



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (periodo 2019-2020)

Approvato dal PdQ nella seduta del 9 settembre 2020



“L’assicurazione della qualità nell’istruzione superiore non interessa solo l’Europa. In tutto il mondo cresce l’attenzione verso la qualità e i suoi standard, dato il rapido sviluppo dell’istruzione superiore e dei suoi costi, che vanno a gravare su fondi sia pubblici che privati. Di conseguenza, se l’Europa vuole davvero raggiungere l’obiettivo di essere l’economia fondata sulla conoscenza più dinamica del mondo (Strategia di Lisbona), la sua istruzione superiore dovrà dimostrare di prendere molto sul serio la qualità dei corsi e dei titoli di studio e di essere pronta ad impegnarsi affinché tale qualità sia garantita e certificata. Occorre dare risposte adeguate alle iniziative e alle istanze che si manifestano sia dentro che fuori l’Europa a fronte dell’internazionalizzazione dell’istruzione superiore. L’impegno di tutti coloro che sono coinvolti nell’elaborazione di queste proposte fa ben sperare che l’assicurazione della qualità possa assumere una dimensione davvero europea, che rafforzi l’attrattività dell’offerta formativa dello Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (EHEA).”

STANDARD E LINEE GUIDA PER L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLO SPAZIO EUROPEO DELL’ISTRUZIONE SUPERIORE (EUROPEAN ASSOCIATION FOR QUALITY ASSURANCE IN HIGHER EDUCATION, 2012)

Per ogni informazione sull’assicurazione di qualità dell’Ateneo si rinvia al sito ufficiale, sito informativo della comunità universitaria veronese e strumento di lavoro del Presidio della Qualità, costantemente aggiornato anche con i riferimenti ANVUR, disponibile nell’home page dell’Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/main?ent=aol&page=quality>



Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Verona è così composto:

Prof.	Graziano Pravadelli (<i>Presidente</i>)	Ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni
Prof.	Roberto Chignola	Rappresentante della macro-area "Scienze e ingegneria"
Prof.ssa	Raffaella Mariotti	Rappresentante della macro-area "Scienze della vita e della salute"
Prof.ssa	Roberta Silva	Rappresentante della macro-area "Scienze umanistiche"
Prof.ssa	Francesca Simeoni	Rappresentante della macro-area "Scienze giuridiche ed economiche"
Dott.ssa	Maja Feldt	Dirigente della Direzione Didattica e servizi agli studenti
Dott.	Stefano Fedeli	Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale
Dott.ssa	Maria Gabaldo	Responsabile dell'Area Ricerca
Dott.ssa	Laura Mion	Responsabile U.O. Valutazione e Qualità

Per la sua attività, il Presidio della Qualità si avvale della collaborazione dell'Unità Operativa "Valutazione e qualità" con sede presso via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, tel. 045 802 8007 – 8072 – 8087, nelle persone di:

- Dott.ssa Laura Mion
- Dott.ssa Angela Mellino
- Dott.ssa Daiana Donati

L'Ufficio fa parte dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, coordinata dal Dott. Stefano Fedeli.



Sommario

Introduzione	5
Contesto di riferimento	6
Sezione 1: Analisi dell'applicazione del sistema AQ di Ateneo	7
Considerazioni di carattere trasversale.....	7
Considerazioni su AQ DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E DELLE POLITICHE GENERALI (pgf III.1 Modello AQ).....	8
Considerazioni su AQ DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA DIDATTICA (pgf III.2 Modello AQ).....	8
Considerazioni su AQ DELLA RICERCA (pgf III.3 Modello AQ)	10
Considerazioni su AQ DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA (pgf III.4 Modello AQ)	10
Considerazioni su AQ DELLA TERZA MISSIONE (pgf III.5 Modello AQ)	10
Sezione 2: Analisi delle attività svolte e proposte per attività future	12
Promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità	13
Accompagnamento al miglioramento continuo della qualità	19

ALLEGATO 1 – ESITO INDAGINE SULL'AQ DEL GIUGNO 2020

ACRONIMI

AP: Accredimento Periodico.
AQ: Assicurazione della Qualità.
AVA: Autovalutazione, Valutazione, Accredimento.
CPI: Comitato delle Parti Interessate.
DDSS: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.
MAQ: Modello di Assicurazione della Qualità
NdV: Nucleo di Valutazione.
PdQ: Presidio della Qualità.
UO: Unità Operativa.



Introduzione

Il presente documento risponde a quanto previsto dal Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ) di Ateneo in base al quale *“il PdQ relaziona annualmente al NdV e agli Organi di Governo rispetto all'applicazione del sistema AQ di Ateneo”*. Dopo una breve premessa relativa ai cambiamenti intercorsi nell'arco del periodo di riferimento (luglio 2019-luglio 2020), il documento riporta due sezioni principali allo scopo di:

- **Sezione 1:** monitorare l'andamento del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo individuando punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema AQ a partire da quanto previsto dal Modello AQ vigente e dal requisito di qualità R2 definito da ANVUR¹. Il monitoraggio è stato svolto usando come fonti:
 - l'indagine appositamente svolta dal PdQ sul grado di conoscenza e percezione dell'utilità e dell'efficacia dell'AQ (tramite survey sottoposta a docenti e studenti nel mese di giugno 2020, di cui all'allegato 1);
 - gli esiti della visita ANVUR del dicembre 2018, e del relativo Rapporto ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio del 5 giugno 2019;
 - l'esito delle attività di AQ coordinate dal PdQ, così come rendicontate nella sezione 2.
- **Sezione 2:** analizzare l'efficacia delle attività a supporto del sistema di AQ poste in essere dal PdQ e individuare possibili azioni migliorative. Nello specifico, tale sezione riporta le attività svolte in ordine di livello di azione (Ateneo, Dipartimento/Scuola, CdS) e di fase del ciclo della qualità a cui corrispondono (programmazione/politiche, attività, monitoraggio, azioni di miglioramento). L'arco temporale considerato va dal 01/07/19, data in cui è stato approvato dal PdQ il precedente rapporto al 31/07/20. Per ogni attività svolta vengono riportati:
 - riferimenti alle sedute del PdQ e degli OO.CC. in cui si è discusso del tema e/o sono state date comunicazioni in merito;
 - ambito di azione (didattica, ricerca o terza missione);
 - obiettivo;
 - azione proposta nel rapporto 2019;
 - sintesi dell'attività svolta;
 - diffusione degli esiti dell'attività;
 - reperibilità dell'output documentale dell'attività realizzata;
 - esito dell'attività svolta ed eventuali criticità riscontrate;
 - azioni che il PdQ intende promuovere per il futuro per sanare eventuali criticità riscontrate, per sviluppare ulteriori attività, o per diffondere buone prassi. Le relative tempistiche di attuazione saranno definite in sede di programmazione dei lavori del PdQ all'inizio dell'anno accademico 20/21.

¹ Requisito di qualità R2 *“Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ: Il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo è efficace, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS”*, Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ANVUR, 10/08/2017.



Contesto di riferimento

Prima di entrare nel merito dell'analisi, è opportuno riassumere alcuni importanti aspetti di ordine generale che, nel periodo considerato, hanno avuto impatto sul sistema AQ di Ateneo (Sezione 1) e sull'operato del PdQ (Sezione 2).

In primis, bisogna tenere in considerazione il cambio di governance (dal 01/10/2019) e di direzione generale (dal 01/02/20) e il connesso nuovo assetto di deleghe, che non ne vede più una specifica dedicata all'assicurazione della qualità. Conseguentemente, è stato adottato un nuovo Piano strategico di Ateneo per il triennio 2020-2022 (delibere SA e CdA dell'11 febbraio 2020) che prevede i seguenti obiettivi specifici nell'ambito di intervento dell'assicurazione della qualità (sezione T.1, pag. 36 del Piano Strategico 2020-2022):

OBIETTIVO STRATEGICO			
T.1.1	ACCREScere LA CONSAPEVOLEZZA DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA CHE IL SISTEMA DI AQ È UTILE AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELL'ATENEO IN AMBITO DI DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE, E CHE CIASCUNO HA UN RUOLO IN ESSO	LINEA STRATEGICA	Apertura
INDICATORI		BASELINE 2018	TARGET 2022
IT1	Indice di conoscenza dell'utilità, dell'efficacia e dell'efficienza del sistema AQ (tramite questionario interno)	N.D.	*

**in mancanza di baseline, il target sarà aggiornato appena disponibile il dato*

OBIETTIVO STRATEGICO			
T.1.2	RENDERE PIÙ EFFICIENTE ED EFFICACE LA MESSA IN ATTO DEL SISTEMA DI AQ (STRUMENTI, PROCESSI E ATTORI) FINALIZZATO A GARANTIRE UNA GESTIONE IN TERMINI DI QUALITÀ (PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO, RIESAME E VALUTAZIONE) DEGLI AMBITI DI DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE	LINEA STRATEGICA	Apertura
INDICATORI		BASELINE 2018	TARGET 2022
IT2	% azioni del "Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ" del PdQ portate a termine, sul totale delle azioni previste.	90%	100%

E' rimasta attiva la collaborazione tra PdQ e Consiglio degli Studenti, tramite la presenza alle sedute del PdQ di uno studente nominato dal Consiglio stesso. Il Dott. Enrico Pigozzi ha mantenuto questo ruolo dal 21 febbraio 2019 al 22 gennaio 2020. In seguito alle sue dimissioni dal Consiglio degli Studenti, è stato sostituito dal 1 marzo 2019 (comunicazione della nomina via e-mail da parte del Presidente del Consiglio degli Studenti del 19 febbraio 2020) dal dott. Marco Campion. In particolare, lo studente viene coinvolto nelle tematiche (vd. Riunione PdQ 21/02/19) di interesse specifico degli studenti.

Infine, si ricorda che dal 2017 è attiva la **rete di coordinamento dei PdQ del Triveneto**, che prevede incontri semestrali tra componenti dei PdQ e uffici di supporto dei vari Atenei del Nord Est. L'ultimo incontro si è svolto il 17 settembre 2019 presso l'Ateneo di Trieste. Intitolato "Buone pratiche e miglioramento della qualità nelle università", è stato l'occasione per ciascun Presidio per raccontare la propria esperienza post visita ANVUR. Trasversalmente, in tutti gli interventi, è emerso che la visita ANVUR ha consentito agli atenei di meglio focalizzare i propri punti di forza e di debolezza, sui quali ciascuno ha elaborato o sta elaborando azioni di miglioramento. L'incontro si è concluso con l'intervento della Prof.ssa Elizabeth Noonan dell'Università di Cork (Irlanda), che ha descritto il sistema di assicurazione della qualità utilizzato in Irlanda. L'incontro calendarizzato per la primavera 2020 presso l'Ateneo di Trento è stato posticipato a causa dell'emergenza sanitaria a fine 2020. Contestualmente, visto l'impatto di tale emergenza sulla didattica, è in fase di pianificazione un incontro da tenersi a il 28 settembre 2020 relativo al monitoraggio delle attività di didattica a distanza svolte nel corso del II semestre dell'A.A. 19/20.



Sezione 1: Analisi dell'applicazione del sistema AQ di Ateneo

Come previsto dal vigente modello AQ, *“il PdQ relaziona annualmente al NdV e agli Organi di Governo rispetto all'applicazione del sistema AQ di Ateneo”*. E' dunque importante iniziare questa sezione con alcune considerazioni di carattere trasversale che si riferiscono agli aspetti fondanti del sistema AQ. Nel seguito si analizzeranno invece lo stato di quanto finora previsto in ogni capitolo del vigente modello AQ per identificare gli aspetti che sono stati poco sviluppati o che comunque sono risultati non del tutto efficaci e/o efficienti.

A fronte dell'analisi riportata nei paragrafi seguenti, il PdQ desidera proseguire il dialogo con la governance e ricevere indicazioni rispetto al proprio ruolo nell'attuale assetto, al fine di costruire un sistema AQ adeguato, tenendo conto che, in coerenza con quanto stabilito dall'art.27 dello Statuto, il PdQ *“ha funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di supporto agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità, di monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità, di promozione del miglioramento continuo della qualità e sostegno alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'assicurazione della qualità”*. Inoltre, in base alle Linee guida ANVUR² *“La presenza del PdQ in ogni Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento. Il PdQ supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.”*

Considerazioni di carattere trasversale

Al fine di arrivare al pieno sviluppo del sistema AQ di Ateneo il PdQ sottolinea l'importanza dei seguenti aspetti:

1. Il Modello AQ in vigore (approvato nel settembre 2018) rispecchia ancora la visione e l'assetto della governance precedente. Il PdQ sostiene quindi la necessità di effettuare la **revisione del modello AQ**, già prevista dalla governance per l'autunno del 2020. La revisione del MAQ consentirà di chiarire ruoli, responsabilità, processi e strumenti a supporto della gestione delle attività garantendo la qualità delle stesse.
2. Oltre al modello AQ, il PdQ ritiene che sia importante **definire le politiche per la qualità di Ateneo**, cioè le modalità e gli indirizzi con cui vengono perseguiti gli obiettivi strategici di Ateneo a garanzia della qualità dell'attività formativa, di ricerca e di terza missione. Tali politiche integrano la pianificazione operativa delle azioni specifiche previste per l'attuazione del Piano Strategico.
3. Il PdQ suggerisce inoltre di prevedere annualmente un **riesame di ateneo per verificare l'andamento delle politiche per la qualità**, da tenersi in tempo utile ai fini dell'approvazione del Bilancio e del Piano Strategico di Ateneo, in cui gli Organi Accademici verificano lo stato dell'AQ di Ateneo ed effettuano il riesame delle relative attività. Nel corso di tale riesame potrebbero essere presentate le Relazioni annuali del NdV e del PdQ, nonché la Relazione del Rettore sull'attuazione del Piano Strategico di Ateneo (come previsto dall'art. 14, comma 2, lettera b, Statuto dell'Università di Verona). Potrebbero inoltre essere discusso il riesame delle attività programmate rispetto agli obiettivi attesi con individuazione di punti di forza e/o criticità.
4. La visita ANVUR ha evidenziato come, affinché un sistema di gestione della qualità funzioni e sia efficace, sia molto importante che gli esiti di monitoraggi/autovalutazioni/valutazioni siano non solo presentati negli organi di governo – sia a livello di sede centrale che delle singole strutture didattiche e di ricerca –, ma anche considerati, con evidenza documentale, al fine di prendere decisioni e stabilire obiettivi di miglioramento. Così come già consigliato a Dipartimenti/Scuole e Collegi Didattici, il PdQ ritiene utile che siano **presenti con continuità punti all'OdG degli organi collegiali relativi alla AQ**. Al tal proposito il PdQ suggerisce l'opportunità di discutere in più sedute tali punti, in modo che, per esempio, in una seduta vi sia la presentazione degli aspetti rilevati, soprattutto se critici, e in una successiva si decidano le relative attività di miglioramento.
5. Un aspetto evidenziato spesso dalle persone che lavorano nell'AQ (soprattutto a livello di CdS) riguarda l'onerosità dell'impegno richiesto per assolvere adeguatamente al ruolo che gli è stato assegnato. Nel corso del 2019 è stato dato compimento al **riconoscimento economico per chi**

² Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ANVUR, versione del 10/08/2017, pag.16.



riveste un ruolo nel contesto del sistema AQ di Ateneo, utilizzando il Fondo per la premialità (ex art. 9 L 240/ 2010) in relazione alla presa in carico di impegni ulteriori rispetto a quelli obbligatori di attività di ricerca, didattica e gestione. Il PdQ, considerato l'importante ruolo che hanno i docenti nel perseguimento della qualità, auspica che venga mantenuto questo riconoscimento economico anche in futuro, estendendolo inoltre ai Presidenti delle Scuole.

6. Il PdQ ritiene molto importante il coinvolgimento degli studenti nel processo di miglioramento della qualità della didattica. Attualmente, alle riunioni del PdQ viene invitato a partecipare un rappresentante del Consiglio degli Studenti, che contribuisce attivamente al confronto sui temi della didattica. Il PdQ ritiene, quindi, utile stabilizzare la componente studentesca all'interno del PdQ prevedendo la **presenza di un rappresentante del Consiglio degli Studenti come componente effettivo del PdQ**.

Considerazioni su AQ DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E DELLE POLITICHE GENERALI (pgf III.1 Modello AQ)

A seguito della definizione della pianificazione strategica di Ateneo, approvata nel febbraio 2020, il PdQ sottolinea l'importanza di dare compimento alla conseguente **pianificazione operativa di Ateneo (POA) e di Dipartimento/Scuola (POD/S)**, già in parte elaborata ma non finalizzata con l'approvazione in CdA e relativa pubblicazione.

La pianificazione strategica, infatti, è completa se oltre agli obiettivi strategici vengono definite anche le azioni per il loro perseguimento, le responsabilità degli obiettivi e delle azioni, e le risorse da impegnare ai fini del loro raggiungimento.

Considerazioni su AQ DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA DIDATTICA (pgf III.2 Modello AQ)

Nell'ambito della didattica, il sistema di AQ risulta ormai consolidato da anni e, come anche emerso durante la visita ANVUR, risulta soddisfare positivamente i requisiti di qualità richiesti da ANVUR, seppur con alcuni aspetti ancora da migliorare, che dovrebbero coinvolgere trasversalmente oltre al PdQ anche Delegati di riferimento, Direzioni e Dipartimenti/Scuole. In particolare, si segnalano i seguenti aspetti migliorabili.

1. Nella definizione e nell'aggiornamento dei profili in uscita dai CdS, nel modello di qualità definito da ANVUR, sono rilevanti i seguenti due aspetti:
 - **La costante consultazione delle parti interessate.** Su questo aspetto il PdQ nota che alcuni CdS sono in fase di "impasse" tra l'applicazione pedissequa del Regolamento Didattico di Ateneo rispetto alla nomina di un comitato stabile a cura di Dipartimento/Scuola (con tempi talvolta molto lunghi) e la necessità di una consultazione frequente e flessibile per coinvolgere i soggetti con cui il CdS ha propri contatti;
 - **L'analisi dei destini lavorativi dei laureati.** La visita ANVUR ha chiaramente messo in evidenza che a livello di Ateneo non c'è un sistema di monitoraggio ex-post dell'efficacia dei CdS. L'indagine Almalaurea indica la condizione occupazione, ma fornisce solo parzialmente l'allineamento con il profilo formativo dei laureati. Su questo aspetto, buone prassi possono essere:
 - o Attivare indagini tramite questionario o incontri con i laureati per capire i loro destini lavorativi (più facile per i CdS meno numerosi);
 - o Coinvolgere i laureati nella consultazione delle parti interessate.
2. Nella definizione e quindi anche nella verifica della coerenza fra obiettivi formativi e percorsi formativi realizzati, un ruolo importante consiste nella chiara definizione da parte del singolo docente dei contenuti del proprio insegnamento (syllabus). La visita ANVUR ha fatto emergere una situazione non ancora del tutto soddisfacente, nonostante lo sforzo compiuto durante la preparazione alla stessa (le recenti audizioni del NdV ai CdS confermano il permanere di questa problematica). Secondo il PdQ occorre intervenire sul processo di definizione dei syllabus degli insegnamenti per:



- **Sensibilizzare maggiormente i docenti alla corretta stesura del syllabus**, anche tramite confronti e condivisioni di esempi di insegnamenti della propria area, come sta facendo Il CdS di Linguistics;
- **Semplificare le pagine web degli insegnamenti** prevedendo un'unica pagina di informazioni, anziché una per ogni singola parte di insegnamento;
- **Adottare un sistema che permetta di controllare con facilità lo stato delle compilazioni dei syllabi (sia in italiano che in inglese)** sia ad uso del singolo docente sia del Referente del CdS.
- Ampliare i campi attualmente previsti nella pagina web degli insegnamenti in modo da **esplicitare meglio alcune informazioni**, come, per esempio, i criteri di valutazione e i prerequisiti in ingresso, campi ormai previsti in quasi tutti gli Atenei.
- **Differenziare le pagine web delle attività formative che non comportano didattica frontale**, prevedendo solo pochi campi da compilare (attualmente le pagine web, per esempio, dei "progress test" prevedono obiettivi, programma, modalità d'esame, materiali didattici, ecc.).

A tal fine, il PdQ nel corso del 2019 ha preparato una proposta di modifica delle pagine web degli insegnamenti, la cui analisi al momento è stata sospesa a causa degli eventi concomitanti (definizione del piano strategico prima, emergenza sanitaria poi). L'analisi sarà ripresa con l'occasione della pubblicazione del nuovo sito web dei CdS.

3. Nella gestione dell'AQ dei CdS il PdQ ha rilevato delle **difficoltà per quanto riguarda i CdS interateneo nel caso di sedi amministrative alternate**, a causa della difficile interazione tra flussi informativi differenti e alternati. Il PdQ ritiene utile, dal punto di vista della gestione dell'AQ del CdS, consolidare le sedi amministrative, dando seguito a quanto già ipotizzato nel dicembre del 2019 durante l'incontro tra delegati alla didattica di UNIVR e UNITN e presidenti dei relativi PdQ.
4. Un aspetto rilevato dalle CPDS e che il PdQ ritiene utile migliorare riguarda la **gestione del flusso documentale dei CdS**. In particolare, si segnala una diffusa difficoltà nel reperimento dei verbali dei gruppi AQ e dei Collegi Didattici da parte dei soggetti che lavorano nell'AQ dei CdS, in primis le CPDS. E' quindi auspicabile che si definisca una modalità omogenea per la redazione e la conservazione di tali documenti in modo che la loro consultazione possa essere più efficace.
5. Insieme alla DDSS e al Delegato alla Didattica, il PdQ predispone annualmente il calendario AQ della didattica che chiarisce le attività, i soggetti e le responsabilità dei singoli processi. Pur rilevando la necessità di mantenere una certa flessibilità nel poter modificare il calendario, al fine di cogliere le opportunità che si dovessero presentare, il PdQ rileva che **nell'ambito della progettazione di nuovi CdS i tempi e le modalità previste nel calendario AQ non sono sempre rispettati**. Ciò comporta talvolta la necessità di dover condensare, saltare o rifare alcune fasi del lavoro, rendendo potenzialmente meno efficace la qualità del processo.
6. Il modello AQ vigente prevede alcuni **tavoli tecnici** coordinati dal PdQ. Il PdQ suggerisce che la loro esistenza sia rivalutata alla luce del nuovo assetto di governance e dell'effettiva funzionalità degli stessi, atteso il fatto che nell'ultimo anno non si è mai ritenuto necessario convocarli.
7. Il PdQ ricorda che la visita ANVUR ha evidenziato in maniera trasversale in tutti i CdS **la mancanza di una valutazione dei servizi a supporto della didattica**. L'indagine Good practice – seppur citata durante le interviste e nella documentazione fornita alla CEV – così come altre indagini di gradimento dei servizi, non appaiono diffusamente utilizzati, a livello di CdS, per verificare effettivamente l'adeguatezza dei servizi a supporto della didattica. È per questo motivo che il PdQ sostiene l'importanza di:
 - fare una ricognizione relativa alla modalità di valutazione dei servizi anche per capire se e quali dati vengono poi trasmessi ai singoli corsi di studio;
 - coinvolgere più attivamente il personale TA nei processi AQ per fare in modo che siano parte attiva del processo di miglioramento continuo;
 - attivare una procedura per la gestione di reclami, coinvolgendo gli uffici che si occupano della gestione della didattica e dei servizi.

A fronte dei precedenti aspetti migliorabili, il PdQ riscontra anche alcuni punti di forza nell'attuale sistema AQ relativo alla didattica:

1. **Le CPDS stanno consolidando il loro ruolo di osservatori permanenti** sulla didattica, così come emerso nell'analisi del PdQ sulle Relazioni delle CPDS. Esse redigono regolarmente le relazioni annuali che sono discusse nei Consigli di Dipartimento/Scuola.
2. **Il monitoraggio annuale e il riesame ciclico vengono svolti puntualmente dai CdS** in un'ottica di miglioramento della qualità, tramite il coinvolgimento attivo di docenti, studenti del CdS e, in alcuni



- casi, anche del personale TA del CdS. Si evidenzia solo una Scheda di Monitoraggio Annuale del 2019 non ancora caricata sul portale SUA-CdS.
3. Il PdQ rileva una **positiva partecipazione dei vari attori dell'AQ dei CdS agli incontri formativi** promossi dal PdQ.
 4. È stato costituito il Teaching and Learning Center di Ateneo, verso il quale il PdQ ritiene importante promuovere un costante confronto per dare supporto ai CdS nella progettazione della didattica, anche innovativa.

Considerazioni su AQ DELLA RICERCA (pgf III.3 Modello AQ)

L'attività di rendicontazione e monitoraggio svolta con la SUA-RD non è più stata avviata dal MIUR dal 2015 (relativa ai dati 2011-2013). L'esperimento della Scheda di Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale (SMRD) condotto per la visita CEV nel 2018 ha evidenziato alcune difficoltà e non è andato oltre la redazione da parte dei 2 dipartimenti in visita ANVUR. Riprogettata la struttura dei POD dipartimentali e relativi contenuti, il PdQ ritiene importante **individuare un efficace strumento di monitoraggio della ricerca, così come anche della terza missione**, facendo tesoro dell'esperienza condotta con la SMRD/SMTM.

Le funzioni e l'esistenza stessa della Commissione AQ ricerca di Ateneo, così come previste nell'attuale Modello AQ, dovranno essere riviste. In particolare, la Commissione AQ ricerca di Ateneo, nel tempo non ha svolto pienamente le funzioni richiamate nel modello e non è più stata convocata, a seguito del cambio della governance. La composizione prevista dal Modello AQ risulta, inoltre, ormai superata, in quanto, oltre ai Coordinatori AQ di ricerca di Dipartimento e al PdQ, prevede la partecipazione del Delegato del Rettore all'Assicurazione della Qualità (figura non più prevista nell'attuale assetto di governance) e del Delegato alla Ricerca (nell'attuale governance le deleghe alla ricerca sono due).

Considerazioni su AQ DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA (pgf III.4 Modello AQ)

Il PdQ rileva lo slittamento delle tempistiche previste per la rendicontazione delle attività da parte di Coordinatori e di Direttori delle Scuole. Ciò è stato dovuto alla revisione/semplificazione dei format di relazione dei coordinatori/direttori scuole avviata dal PdQ in collaborazione con i direttori delle scuole che si è deciso di svolgere successivamente alla visita ANVUR del dicembre 2018, per ovvii motivi di impegno e priorità richiesti da quest'ultima.

Il PdQ rileva, inoltre, che il vigente modello AQ prevede una **Commissione di monitoraggio** che si occupi, sulla base dei criteri definiti dagli organi collegiali, di svolgere un controllo annuale sui corsi di dottorato di ricerca e di redigere una relazione di monitoraggio. La composizione prevista dal Modello AQ risulta, però, ormai superata, in quanto, oltre al PdQ e al personale degli uffici delle aree Ricerca e Valutazione e qualità, prevede la partecipazione del Delegato del Rettore all'Assicurazione della Qualità (figura non più prevista nell'attuale assetto di governance) e del Delegato alla Ricerca (attribuzione non più coerente, in quanto l'attuale governance ha affidato la competenza dei dottorati di ricerca alla Delegata al Post Lauream). In mancanza dell'aggiornamento del Modello AQ di Ateneo, la relazione di monitoraggio nel 2020 è stata svolta solo dal PdQ con il supporto degli uffici.

Il Modello AQ prevede inoltre dei **tavoli tecnici** coordinati dal PdQ che dovranno essere rivalutati alla luce del nuovo assetto di governance e dell'effettiva funzionalità degli stessi, atteso il fatto che nell'ultimo anno non si è mai ritenuto necessario convocarli.

Considerazioni su AQ DELLA TERZA MISSIONE (pgf III.5 Modello AQ)

Per l'AQ della terza missione valgono le medesime considerazioni fatte per l'AQ della ricerca, in ordine a:

- La necessità di **prevedere uno strumento di monitoraggio** alternativo alla SUA-TM di ANVUR;



- La necessità di **rivedere ruoli e funzioni dei soggetti deputati alla terza missione** alla luce anche del nuovo assetto di governance.

Inoltre, come evidenziato anche dalla CEV intervenuta per la visita ANVUR, risulta **necessario sviluppare una capacità di analisi di impatto delle attività di TM** sullo sviluppo sociale, culturale ed economico e utilizzarla come strumento di valutazione delle iniziative di TM, dando seguito alle iniziative già avviate con il progetto Impact, finanziato dal Salto nella qualità del PdQ, e con il Piano strategico di Ateneo.



Sezione 2: Analisi delle attività svolte e proposte per attività future

Le attività svolte dal PdQ nel corso del periodo di riferimento vengono suddivise in due macro categorie che contraddistinguono le due principali funzioni di:

- 1) promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità;
- 2) accompagnamento al miglioramento continuo della qualità, che comprende il supporto fornito agli organi di governo e alle strutture dell'Ateneo nella gestione dell'assicurazione della qualità e il monitoraggio dei processi di AQ.

Le attività della seconda macro categoria sono state suddivise/organizzate per livelli (Ateneo/Dipartimenti/CdS) e fasi del ciclo della qualità come da Modello AQ di Ateneo (programmazione/attività/ monitoraggio-valutazione/ azioni di miglioramento).

N°	Attività
Promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità	
1	Iniziative di formazione interna con relatori esperti
2	Laboratorio di rappresentanza attiva degli studenti
3	Progetto "Salto nella qualità"
4	Iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'AQ
5	Riconoscimento attività svolte dai rappresentanti degli studenti
6	Revisione del Modello AQ di Ateneo
7	Stesura documenti guida per la definizione dei ruoli dell'AQ
Accompagnamento al miglioramento continuo della qualità	
<i>A livello di Ateneo – Fase di PROGRAMMAZIONE/POLITICHE</i>	
8	Completamento della definizione delle politiche per la qualità di Ateneo
<i>A livello di Ateneo – Fase di ATTIVITÀ</i>	
9	Gestione dei flussi di dati
10	Ridefinizione del calendario delle attività di AQ
<i>A livello di Ateneo – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE</i>	
11	Supporto al monitoraggio della pianificazione strategica
12	Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture a supporto della didattica
13	Gruppo di coordinamento per l'accreditamento periodico
<i>A livello di Dipartimento/Scuola – Fase di PROGRAMMAZIONE/POLITICHE</i>	
14	Supporto nella stesura del Piano degli Obiettivi di Dipartimento/Scuola (PODS)
15	Supporto alla progettazione dei dipartimenti di eccellenza
<i>A livello di Dipartimento/Scuola – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE</i>	
16	Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento/Scuola
17	Definizione della scheda di monitoraggio della ricerca dipartimentale (SMRD) e della scheda di monitoraggio della terza missione (SMTM)
18	Sostegno nella consultazione delle parti interessate
<i>A livello di CdS – Fase di PROGRAMMAZIONE</i>	
19	Supporto nella redazione delle schede SUA-CdS
20	Definizione di un modello informativo per le pagine web dei CdS
21	Accompagnamento e verifica nella progettazione dell'offerta formativa
22	Accompagnamento alla compilazione delle pagine web dei singoli insegnamenti
<i>A livello di CdS – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE</i>	
23	Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS
<i>A livello di Dottorati di ricerca – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE</i>	
24	Accompagnamento sviluppo AQ dottorati



Promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità

1	<p>Iniziative di formazione interna con relatori esperti (rif. PdQ 23/10/19, 27/11/19)</p> <p>Obiettivo: far conoscere agli attori del sistema di AQ i requisiti di qualità e le regole relative all'accreditamento periodico e quindi l'impatto sul sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019: Il PdQ propone come piano formativo da svolgersi nell'anno 2019 e i primi mesi del 2020 una formazione mirata ai componenti del PdQ e Delegati competenti (formazione di sistema), una formazione per i nuovi Componenti di CPDS sul loro ruolo nel sistema AQ, formazione per il Personale T.A. riguardo alla normativa inerente la didattica, gli strumenti dell'AQ (in particolare la SUA-CdS), e il sistema AQ, una formazione per i Docenti sulla predisposizione della scheda web degli insegnamenti alla luce delle nuove indicazioni del PdQ, e incontri specifici, qualora venissero richiesti, per condividere metodi e contenuti del lavoro da svolgere.</p> <p>Attività: è stata organizzata una formazione interna ad hoc per il personale TA che si è tenuta il 6 dicembre 2019 da due relatori esperti: il Prof. Massimo Castagnaro (Prof. Ordinario UNIPD) e Dott. Michele Bertani (Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità UNIPR). Lo scopo del corso è stato quello di:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere il ruolo e la funzione del personale TA nella prospettiva di una gestione di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo / Scuola/ CdS;- operare attivamente per l'implementazione della cultura della qualità nel contesto accademico. Il corso è stato diviso in due parti: la prima parte (dalle ore 9.00 alle ore 12.30) gestita dal Prof. Massimo Castagnaro e la seconda parte (dalle ore 13.30 alle ore 17.00) gestita dal Dr. Michele Bertani. Il Prof. Castagnaro ha approfondito gli aspetti relativi all'assicurazione della qualità, il sistema AVA e i relativi documenti "chiave", mentre il Dr. Bertani ha focalizzato la sua formazione sul documento della SUA-CdS come struttura portante del sistema di AQ di Ateneo nell'ambito della formazione. <p>Diffusione: Invito tramite e-mail a:</p> <ul style="list-style-type: none">- personale TA coinvolto nella gestione delle carriere degli studenti, nei processi didattici, nei servizi di supporto all'apprendimento degli studenti e nella relativa AQ;- personale TA che costituisce la rete dei referenti della qualità, del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione.- Responsabili di Area della Direzione Didattica e Servizi agli studenti;- Responsabili e componenti UO Didattica e studenti;- Responsabili e componenti UO Scuole di specializzazione;- Responsabili e componenti UO dell'Area servizi;- Responsabili e componenti UO Offerta formativa;- Responsabili e componenti UO dell'Area Post Lauream;- Responsabili e componenti Area Pianificazione e controllo direzionale. <p>Reperibilità: le slides del corso sono state inviate via e-mail a tutti i partecipanti e caricate nella sezione intranet dedicata all'AQ.</p> <p>Esito: Presenze mattina: 149 invitati, 85 partecipanti. Presenze pomeriggio: 149 invitati, 76 partecipanti. Inoltre, tutti i partecipanti sono stati invitati a compilare un questionario di gradimento sul corso, elaborato dall'U.O. Valutazione e Qualità su Google Drive e, dai 26 rispondenti al questionario, è emersa una soddisfazione condivisa rispetto agli argomenti (con 24 giudizi positivi su 25 risposte, con una media di giudizio pari a 4,4 su scala da 1 a 5), ai 2 docenti che hanno tenuto il corso di formazione (media 4,9 per il Prof. Castagnaro e 4,5 per il Dott. Bertani) e all'utilità generale del corso (media 4,1).</p> <p>Attività: Formazione interna svolta tra il 12 e il 22 novembre 2019 da parte dell'U.O. Valutazione e Qualità con incontri specifici con ciascuna U.O. Didattica, per approfondire i principi base dell'AQ (AVA, ESG, normativa di riferimento) e l'applicazione UNIVR (Modello AQ, strumenti operativi), anche in previsione dell'incontro di formazione sull'Assicurazione della Qualità che si è tenuto il 6 dicembre 2019 (vedi attività sopra). L'obiettivo di fondo era quello di far capire i ruoli dei diversi attori dell'AQ e quindi anche del personale TA.</p> <p>Diffusione: Invito via e-Mail da parte dell'U.O. Valutazione e Qualità a ciascuna U.O. Didattica.</p> <p>Reperibilità: Indicazioni fonti documentali importanti per l'AQ dei CdS in sezione intranet creata appositamente e documento cartaceo preparato ad hoc e fornito a ciascun partecipante ad ogni incontro con le nozioni principali in tema di AQ, AVA e con estratti del Modello AQ e del Calendario AQ.</p>
---	---



	<p>Esito: Essendo stati effettuati degli incontri ad hoc hanno partecipato tutti gli invitati.</p> <p>Azioni proposte: Riformulare il piano formativo in base all'indagine AQ svolta nel mese di giugno 2020, utilizzando eventualmente anche modalità di formazione online e video. Rivalutare l'iniziativa di formazione interna a livello di sistema concordandola con tutte le persone che hanno un ruolo attivo a livello di sede. Predisporre una pagina web e del materiale video sempre a disposizione, utile anche per i nuovi incarichi.</p>
2	<p>Laboratorio di rappresentanza attiva degli studenti (rif. PdQ 12/9/19, 23/10/19)</p> <p>Obiettivo: Sensibilizzare gli studenti affinché abbiano un ruolo attivo nella vita dell'ateneo, e garantire che gli studenti impegnati come rappresentanti in organi di ateneo, commissioni paritetiche, collegi didattici, gruppi AQ possano svolgere attivamente e consciamente il loro compito.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019:</p> <p>2.a Monitorare le relazioni di riconoscimento dei CFU presentate dai rappresentanti degli studenti per verificare l'efficacia della partecipazione ai laboratori e l'impatto che tale iniziativa ha avuto sulla partecipazione degli studenti alle attività di organi e commissioni.</p> <p>2.b Potenziare i corsi attivando un laboratorio a Borgo Roma con il coinvolgimento della Commissione qualità degli studenti</p> <p>Attività 2a: Monitoraggio relazioni di riconoscimento dei CFU presentate dagli studenti rappresentanti. Al fine di monitorare il numero di CFU riconosciuti agli studenti rappresentanti, è stata effettuata un'estrazione da ESSE3.</p> <p>Diffusione: nessuna.</p> <p>Reperibilità: le indicazioni per il riconoscimento dei CFU per gli studenti rappresentanti sono disponibili nella sezione intranet</p> <p>Esito: al momento solo 1 studente ha acquisito 2 CFU nell'a.a. 2019/20 probabilmente dovuto al fatto che non sono ancora decorsi i tempi necessari per maturare i CFU.</p> <p>Attività 2b: Corso di formazione rivolto ai rappresentanti degli studenti presenti nei Gruppi AQ dei Corsi di Studio e/o ai rappresentanti degli studenti nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti della durata di 6 ore con riconoscimento di 1 CFU, con lo scopo di accrescere la conoscenza del ruolo istituzionale da loro ricoperto per consentire una maggiore consapevolezza nelle decisioni assunte. Il corso si è svolto in due giornate: 3/10/19 (2 ore) in cui il Presidente del PdQ ha trattato i temi del sistema di valutazione universitario e del ruolo dello studente e 7/10/19 (4 ore) in cui due studenti esperti esterni, Lorenzo Giraud e Samin Sedghi Zadeh, studenti esperti di Valutazione ANVUR, hanno svolto un laboratorio "da studente a studente" in cui sono stati trattati i seguenti temi: le opportunità e le responsabilità della valutazione e dell'autovalutazione, il ruolo degli studenti rappresentanti nell'università e infine un workshop interattivo su alcuni "casi clinici" di rappresentanza. Al termine è stata svolta una prova finale di verifica.</p> <p>L'edizione del laboratorio nella sede di Borgo Roma, in programma nella primavera 2020 è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Diffusione: Invio via Email del form per iscriversi all'iniziativa agli studenti rappresentanti delle CPDS, e ai referenti dei CdS, presidenti dei Collegi Didattici, presidenti delle CPDS con la richiesta di diffondere l'iniziativa agli studenti dei loro organi. Avendo raggiunto un numero basso di adesioni, l'iniziativa è stata aperta anche agli studenti non presenti negli organi AQ tramite pubblicazione della notizia e del form per l'iscrizione sull'intranet degli studenti. Creazione della locandina con programma inviato agli invitati al corso.</p> <p>Reperibilità: Il programma dell'iniziativa è stato reso disponibile tramite pubblicazione sull'intranet, invio via e-mail e apposita locandina.</p> <p>Esito: Il grado di partecipazione è stato di 26 studenti (di cui 8 non appartenenti ad alcun organo AQ) su 112 invitati, di cui: 1 dell'area di economia; 7 dell'area di formazione, filosofia e servizio sociale; 2 dell'area di lettere, arti e comunicazione; 6 dell'area di lingue e letterature straniere; 8 dell'area di medicina e chirurgia; 1 dell'area di scienze motorie; 1 dell'area di scienze e ingegneria (che aveva già partecipato ad una precedente edizione).</p> <p>Azioni proposte: Continuare il monitoraggio del riconoscimento dei CFU agli studenti rappresentanti. Recuperare il laboratorio di Rappresentanza attiva saltato a causa del lockdown. Preparare la prima parte del Laboratorio di Rappresentanza attiva in modalità online, per poi metterlo a disposizione di tutti gli studenti.</p>



3	<p>Progetto “Salto nella qualità” (rif. PdQ 12/09/19, 23/09/19, 11/12/19, 12/02/20, 09/04/20, 06/05/20, 25/06/20)</p> <p>Obiettivo: Favorire lo sviluppo e il consolidamento di una cultura della qualità nell’Ateneo, proponendo una serie di azioni integrate finalizzate a favorire gli obiettivi di miglioramento costante nell’ambito della ricerca e della didattica ispirate dall’affermazione dello strumento della valutazione e autovalutazione delle diverse attività che – promosse dall’Agenzia Nazionale di Valutazione dell’Università e della Ricerca (ANVUR) o autonomamente individuate a livello locale – consentano lo sviluppo di buone prassi di Ateneo in grado di sviluppare le energie migliori della comunità universitaria.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019: 3.1 Monitorare l’esito del Progetto Salto nella Qualità 2019. 3.2 Individuare una nuova definizione del Progetto Salto nella Qualità in base a nuove possibili necessità.</p> <p>Attività 3.1: Rispetto al Progetto Salto nella Qualità 2019 il PdQ lo ha declinato (nella seduta del 9 maggio 2019) nelle seguenti tre linee di azione: - <u>Linea 1 - Call for ideas: progetto di ricerca sull’assicurazione della qualità (budget: €30.000)</u> - <u>Linea 2 – Call for ideas: piano dipartimentale di sviluppo della terza missione (budget: €10.000)</u> - <u>Linea 3 – Piano di formazione interna (budget: €10.000)</u></p> <p>Il bando e il format per la scrittura del progetto sono stati approvati nella seduta del 23 maggio 2019. Il bando è rimasto aperto per 2 mesi e a inizio settembre il PdQ ha analizzato le proposte di progetto. I componenti del PdQ hanno analizzato i progetti pervenuti e per la Linea 1 è stato selezionato il progetto “La valutazione della didattica attraverso il Peer Observation of Teaching ed il Service Learning” del Prof. Angelo Zago e della Prof.ssa Angela Broglia. Il monitoraggio del PdQ sarà svolto dopo 6 mesi dalla partenza dell’assegno di ricerca, e dopo un anno per verificare l’esito del Progetto. In data 3/12/19 si è svolto l’incontro per l’avvio del progetto, a cui ha fatto seguito l’avvio del bando per l’assegno di ricerca.</p> <p>Rispetto alla Linea 2 il PdQ ha selezionato il progetto “IMPACT- Uno strumento per favorire monitoraggio, programmazione e valorizzazione delle iniziative di terza missione nell’Ateneo” presentato dalla Prof.ssa Rimondini. In data 24 marzo 2020 si è tenuto il primo incontro, in via telematica, per l’avvio del Progetto. Durante l’incontro è stata presentata la piattaforma elaborata a supporto della raccolta dati, la visibilità dei dati e l’elaborazione di report sulla Terza Missione e il suo funzionamento.</p> <p>Considerata la portata del progetto e l’interesse dimostrato dall’attuale governance si è concordato nel definire un gruppo di lavoro che definisca le macro-attività e le prossime azioni da introdurre.</p> <p>Rispetto alla Linea 3 il PdQ ha proposto i seguenti punti come piano formativo da svolgersi nell’anno 2019 e i primi mesi del 2020:</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione per le CPDS (vedi Attività n. 16);- Formazione per il personale TA (vedi Attività n. 1);- Laboratorio di rappresentanza attiva degli studenti (vedi Attività n. 2);- Formazione on the job (prevista e svolta in base a specifiche attività). <p>Diffusione: <u>Linea 1 e 2</u> la comunicazione del bando è stata inviata a tutti i Direttori di Dipartimento (e segretari di Dip.) tramite e-mail in data 11/06/2019. <u>Linea 3</u> ogni iniziativa di formazione è stata diffusa ai diretti interessati via e-mail.</p> <p>Reperibilità: <u>Linea 1 e 2</u> pagina dedicata all’Assicurazione della Qualità sul sito web di Ateneo.</p> <p>Esito: Per la <u>Linea 1</u> sono pervenuti 5 progetti di cui finanziati 1. Per la <u>Linea 2</u> sono pervenuti 6 progetti di cui finanziati 1. Per la <u>Linea 3</u> si vedano attività 1, 2 e 16.</p> <p>Attività 3.2: Rispetto a Individuare una nuova definizione del Progetto Salto nella Qualità in base a nuove possibili necessità, Il PdQ nella seduta del 23 settembre 2019, , nella valutazione dei progetti arrivati in risposta alla Linea 1 “Call for ideas: progetto di ricerca sull’assicurazione della qualità” del bando “Un Salto nella Qualità 2019”, ha valutato molto positivamente il progetto “Processo AQ e internazionalizzazione, sfide del prossimo futuro” del Prof. Antonio Marigonda, risultato, però, al secondo posto e quindi non finanziabile nel corso dell’anno 2019. Considerando, comunque, il Progetto di sicuro interesse per l’Ateneo, il Presidio aveva deciso di finanziarlo non appena sarebbe stato disponibile il fondo per l’anno 2020.</p> <p>Il PdQ ha invitato il Prof. Marigonda a presentare il Progetto nella seduta del 6 maggio 2020, alla quale era presente anche il Prof. Felice Gambin, Delegato all’Internazionalizzazione, che esponendo le problematiche sorte a conseguenza dell’emergenza da COVID-19 per la mobilità internazionale, ha proposto di rimodulare il Progetto alla luce di ciò, riflettendo anche sull’opportunità di investire in questo momento particolare su questo tipo di progetto.</p> <p>Il PdQ, verificata l’effettiva disponibilità di fondo per il presente anno, ha confermato l’intenzione di attivare il Progetto del Prof. Antonio Marigonda con apposito finanziamento di € 30.000.</p>
---	---



	<p>Diffusione: comunicazioni specifiche ai soggetti coinvolti.</p> <p>Reperibilità: verbali del PdQ.</p> <p>Esito: l'esito del progetto finanziato sarà verificabile alla conclusione del progetto.</p> <p>Azioni proposte: Rivalutare il finanziamento al Dipartimento di Scienze umane, in base alla possibilità di realizzazione post covid e in base alla disponibilità del fondo e alle direttive della governance.</p>
4	<p>Iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'AQ (rif. PdQ 23/7/19, 23/10/19)</p> <p>Obiettivo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. sensibilizzare gli studenti nella corretta e consapevole compilazione dei questionari sulla didattica;2. far conoscere all'intera comunità universitaria i temi dell'AQ: cosa significa assicurare la qualità, gli attori protagonisti, la possibilità di tutti di partecipare attivamente al processo di miglioramento. <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019: Dare continuità alle iniziative informative, con particolare riguardo verso le matricole.</p> <p>Attività 4a: Per sensibilizzare la comunità universitaria e, in particolare, gli organi collegiali di Ateneo è stato predisposto e presentato del materiale informativo sintetico del Rapporto ANVUR di accreditamento periodico della sede e dei CdS a seguito della visita CEV del dicembre 2018. Contestualmente è stato presentato il Piano di azioni di miglioramento a livello di sede che, a partire dalle osservazioni fatte dalla CEV nelle schede di valutazione di sede, individua le conseguenti azioni necessarie per la risoluzione delle criticità segnalate e le relative responsabilità.</p> <p>Diffusione: CdA 28/06/19, SA 9/07/19, NdV 16/07/19, PdQ 23/07/19</p> <p>Reperibilità: sezione "Accreditamento periodico" nella pagina web AQ</p> <p>Esito: l'attuale grado di conoscenza del sistema AQ in base all'indagine svolta nel giugno 2020 è pari all'84% dei docenti rispondenti all'indagine e del 30% degli studenti rispondenti. (il grado di conoscenza è stato misurato in base alla percentuale di risposte "Sì, lo conosco molto bene", "Sì, lo conosco bene" e "Abbastanza" alla domanda "E' a conoscenza dell'esistenza di un sistema di assicurazione della qualità interno dell'Ateneo di Verona?")</p> <p>Attività 4b: Per sensibilizzare gli studenti all'utilità della compilazione dei questionari di valutazione delle attività didattiche, alla luce anche dei nuovi criteri di compilazione (vd. attività 9) si è svolta una nuova campagna di sensibilizzazione, tramite i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- aggiornamento del video promozionale;- invio e-mail ai docenti titolari di un insegnamento nel primo semestre per ribadire l'importanza della compilazione dei questionari in aula e con allegati il link al video aggiornato e il prontuario contenente le modalità per la compilazione;- invio e-mail a tutti gli studenti che hanno un ruolo di rappresentanza per sensibilizzarli circa il loro ruolo attivo come voce di spicco tra gli studenti per ribadire l'importanza della compilazione dei questionari per dar risonanza a problemi e criticità, laddove ve ne siano, e con allegati il link al video aggiornato e il prontuario contenente le modalità per la compilazione;- notifica a tutti gli studenti sull'APP e sui canali social sulle nuove modalità di compilazione;- per il 2° semestre a.a. 2019/20, inoltre, gli studenti sono stati invitati (tramite email e notifica APP) al compilare il campo aperto finale delle osservazioni libere in riferimento all'esperienza della didattica a distanza, inserendo commenti e suggerimenti di miglioramento (vd. Attività 9). <p>Diffusione: email a docenti e studenti.</p> <p>Reperibilità: sezione "questionari per studenti" della pagina web AQ.</p> <p>Esito: dagli esiti della somministrazione dei questionari per il primo semestre il grado complessivo di adesione all'indagine si attesta al 88,51% a livello di ateneo (dati forniti dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale al 21 luglio 2020). Dall'analisi svolta sulle risposte fornite dagli studenti alla motivazione della non compilazione dei questionari si evidenzia che il 33% riguardano fattori endogeni allo studente (mancanza di tempo, non frequentante, mancanza delle informazioni necessarie), mentre il 26% riguardano fattori esogeni (non riconoscimento dell'attività o del docente valutato, problemi tecnici,...), il 20% non rispondono e il 21% riguardano giudizi comunque espressi dagli</p>



	<p>studenti o sul questionario o sul corso stesso.</p> <p>Attività 4c: Lo studente rappresentante del Consiglio degli Studenti, che partecipa alle riunioni del PdQ, ha presentato durante gli incontri "Open Day" di orientamento delle matricole alcuni concetti di base dell'Assicurazione della qualità (cos'è, i soggetti che la svolgono, il ruolo dei questionari come strumento per raccogliere le opinioni degli studenti).</p> <p>Diffusione: incontri open day matricole ottobre 2020.</p> <p>Reperibilità: slide presentate negli incontri.</p> <p>Esito: non misurabile.</p> <p>Azioni proposte:</p> <p>Definire ulteriori azioni di sensibilizzazione a fronte dei risultati dell'analisi della mancata compilazione dei questionari e dell'analisi dei commenti/suggerimenti emersi nell'Indagine AQ. Sensibilizzare i docenti a dare riscontro agli studenti in merito all'utilizzo dei questionari.</p>
5	<p>Riconoscimento attività svolte dai rappresentanti degli studenti</p> <p>Obiettivo: incentivare e premiare il ruolo dello studente rappresentante negli organi di governo e/o attivo nelle commissioni e nei gruppi relativi alle attività di AQ. Nella precedente relazione del PdQ era stata inoltre individuata come criticità la mancanza in alcuni Collegi Didattici di una rappresentanza studentesca.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019: Diffondere maggiormente l'informazione per esempio tramite sito web di ateneo, intranet studenti, tramite i Presidenti degli organi di ateneo in cui sono presenti gli studenti.</p> <p>Attività: Al fine di diffondere maggiormente l'informazione sul riconoscimento dell'attività svolta dai rappresentanti degli studenti, nella sezione pubblica del sito web di ateneo, alla voce "Servizi per gli studenti" è stato creato un apposito box informativo che poi rimanda alla pagina dell'intranet dedicata al "Laboratorio di rappresentanza attiva e al riconoscimento dei CFU" in cui sono stati meglio esplicitati i requisiti e le modalità per l'acquisizione dei CFU e sono stati resi disponibili l'elenco degli organi/commissioni di ateneo i cui rappresentanti possono vedersi riconosciuti i CFU e il format della relazione che gli studenti devono presentare per il riconoscimento di CFU a seguito dell'attività di rappresentanza.</p> <p>Diffusione: il format e le indicazioni sono stati presentati nell'autunno 2019 a tutte le UO Didattiche nel corso degli incontri sull'AQ.</p> <p>Reperibilità: Le informazioni e i materiali sono disponibili nella pagina dell'intranet dedicata e nella pagina pubblica del sito web.</p> <p>Esito: non misurabile.</p> <p>Azioni proposte: Effettuare un'indagine rivolta ai Rappresentanti degli studenti per verificare l'efficacia della formazione svolta.</p>
6	<p>Revisione del Modello AQ di Ateneo (rif. PdQ 27/8/19, 23/10/19, 27/11/19, 11/12/19, 6/5/20, 27/5/20, 25/6/20 AMBITO: DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE)</p> <p>Obiettivo: mantenere aggiornato il Modello AQ di Ateneo, renderlo noto e applicato a tutti gli ambiti di azione e monitorarne costantemente l'efficacia.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019:</p> <p>Implementazione del Modello AQ, come da osservazioni della CEV, rispetto al coordinamento di Ateneo della terza missione di una miglior definizione del sistema di reporting e con un riferimento più dettagliato dei flussi informativi. Tale implementazione deve essere anticipata da un momento di ascolto delle osservazioni e dei suggerimenti dei diversi soggetti coinvolti nel sistema AQ.</p> <p>Iniziative di promozione del coinvolgimento del personale TA nei gruppi AQ rivolte sia al personale TA che docente.</p> <p>Attività 6a: Con il cambio della governance è stato avviato l'iter di revisione del modello AQ di Ateneo, tesa a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rivedere l'architettura del sistema AQ considerando gli spunti di miglioramento definiti dalla CEV, allineandolo al nuovo assetto di governance (es. introducendo la figura dei co-delegati) ed eliminando il ricorso a commissioni che potrebbero risultare ridondanti;



- migliorare la definizione dei ruoli, funzioni, flusso documentale (prevedere oltre che output anche input, come suggerito dalla CEV) soprattutto nell'ambito della ricerca e della terza missione;
- allineare le tempistiche con il calendario AQ;
- collegare la descrizione dei processi e delle procedure a linee guida specifiche;
- inserire un sistema di gestione della qualità nell'ambito dei master e delle scuole di specialità;
- approfondire l'aspetto della valutazione dei servizi, mappando gli attuali strumenti di rilevazione della qualità dei servizi in essere, e integrandoli all'interno del sistema di AQ, cioè facendo in modo che i risultati emersi da tali rilevazioni siano utilizzabili nell'ambito dei riesami e dei monitoraggi annuali di CdS e Dipartimenti.

L'attività è ancora in corso d'opera; di seguito le attività svolte o ancora da svolgere:

1. **Verifica delle attuali criticità del Modello AQ (sulla base delle indicazioni della CEV e del NdV):** raccolte in un documento e analizzate nella riunione del PdQ del 27/5/20.
2. **Raccolta dalla governance e dagli attori dell'AQ delle istanze di modifica e di integrazione:** primo incontro congiunto del PdQ con la governance in data 9/06/20; nei mesi di novembre e dicembre erano stati svolti incontri singoli con Delegati alla terza missione e alla ricerca da parte del Presidente del PdQ per un primo confronto sulla revisione del modello AQ; inoltre al fine di raccogliere le istanze dei diversi attori dell'AQ è stata avviata nel maggio 2020 un'indagine rivolta a raccogliere punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema AQ e esigenze formative e informative.
3. **Mappatura degli attuali sistemi di rilevazione interna sulla qualità dei servizi, per prevederne l'integrazione nel sistema AQ:** ancora da svolgere.
4. **Raccolta delle proposte di integrazione di un sistema AQ per le Scuole di specialità:** per dar seguito alle indicazioni ministeriali in materia e su proposta della Dott.ssa Feldt, è stato avviato un tavolo di confronto per discutere sull'implementazione di un sistema di AQ per le Scuole di Specializzazione, che ha visto coinvolti diversi attori: Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Presidente CPDS Medicina e chirurgia, rappresentanti studenti, Docenti di Scuole di Specialità, oltre che gli uffici coinvolti; inoltre, in fase istruttoria si è deciso di coinvolgere le realtà di scuole di specializzazione che nel nostro ateneo si stanno dotando autonomamente di sistemi di AQ: in particolare la scuola di Pediatria. La proposta di implementazione di un sistema di AQ delle Scuole di Specialità è stata presentata alla Delegata al Post Lauream, nonché Direttrice di Scuola di Specialità, Prof.ssa Maria Angela Cerruto, che sta ora valutando le possibili soluzioni organizzative e gestionali in accordo con il Prof. De Manzoni, Referente del Rettore per la Scuole di Specializzazione di area medica.
5. **Verifica della necessità di aggiornamento di Linee guida sui processi già esistenti e/o di prevederne di nuove, in modo da collegarle al Modello AQ:** l'attività è continuativa e sarà successiva alla revisione del Modello AQ; attualmente sono state revisione le Linee guida per i processi dell'offerta formativa (vd attività 21).
6. **Coordinamento della revisione del Modello AQ** (sezione ricerca, dottorati, didattica, post lauream, terza missione): ancora da svolgere.
7. **Presentazione della proposta di revisione per l'approvazione da parte degli OO.CC.:** ancora da svolgere.

Diffusione: Verbali del PdQ reperibili online.

Reperibilità: [sito web PdQ](#)

Esito: l'attività è ancora in corso.

Attività 6b: Per le iniziative di coinvolgimento del personale TA nei gruppi AQ rivolte al personale TA si veda l'attività 1.

Azioni proposte:

Revisionare il modello AQ, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dalla governance entro il prossimo settembre (vedi sezione 1).

7 **Stesura documenti guida per la definizione dei ruoli dell'AQ**

Obiettivo: Guidare i vari soggetti responsabili dell'AQ nella loro attività, in assenza di normativa e regolamentazione a riguardo, definendone il ruolo, le responsabilità, il collegamento con gli altri attori AQ e gli strumenti a disposizione.

Azioni proposte nel Rapporto 2019:



Dare maggior supporto nella definizione dei ruoli AQ nei Dipartimenti per ricerca e terza missione.

Attività: si veda attività 6.

Diffusione: si veda attività 6.

Reperibilità: si veda attività 6.

Esito: si veda attività 6.

Accompagnamento al miglioramento continuo della qualità

A livello di Ateneo – Fase di PROGRAMMAZIONE/POLITICHE

8	<p>Completamento della definizione delle politiche per la qualità di Ateneo (rif. PdQ 11/12/19, 22/01/20, 12/02/20, 4/03/20) AMBITO: DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE</p> <p>Obiettivo: Supportare la governance nella definizione della pianificazione strategica.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019:</p> <p>Mantenimento dell'obiettivo.</p> <p>Attività: Sono stati costruiti e messi a disposizione della governance alcuni prospetti standard che sono stati utilizzati, previa adeguata presentazione, per la definizione delle strategie di Ateneo (Piano Strategico e Piano Operativo) e di Dipartimento/Scuola (Piani Operativi di Dipartimento/Scuole). In particolare, nella predisposizione di tali format è stata posta particolare attenzione ai rilievi della CEV formulati nella scorsa pianificazione (osservazioni R1A1 e R4A1). Il format inoltre prevede che vengano esplicitati, il target temporale, i responsabili politici e operativi delle attività ivi previste, gli indicatori necessari per il monitoraggio periodico e le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Inoltre, partendo dagli obiettivi della programmazione ministeriale 2019-2021, è stato suggerito alla governance di mettere in evidenza la mission dell'Ateneo, le potenzialità di sviluppo scientifico e didattico tramite l'analisi SWOT. Allo scopo sono state fatti incontri specifici del Presidente del PdQ e del Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale con la governance e successivamente riunioni di presentazione con i Direttori di Dipartimento/Scuola (in data 20/12/19 e 4/02/20) e con i Dirigenti e Responsabili di Aree di staff (in data 29/01/20).</p> <p>Diffusione: verbali online di SA e CdA 11/02/20.</p> <p>Reperibilità: http://www.univr.it/it/programmazione-integrata-di-ateneo sezione sul portale di Ateneo dedicata ai documenti programmatici dell'Ateneo.</p> <p>Esito: il Piano Strategico di Ateneo (PSA), approvato dal S.A. in data 11/02/2020, ha definito le priorità politiche e gli obiettivi strategici dell'Università di Verona per ogni area e ambito di intervento ritenuto prioritario. Per ciascun obiettivo strategico sono stati quindi definiti gli indicatori, corredati da baseline, target e tempistiche, al fine di monitorare e misurare il loro effettivo raggiungimento.</p> <p>Al fine di garantire l'attuazione della strategia di Ateneo, al PSA fanno, inoltre, seguito una serie di azioni, corredate da responsabilità, risorse, indicatori e tempistiche, la cui attuazione è in capo a Delegati del Rettore, Dipartimenti, Scuole, e relative strutture amministrative. Tali azioni descritte, rispettivamente, nel Piano Operativo di Ateneo (POA), nei Piani Operativi dei Dipartimenti (POD) e nei Piani Operativi delle Scuole (POS), sono state in parte definite in una prima stesura realizzata nel mese di gennaio 2020 che ha consentito, inoltre la definizione delle attività da ricomprendere nel Piano delle Performance della struttura tecnico-amministrativa. Il cronoprogramma suggerito dal PdQ alla governance per la finalizzazione della documentazione operativa (POA e PODS) è stato posticipato dalla governance al 2021.</p> <p>Azioni proposte:</p> <p>Supportare la Governance e i Dipartimenti/Scuole nella stesura dei Piani Operativi di Ateneo (POA) e dei Piani Operativi di Dipartimento/Scuola (POD/S).</p>
---	---



9	<p>Modalità di rilevazione dati e flussi informativi sulla didattica (rif. PdQ 1/7/19, 23/7/19, 23/10/19, 18/03/20, 9/04/20, 25/06/20) AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: Al PdQ viene assegnata la funzione di raccolta dati per il monitoraggio e la valutazione, così come definito dalle Linee guida per l'accreditamento periodico di ANVUR.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019:</p> <p>Incontri a livello di Macroarea per presentazione report Pentaho e servizio mentoring.</p> <p>Promozione azione con ANVUR per miglioramento sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti e azione interna per migliorare la procedura di somministrazione dei questionari in modo da limitare gli errori.</p> <p>Attività 9a: Il servizio Reporting di Ateneo, anche seguendo le indicazioni del PdQ e di alcuni Referenti CdS e Presidenti di Collegio Didattico, ha previsto un aggiornamento del format dei report di statistiche online dei CdS, che presentano dati di sintesi sugli ingressi, percorsi e carriera degli studenti dei singoli CdS. Il PdQ ha stabilito di inserire nei quadri SUA-CdS B6, B7, C1, C2, C3 il link a tali report anziché riportare ulteriori report più analitici (che invece sono a disposizione dei Referenti CdS su Pentaho), a garanzia dell'omogeneità delle informazioni che vengono rese pubbliche sul web e sulla SUA-CdS. I report che vengono forniti su Pentaho a tutti i Referenti CdS e Presidenti di Collegio Didattico sono molto più analitici e completi e sono uno strumento informativo costante per il monitoraggio continuo dei CdS.</p> <p>Rispetto al progetto in capo all'Area Pianificazione e Controllo Direzionale di 'Comunicazione e condivisione della reportistica standard esistente organizzata per ambito informativo ed eventuale sviluppo di nuovi report:</p> <ol style="list-style-type: none">1) è stata sviluppata l'analisi della clusterizzazione degli ambiti da rappresentare2) il complicato e mutevole periodo nel quale si sarebbero dovuti incontrare i docenti (delegati in scadenza, direttori di dip in fase di rinnovo) per verificare le esigenze informative ha giocato a sfavore nell'organizzazione di momenti di incontro. Questo ha pertanto impedito il proseguimento del progetto che comunque proseguirà nel 2020 e 2021. <p>Diffusione: invio di e-mail informativa ai Referenti CdS rispetto al caricamento di tali report, e strumenti formativi, a cura dell'UO Reporting, sulla consultazione dei report di Pentaho.</p> <p>Reperibilità: SUA-CdS e Pentaho-UGOV.</p> <p>Esito: Tutti i CdS utilizzano nelle proprie Schede SUA i report creati dall'Ufficio Reporting. Non sono pervenute richieste di approfondimento di report Pentaho, per tanto non sono stati organizzati incontri.</p> <p>Attività 9b: A seguito della prima presentazione delle Linee guida sulla Rilevazione sull'Opinione degli Studenti (ROS) di ANVUR del 3/7/19 è stata aperta la fase di consultazione con gli Atenei, a cui anche Verona per il tramite del PdQ e del NdV ha aderito. Tali Linee guida non sono state ancora ufficializzate da ANVUR. Nel frattempo, il PdQ ha avviato un'analisi dei possibili margini di miglioramento rispetto alla procedura di somministrazione dei questionari considerando le criticità evidenziate dalle CPDS, nonché le soluzioni adottate da altri Atenei tramite una survey inviata agli altri PdQ del Triveneto.</p> <p>Il Presidio della Qualità, in particolare, ha raccolto le seguenti istanze di miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none">a. la necessità che nei questionari sia data la possibilità di poter esprimere giudizi separati per ciascun modulo con riferimento a tutti gli insegnamenti in cui le lezioni siano tenute da più di un docente. Occorre inoltre rendere possibile l'espressione di giudizio separato per i moduli di laboratorio;b. al momento della compilazione del questionario sulla didattica, gli studenti hanno difficoltà nel capire quali sono le parti di un insegnamento per le quali devono effettuare la valutazione, in quanto di fatto lo studente non riconosce la differenza fra co-docenze, moduli (entrambi valutati singolarmente) e unità logistiche (non valutate singolarmente). Di conseguenza, i docenti durante l'analisi dei risultati del questionario trovano difficile capire a quali parti di un insegnamento articolato in unità logistiche/co-docenze abbiano fatto riferimento gli studenti durante la loro valutazione;c. la testimonianza da parte di molti studenti rispetto alla compilazione dei questionari in maniera frettolosa e superficiale, dovuta all'obbligatorietà dell'indagine;d. criticità riscontrate su mancate o erronee rilevazioni, che si devono essenzialmente alla complessità del sistema di gestione dei flussi informativi fra banche dati che non comunicano tempestivamente fra di loro. <p>A tal fine, il PdQ ha individuato le seguenti misure da introdurre nella rilevazione a partire dall'a.a. 2019/20 in via sperimentale, al fine di un adeguamento graduale delle nuove indicazioni di ANVUR:</p> <ul style="list-style-type: none">- in risposta ai punti sub a) e b): prevedere che tutte le parti di insegnamento tenute da un docente diverso (che sia modulo, unità logica o co-docenza), comprese le attività di laboratorio, siano rilevate
---	--



singolarmente, in modo tale da permettere a ciascun docente di ricevere opinioni degli studenti inerenti specificatamente alla propria attività didattica, e agli studenti capire meglio quale sia l'oggetto della propria valutazione;

- in risposta al punto sub c): dare agli studenti la possibilità di decidere se compilare o meno l'intero questionario, tramite l'introduzione di un quesito introduttivo, così come previsto nelle nuove linee guida ROS di ANVUR;
- in risposta al punto sub d): semplificare le regole di somministrazione dei questionari per ridurre la probabilità di errore, cosa quest'ultima che deve comunque essere monitorata, in particolare, dall'Area Pianificazione e controllo direzionale unitamente alla Direzione Didattica e servizi agli studenti.

Tali misure sono state condivise anche con il NdV (vd. verbale 11/10/19).

Il PdQ ha, inoltre, avviato una discussione rispetto alla **somministrazione dei questionari agli insegnamenti del 2° semestre** che a causa della sospensione delle lezioni dovuta all'emergenza Coronavirus, sono stati erogati con modalità online. Dopo aver raccolto le opinioni del Delegato alla Didattica, del Presidente del Consiglio degli Studenti e del Coordinatore del NdV, e considerando la nota ANVUR (che ribadisce l'obbligatorietà della rilevazione) ha individuato le seguenti misure:

- mantenere attiva l'attuale rilevazione come previsto dalla normativa, dando indicazioni agli studenti di inserire commenti e considerazioni sulle modalità di erogazione della didattica on-line tramite il campo aperto finale a disposizione nel questionario; in particolare, verrà chiesto agli studenti di mettere in evidenza i punti di forza e punti da migliorare della didattica a distanza, prendendo in considerazione i seguenti aspetti:
 - modalità di erogazione dell'attività didattica (registrazione, videoconferenza)
 - efficacia di tale modalità per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
 - modalità di interazione con la/il docente anche al di fuori dei momenti di didattica (lezioni)
- dare indicazione alle CPDS, ai Referenti CdS e ai Presidenti di Collegio didattico che trattino separatamente i dati degli insegnamenti del 2° semestre rispetto a quelli del 1° semestre, così come degli anni precedenti; pertanto la reportistica fornita dovrà evidenziare se l'insegnamento è stato erogato nel 2° semestre;
- auspicare che tali dati non siano utilizzati per progressioni di carriera.

La Prof.ssa Silva e l'UO VQ, con il supporto scientifico per l'utilizzo del software di analisi Nvivo del Prof. Luca Ghirotto, hanno svolto un'analisi sui campi compilati dagli studenti rispetto alla **motivazione della non compilazione del questionario**. Il PdQ alla luce dell'analisi condotta, ha ritenuto opportuno:

- mantenere ancora il campo aperto di compilazione delle motivazioni alla non compilazione del questionario per il prossimo a.a. in modo da verificare e consolidare i possibili item di risposta degli studenti;
- considerata la percentuale di studenti che non compilano il questionario perché si dichiarano "non frequentanti", dare un'informativa più accurata agli studenti, in modo da segnalare loro che, anche se non hanno frequentato il corso, possono rispondere a domande specifiche per i non frequentanti;
- incentivare i docenti a dare feedback agli studenti sull'utilizzo dei risultati dei questionari per il miglioramento del corso, mandando loro un'informativa sulle percentuali di compilazioni dei questionari, sul report di cui all'allegato 2, ma anche il report che verrà prodotto sulle osservazioni aperte in merito alla didattica a distanza (per gli insegnamenti del 2° semestre)
- coinvolgere le CPDS – tramite l'incontro in calendario il prossimo 7 luglio – per monitorare l'utilizzo dei risultati dei questionari all'interno dei CdS.

Diffusione: delibera SA 15/10/2019; comunicazione SA 15/04/20; notifiche via ESSE3 agli studenti rispetto alle differenti modalità di somministrazione.

Reperibilità: Verbali PdQ online.

Esito: Le modifiche alle modalità di somministrazione dei questionari sono state approvate nel SA del 15/10/2019 con l'aggiunta voluta dai senatori che, venendo a mancare l'obbligo della compilazione, debba anche essere eliminata la pubblicazione dei risultati dalle pagine web dei docenti.

In base ai dati estratti dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale al 4 marzo 2020, la percentuale di questionari compilati, e quindi di studenti che scelgono l'opzione di risposta "Sì, voglio dare il mio contributo", è pari al 90,75% a livello di ateneo. Anche a livello di singolo CdS le percentuali di compilazione sono alte, infatti, per quasi tutti i corsi sono maggiori del 90%. Ci sono però dei CdS in cui la percentuale di compilazione è più bassa rispetto a quella di ateneo. In particolare, si segnalano i CdS in Arte con una percentuale di compilazione del 75%, Ingegneria e Scienze Informatiche con il 74,39% e Medicina e Chirurgia con il 79,93%.

Il PdQ in collaborazione con l'U.O. VQ ha svolto un'analisi delle motivazioni della mancata compilazione del questionario sulla didattica da parte degli studenti, su dati estratti al 14/05/2020. I campi analizzati sono stati 5.351.



Le scelte di "non compilazione" rappresentano il 10% circa dell'intero campione di questionari somministrati. Grazie all'analisi è stato possibile individuare delle macro-tipologie di cause della mancata compilazione (verbale PdQ 25/06/2020):

- cause endogene allo studente (es. studente non freq.; mancanza di tempo...): TOT 1911 (33,34%)
- cause esogene allo studente (es. non ci sono state esercitazioni/laboratorio; docente non riconosciuto...): TOT 1386 (25,65%)
- nessuna risposta: TOT 1103 (20,41%)
- studente esprime giudizio sul questionario stesso (es. ripetitività dei questionari; questionari inutili...): TOT 591 (12,96%)
- studente esprime giudizio sul corso (es. niente da dire, giudizio positivo...): TOT 413 (7,64%)

Azioni proposte:

Migliorare la formazione rivolta agli studenti in merito al funzionamento del sistema AQ e degli attori dell'AQ, affinché sappiano a chi segnalare eventuali problemi, tramite i seguenti interventi:

- predisporre video ad hoc sul sistema AQ per studenti (gli stessi che dovranno essere fatti per il Laboratorio di rappresentanza attiva);
- inserire nel calendario AQ delle scadenze che ricordino ai Referenti di CdS di fare una presentazione in aula con feedback dei questionari dell'anno precedente;
- chiedere ai Referenti di CdS quanti di loro e quanti docenti del loro corso fanno presentazione dei questionari e degli esiti in aula.

Monitorare la percentuale di compilazione dei questionari per osservare se si verificano dei cali di compilazione e identificare soluzioni per ridurre la percentuale di studenti che non compilano il questionario.

Analizzare le risposte fornite dagli studenti nelle osservazioni libere sulla didattica a distanza.

10 **Ridefinizione del calendario delle attività di AQ** (rif. PdQ 23/7/19, 12/09/19, 23/10/19 AMBITO: DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE)

Obiettivo: scandire le fasi in cui si esplica il processo di AQ della didattica rendendone più agevole l'esecuzione da parte di tutti gli attori coinvolti; in particolare prevedendo che i Riesami ciclici vengano svolti dai CdS nei primi mesi dell'anno e, quindi, prima della fase di riprogettazione del CdS (SUA-CdS) e dell'Offerta formativa (estate-autunno).

Azioni proposte nel Rapporto 2019:

Anticipo della presentazione del calendario AQ didattica in funzione dell'inizio di ogni anno accademico. Specificare maggiormente la diversificazione dei ruoli del Dipartimento e della Scuola.

Pianificazione delle attività di ricerca e terza missione in un calendario AQ previa codifica delle attività da porre in essere con la governance di Ateneo.

Migliorare le azioni di diffusione del calendario.

Attività: Il calendario AQ dell'anno solare 2020 è stato aggiornato nel mese di settembre, prima del nuovo a.a. in modo tale che le strutture didattiche possano programmare le proprie sedute avendo a disposizione le scadenze dell'Ateneo per i diversi processi della didattica. L'aggiornamento è stato svolto tenendo in considerazione alcune proposte migliorative delle UO Didattiche e di alcuni Direttori di Dipartimento e Referenti CdS, in particolare gli interventi svolti hanno riguardato i seguenti punti:

- Aggiunta comunicazione alle UU.OO. Offerta Formativa e Valutazione e Qualità degli affidamenti dei carichi didattici a RU oltre le 120, a cura delle UO DID E STUD;
- A fine ottobre, aggiunta la comunicazione dei CdS che propongono il part-time assieme all'attivazione annuale dei CdS (il tutto poi confluisce dell'approvazione dell'offerta formativa);
- Condivisione con Referente del CdS delle regole per iscrizione pubblicate a febbraio, per i CdS che svolgono i test già a marzo;
- Indicare il CD (Collegio Didattico) come responsabile della comunicazione della modifica dell'offerta formativa (attuale scadenza del 7/5 a cura del Referente del CdS);
- Anticipare la delibera di approvazione dei carichi didattici ad aprile;
- Prevedere un'unica scadenza per bandire i contratti del 1° e del 2° semestre, lasciando comunque ogni UOD libera di bandire separatamente i 2 semestri;
- meglio specificato il ruolo di Scuole e Dipartimento di riferimento;
- tolta la fase di verifica del documento "Descrizione del percorso formativo – Regolamento didattico del CdS";



- fase di verifica delle SUA-CdS eventuale da parte del PdQ e unito con controllo dell'UO Off.f.
- inserita una colonna apposita per i "destinatari" delle singole attività
- inserita l'attività di coinvolgimento dei Dipartimenti/Scuole associate nel processo di nuova attivazione di CdS.
- inserita un'attività denominata "pianificazione della consultazione delle parti interessate" (riferita a tutti i CdS e non solo a quelli di nuova attivazione come nel calendario precedente) alla luce del fatto che tutti i CdS dovrebbero consultare le parti interessate costantemente
- inserita un'attività relativa alla valutazione della didattica di tutti gli insegnamenti da parte dei collegi didattici, ciò viene proposto al fine di consentire a tutti i collegi di essere aggiornati sulle valutazioni da parte degli studenti e di proporre delle misure/azioni correttive/migliorative.

Per quanto riguarda l'integrazione del calendario AQ con la sezione inerente la ricerca e la terza missione, l'azione non è stata ancora portata a termine in quanto le attività di AQ legati a tali ambiti non sono ancora state codificate in modo sistematico dalla governance di Ateneo.

Al fine di migliorare le azioni di diffusione del calendario è stata introdotta la prassi dell'invio mensile di un remind a cura della DDSS sulle scadenze del mese agli attori coinvolti nei diversi processi.

Diffusione: Invio via email a tutti i Direttori di Dipartimento, Presidenti Scuola, Presidenti Collegi Didattici, Referenti CdS, Presidenti CPDS, Responsabili di Area e UO Didattica, inoltre mensilmente viene inviato un promemoria da parte dell'UO Offerta formativa con le scadenze mensili al fine di rendere più efficace la diffusione del calendario.

Reperibilità: Sezione Intranet dell'AQ didattica dedicata alla "[Programmazione e progettazione annuale della didattica](#)" con relative FAQ.

Esito: Le scadenze del 2020 hanno subito delle proroghe di circa un mese per quanto attiene le attività legate all'attivazione annuale dei CdS, alla luce delle proroghe concesse dal MUR a causa della situazione emergenziale in corso. Inoltre, anche il processo di affidamento dei carichi didattici ha subito dei ritardi di più di un mese, a seguito della comunicazione del MR del 21/02/2020, con cui è stata chiesta ai Dipartimenti una variazione nella programmazione dei carichi didattici rispetto al passato, con riferimento al Regolamento sui compiti didattici, ovvero di prevedere 120 ore per ciascun docente all'interno dello stesso SSD.

Le scadenze relative ai processi di nuova attivazione e di modifica dei CdS per l'a.a. 2020/21 sono state riviste alla luce della revisione dei processi stessi nel mese di giugno 2020.

Azioni proposte:

Dare seguito alla calendarizzazione di AQ per TM e ricerca previa codifica delle attività da porre in essere con la governance di Ateneo.

Rivedere tutti i calendari sulla base del futuro Modello di AQ.

A livello di Ateneo – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE

11	<p>Supporto al monitoraggio della pianificazione strategica-(rif. PdQ 23/10/19, AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: fornire al NdV un'adeguata informazione sulle attività di autovalutazione svolte dai CdS e dai Dipartimenti</p> <p>Azioni 2019: Ridiscutere con NdV l'attività di supporto alle audizioni.</p> <p>Attività: A seguito del confronto con il NdV stesso e dell'identificazione del ruolo del PdQ nel supporto ai CdS anziché di monitoraggio, si è ritenuto ora necessario che l'analisi dei documenti chiave venisse svolta direttamente dal NdV in modo che quest'ultimo possa individuare eventuali criticità da discutere con i CdS in sede di audizione. In precedenza, invece, il PdQ lo scorso 17/12/18 aveva definito una griglia di valutazione per permettere al NdV di analizzare i documenti chiave del CdS (Riesame ciclico, SMA, SUA-CdS) in vista delle sue audizioni.</p> <p>Esito: Le azioni precedenti si considerano concluse in virtù del fatto che il NdV si ritiene autonomo nel predisporre le audizioni dei CdS.</p> <p>Azione proposte: Nessuna nuova azione, il supporto al NdV viene effettuata per via indiretta, supportando i CdS nella corretta compilazione dei documenti previsti dal sistema AQ. Prevedere come attività, il supporto al NdV e alla Governance nel monitoraggio degli obiettivi strategici di sistema.</p>
----	---



	(tramite azioni da valutare alla luce della definizione del nuovo Modello AQ).
12	<p>Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture, sugli strumenti e sui servizi a supporto della didattica (rif: PdQ 23/07/19, 23/09/19, 23/10/19, 25/06/20, SA 15/10/19 AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: in base al Modello AQ è stata delineato un sistema di AQ dedicato al fattore “strutture”, in particolare introducendo una fase di rendicontazione di sintesi da parte del PdQ delle criticità emerse nelle attività di valutazione e auto-valutazione di didattica e ricerca (Riesami, Relazioni Commissioni Paritetiche, Relazioni dei Direttori e delle Scuole di Dottorato)</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019: Si prevede per il futuro di monitorare l'efficacia di questo modo di operare e la creazione di un format che permetta alle CPDS di specificare meglio, con indicazioni più precise, le varie criticità, definendone il responsabile.</p> <p>Attività: Il PdQ ha raccolto le criticità riferite a strutture, strumenti e servizi, emerse durante le attività di valutazione e autovalutazione che quest'anno hanno riguardato sia le Relazioni delle CPDS, sia i 10 Rapporti di Riesame Ciclico dei CdLM tenuti a redigerli quest'anno. Per mantenere traccia nel tempo delle criticità risolte o ancora presenti, l'UO Valutazione e Qualità ha raccolto in una tabella:</p> <ol style="list-style-type: none">1. le criticità emerse nelle relazioni delle CPDS del 2019;2. le criticità emerse nelle relazioni delle CPDS del 2018;3. le risposte fornite dalla Direzione Generale rispetto alle criticità indicate nella relazione delle CPDS del 2018.4. le criticità emerse dai CdLM che quest'anno hanno redatto il Rapporto di Riesame Ciclico erano inoltre inserite in scrittura BLU per distinguerle dalle criticità delle Relazioni delle CPDS. <p>Il report contenente le criticità segnalate dalle CPDS sulle infrastrutture è stato inviato con e-mail del 3 giugno 2020 alla Direzione generale e ai Dirigenti coinvolti, si è avuto il riscontro del Dott. Bianco, della Dott.ssa Nalesso e della Dott.ssa Feldt, i quali hanno sottolineato che il periodo emergenziale causa Covid-19 non consente di considerare adeguatamente tali segnalazioni, entro la scadenza comunicata, e che l'analisi potrà essere svolta più avanti. Inoltre, sono emerse le seguenti considerazioni:</p> <ol style="list-style-type: none">i. è opportuno che si ridefinisca il processo, in primis perché alcune richieste sono troppo generiche e obbligano ad un approfondimento prima ancora di poter individuare e proporre possibili soluzioni. Alcune criticità segnalate dalle CPDS sono oltretutto già superate, causa azioni messe in atto in seguito alla chiusura della Relazione annuale della CPDS;ii. è opportuno che le criticità delle CPDS vengano prima di tutto condivise con il Dipartimento / Scuola di riferimento in modo che la trasmissione ufficiale alla struttura amministrativa centrale, tramite il Presidio Qualità, rappresenti un'azione congiunta, avallata e coordinata anche alla luce del fatto che i Direttori e i Presidenti potrebbero essere a conoscenza di iniziative dell'Ateneo, già realizzate o programmate, non a conoscenza della stessa CPDS. <p>Il PdQ, dopo un confronto con le CPDS stesse (durante l'incontro del 7/07/20) lavorerà per una revisione del processo per l'anno prossimo.</p> <p>Diffusione: Le risposte fornite dalla Direzione Generale saranno inviate a coloro che hanno sollevato la criticità, cioè le CPDS. Durante l'incontro del 7 luglio con le CPDS, il PdQ ha dato comunicazione della sintesi effettuata sulle criticità sulle strutture e dell'invio alla Direzione Generale.</p> <p>Reperibilità: i verbali di PdQ e del SA sono pubblicati online.</p> <p>Esito: L'analisi delle criticità sulle relazioni 2018 condotta dal PdQ è stata presa in carico dalla Direzione Generale, che a sua volta ha coinvolto, la Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, il Dirigente della Direzione sistemi informativi e tecnologie e il Dirigente della Direzione tecnica e logistica. Per ogni criticità sollevata è stata individuata una risposta tesa o a comunicare le soluzioni in corso o a chiarire le motivazioni del problema o semplicemente a comunicare la presa in carico del problema. Il PdQ ha analizzato tali risposte per verificarne l'efficacia. Dall'analisi emerge che si possono considerare quattro tipologie di risposta:</p> <ul style="list-style-type: none">- Criticità che permangono rilevanti (strutture: 11; servizi: 0; strumentazione: 1):<ul style="list-style-type: none">- le segnalazioni relative la mancanza di spazi per lo studio individuale o spazi comuni (a Veronetta e nell'area di Giurisprudenza);- la presenza di aule e laboratori non adeguati al numero degli studenti che partecipano alle lezioni: è il caso dell'area di Scienze e Ingegneria;- le segnalazioni che arrivano dalle sedi esterne, per le quali è importante un monitoraggio costante: ad esempio il problema della copertura di rete nella sede di Rovereto per il CdS di Fisioterapia.- Criticità che sono state prese in carico dalla Direzione Generale e delle quali si dovranno monitorare i futuri sviluppi per la loro risoluzione (strutture: 14; servizi: 6; strumentazione: 10):



- problemi relativi l'assegnazione di aule di lezione non adeguate nella la capienza al numero di studenti che vi partecipano o nella struttura, costringendo ad una erogazione della didattica di tipo frontale che impedisce di svolgere attività di gruppo e laboratoriali.
- problema dell'esiguo numero di prese elettriche a disposizione degli studenti sempre più muniti di Tablet e Pc portatili.
- Criticità non ancora chiarite (strutture: 1; servizi: 3; strumentazione: 0)
- Criticità risolte: (verde in tabella strutture: 0; servizi: 4; strumentazione: 12).

Totale criticità: 62, 16 sono state risolte, 12 non sono state risolte, 30 sono in attesa di risoluzione, 4 non chiare.

Nella seduta del SA del 15/10/2019 è stata portata in comunicazione l' "Analisi delle criticità sulle infrastrutture emerse dalle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento/Scuola anno 2018"; il Magnifico Rettore ha incaricato il Prof. Panattoni e la Prof.ssa Furini, rispettivamente per l'area di Veronetta e per quella di Scienze e ingegneria, di effettuare una ricognizione degli spazi a disposizione, per valutarne una riorganizzazione, la Direttrice Generale per l'attivazione di una convenzione con il comune di Rovereto per permettere l'installazione di apparati WI-FI presso l'immobile e un sistema di assistenza e di gestione ordinaria del servizio. In merito alle criticità emerse per l'area medica (interazione con azienda ospedaliera per tirocini e scorrimento carriere), ha invitato i direttori di area medica a riunirsi per individuare possibili soluzioni. In data 22/07/2020 il Presidente del PdQ ha chiesto alla Governance lo stato di avanzamento di queste azioni. Da una prima risposta del Pro Rettore è emerso che, in merito alla ricognizione degli spazi dell'area di Scienze e Ingegneria, la situazione viene monitorata dalla DDSS, in merito alla questione wifi della sede di Rovereto, la DSIT ha preso in carico la problematica sia per le lauree sanitarie (con Comune di Rovereto) che per il CdS di Scienze Motorie (con la Provincia Autonoma di TN e UniTN).

Azioni proposte:

Implementare il nuovo modello di segnalazione delle CPDS prevedendo che le criticità delle CPDS siano prima di tutto condivise con il Dipartimento/Scuola di riferimento in modo che la trasmissione ufficiale alla struttura amministrativa centrale, tramite il Presidio Qualità, rappresenti un'azione congiunta e avallata.

13 **Gruppo di coordinamento per l'accreditamento periodico** (rif. PdQ 23/07/19, 11/12/19, 12/02/20 AMBITO: DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE)

A seguito della ricezione Rapporto ANVUR di accreditamento periodico della sede e dei CdS, l'Ateneo si è dotato di un Piano di azioni di miglioramento a livello di sede approvato dal SA il 9/07/19 che, a partire dalle osservazioni fatte dalla CEV nelle schede di valutazione di sede, individua le conseguenti azioni necessarie per la risoluzione delle criticità segnalate e le relative responsabilità.

Il SA inoltre ha dato mandato al PdQ di:

- supportare i CdS nella predisposizione di Piani di azioni di miglioramento relativi ai requisiti di qualità sulla didattica;
- monitorare annualmente lo stato di avanzamento dei Piani di azioni di miglioramento (a livello di sede e di CdS);
- diffondere gli esiti della visita CEV a tutti i CdS dell'Ateneo in modo da condividere buone prassi e spunti di miglioramento dell'assicurazione della qualità della didattica.

Il PdQ, dopo un primo confronto informale con i Referenti dei CdS oggetto di visita, ha analizzato le relazioni prodotte dalla CEV dei CdS coinvolti nella visita e, avvalendosi del lavoro già svolto dalla DDSS, ne ha ricavato buone prassi e progetti di miglioramento di aree critiche da condividere con tutti gli altri CdS. L'analisi ha portato alla stesura di una breve relazione (portata nella seduta del PdQ del 12/02/20) che è stata poi sottoposta ai Delegati competenti (didattica, internazionalizzazione, diritto allo studio) e verrà presentata in occasione di incontri futuri con i Referenti dei CdS e i Presidenti di Collegi Didattici.

Diffusione: invio email della Relazione ai Delegati competenti.

Reperibilità: verbale online del PdQ del 12/02/20.

Esito: azione ancora in essere.

Azioni proposte:

Supportare il CdS in Linguistics (unico CdS con rilievi della CEV) affinché possa soddisfare le richieste entro i tempi previsti, in collaborazione con il NdV.

Inoltre, verificare con la governance la necessità di mantenere il gruppo di coordinamento per l'accreditamento periodico, ovvero integrarlo o scioglierlo.



A livello di Dipartimento/Scuola – Fase di PROGRAMMAZIONE/POLITICHE

14	<p>Supporto nella stesura del Piano degli Obiettivi di Dipartimento/Scuola (PODS) (AMBITO: DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE)</p> <p>Obiettivo: Perfezionamento della definizione dell'azione strategica decentrata tramite un supporto mirato.</p> <p>Attività proposte nel Rapporto 2019: Nella fase di transizione alla nuova governance occorre garantire un supporto, anche alla luce dell'esperienza maturata con la visita CEV, per la definizione del disegno politico strategico dell'Ateneo e per stimolare una maggiore efficacia degli strumenti di monitoraggio della ricerca e della terza missione dipartimentale.</p> <p>Attività: considerando la linea di integrazione Ateneo-Dipartimenti/Scuole, scelta dall'attuale governance, per la definizione della pianificazione strategica, le attività connesse alla strategia dipartimentale si collegano con quelle relative alla pianificazione strategica di Ateneo.</p> <p>Diffusione: vedi Attività 8.</p> <p>Reperibilità: vedi Attività 8.</p> <p>Esito: vedi Attività 8.</p> <p>Azioni proposte: vedi attività 8.</p>
15	<p>Supporto alla progettazione dei dipartimenti di eccellenza</p> <p>Obiettivo: guida nella stesura dei progetti dei dipartimenti di eccellenza (ex Legge 232/2016).</p> <p>Attività proposte nel Rapporto 2019: Mantenimento dell'attività dello Steering Committee, al fine di monitorare l'andamento dei progetti di eccellenza e garantirne il buon esito.</p> <p>Attività: In assenza del ruolo di Delegato all'AQ, il Presidente del PdQ è stato coinvolto nella composizione dello Steering Committee. In data 10/09/20 lo Steering Committee incontrerà i Dipartimenti di Eccellenza per analizzare lo stato dei progetti e delle risorse spese.</p> <p>Diffusione: mail inviata dal Dott. Fedeli a tutti i Direttori dei Dipartimenti di Eccellenza in data 14 luglio 2020.</p> <p>Reperibilità Attività in corso di svolgimento.</p> <p>Esito: Attività in corso di svolgimento.</p>

A livello di Dipartimento/Scuola – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE

16	<p>Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento/Scuola (rif: PdQ 23/09/19, 23/10/19, 13/11/2019, 22/01/20, 12/02/20, 04/03/20, 06/05/20 AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: Il PdQ, come indicato nelle Linee guida CPDS redatte dallo stesso (aggiornate a ottobre 2018), si è dato il compito di supportare le commissioni paritetiche, incentivando, in particolare, lo svolgimento di incontri periodici (almeno 3 all'anno) con i relativi Presidenti ai fini dello sviluppo delle attività di monitoraggio espressamente previste dalla L. 240/2010. Il PdQ ha, inoltre, il compito di rendere disponibili alla CPDS i dati e le informazioni utili per lo svolgimento delle proprie funzioni, e di prendere in considerazione le osservazioni e i suggerimenti che esse identificano nella propria Relazione Annuale. Il PdQ analizza annualmente le relazioni delle CPDS, in modo tale da fornirne un quadro di sintesi che poi porta a conoscenza del Senato Accademico e del NdV.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019: 16.1 Rendere più incisive le Relazioni delle CPDS migliorando il format (vedi "Azione proposte" del punto 12). 16.2 Definire una procedura per gestire le criticità segnalate dalle CPDS o relative al loro operato.</p> <p>Attività 16a: Incontri periodici con le CPDS. Tra il 2019 e il 2020 il PdQ ha organizzato i seguenti incontri formativi/informativi con i Presidenti e componenti delle CPDS:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Incontro PdQ e CPDS del 31/10/19:</u> l'incontro ha visto una prima presentazione del Prof. Pravadelli su ruolo e compiti della Commissioni Paritetiche, sulle forme di supporto del PdQ, sul riscontro alle
----	--



osservazioni fatte dalle CPDS al PdQ nelle Relazioni annuali 2018 e sulle novità in merito ai questionari di valutazione. La Prof.ssa Simeoni ha poi parlato della programmazione delle attività delle CPDS e ha presentato le nuove Linee guida.

Dall'incontro è emersa la richiesta che a tutti i componenti delle CPDS, vengano messi a disposizione, con invio tramite e-mail, i commenti/suggerimenti liberi degli studenti presenti nei questionari di valutazione.

- Incontro PdQ e CPDS del 24/03/20: alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure adottate per il suo contenimento, l'incontro tra PdQ e Commissioni Paritetiche, programmato per il 24 marzo 2020, era stato rinviato.
- Incontro PdQ e CPDS del 07/07/20: punti trattati durante l'incontro sono stati:
 - a) l'utilizzo di criteri di valutazione per i dati dell'opinione degli studenti condivisi fra CPDS, prendendo come riferimento i criteri utilizzati dal NdV nella sua relazione (intervento del NdV nella riunione con le CPDS);
 - b) le modalità più opportune per portare la relazione CPDS in discussione in Collegio didattico e Consiglio Dipartimento (intervenedo anche nelle Linee guida);
 - c) portare un esempio di buona prassi nell'attività di audizione dei CdS (intervento del Presidente della CPDS di Medicina);
 - d) sollecitare le CPDS ad un approccio al proprio ruolo non solo tramite la presentazione di lamentele e critiche, ma anche di soluzioni propositive.Inoltre, nella seduta del 25 giugno 2020, si è detto di coinvolgere le CPDS anche sui seguenti punti:
 - e) l'analisi delle criticità delle strutture emerse delle Relazioni CPDS (inviate alla direzione generale, ma con difficoltà di avere riscontro puntuale; occorrerebbe un passaggio "filtro" in Dipartimento)
 - f) l'utilizzo dei dati dei questionari da parte dei CdS e il feedback dato agli studenti.

Diffusione: Invio degli inviti e dei resoconti degli incontri dal PdQ ai Presidenti CPDS tramite email e materiale reso disponibile nell'apposita sezione della Intranet [Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti](#).

Reperibilità: Intranet di ateneo, sezione "Assicurazione della Qualità della didattica - [Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti](#).

Esito: Incontro 31/10/19: All'incontro erano presenti docenti e studenti rappresentanti di tutte le CPDS, per un totale di 28 partecipanti suddivisi tra:

- Scuola Medicina e Chirurgia: 1 componente studente;
- Scuola di Scienze e Ingegneria: 3 componenti docenti e 1 componente studente;
- Scuola di Economia e Management: 2 componenti docenti e 1 componente studente;
- Dipartimento di Culture e Civiltà: 3 componenti docenti;
- Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere: 2 componenti studenti;
- Dipartimento di Scienze Umane: 3 componenti docenti e 2 componenti studenti;
- Dipartimento di Scienze Giuridiche: 1 componente studente.

Tutte le CPDS sono rappresentate in riunione.

Incontro 07/07/20: All'incontro erano presenti docenti e studenti rappresentanti di tutte le CPDS, per un totale di 45 partecipanti suddivisi tra:

- Scuola Medicina e Chirurgia: 1 docente (il Presidente, Prof. Pietrobelli);
- Scuola Economia e Management: 2 docenti e 1 studente;
- Scuola Scienze e Ingegneria: 6 docenti e 1 studente;
- Dipartimento di Culture e Civiltà: 3 docenti e 2 studenti;
- Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere: 4 docenti e 3 studenti;
- Dipartimento di Scienze Giuridiche: 3 docenti e 2 studenti;
- Dipartimento di Scienze Umane: 4 docenti e 3 studenti.

Da sottolineare che erano presenti tutti i Presidenti di CPDS, 3 componenti del NdV, oltre ai componenti del PdQ presenti.

Attività 16b: Analisi delle relazioni delle commissioni paritetiche docenti-studenti. Ciascun Rappresentante di Macroarea del PdQ ha analizzato le Relazioni delle CPDS della propria Macroarea rispetto ai seguenti punti di attenzione:

- L'analisi dell'attività della CP.
- Il grado di rappresentatività della componente studentesca.
- Le principali criticità emerse, sia a livello di singolo CdS sia a livello di sistema.
- Il grado di aderenza della relazione alle linee guida interne.

Al termine della lettura, il PdQ ha elaborato un documento che riporta una sintesi delle principali criticità indicate dalle CPDS nelle loro relazioni 2019, anche in riferimento alle infrastrutture, e alcuni commenti del PdQ rispetto ai



4 punti di osservazione sopra richiamati. Il PdQ ha approvato tale analisi nella seduta del 6 maggio 2020 e l'ha portata all'attenzione, prima delle CPDS stesse per una verifica di completezza e di correttezza delle informazioni inserite, poi del NdV e del Senato Accademico.

Diffusione: L'analisi è stata condivisa con i Presidenti CPDS tramite invio via e-mail in data 15/05/20 e poi portata in conoscenza al NdV durante l'incontro del 07/07/2020 tra PdQ e CPDS al quale anche il NdV è stato invitato a partecipare.

Reperibilità: sezione intranet dedicata alle [CPDS](#)

Esito:

Nell'analisi condotta il PdQ ha potuto apprezzare il lavoro svolto dalle CPDS, commissioni che stanno consolidando il loro ruolo proattivo per il miglioramento della qualità della didattica all'interno dei CdS; il confronto con i gruppi AQ dei CdS, il coinvolgimento degli studenti nella attività di monitoraggio sono sicuramente fattori che testimoniano la validità del loro operato; è importante che Dipartimenti e Scuole riconoscano alle CPDS il loro ruolo di osservatorio permanente sulla didattica;

Attività 16c: Aggiornamento delle Linee guida per le Commissioni Paritetiche. Il PdQ ha aggiornato le Linee guida per le CPDS a seguito delle proposte approvate nella seduta del 23 ottobre 2019, inserendo come nuovi elementi:

- Uno schema per l'elaborazione della Relazione annuale delle CPDS con un limite massimo di battute, al cui interno vi sono delle domande guida per la compilazione della relazione.
- Riferimenti espliciti al Calendario AQ nelle Linee guida per stimolare l'attenzione a compiti e scadenze propri delle CPDS.
- Chiarimento in merito alla differenza di ruolo tra CPDS e Gruppo AQ.

Diffusione: Invio via e-mail il 25 ottobre 2019 in vista dell'incontro PdQ con CPDS 31/10/19 nel quale sono state presentate.

Reperibilità: intranet di ateneo, sezione "Assicurazione della Qualità della didattica - [Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti](#)

Esito: tutte le relazioni delle CPDS risultano coerenti con lo schema di relazione presente nelle Linee guida; seppur ancora in alcuni casi disomogenee tra loro e spesso ancora con segnalazioni non precise riguardo problemi riscontrati, che creano difficoltà di identificare in modo chiaro le criticità.

Azioni proposte:

Mantenimento della formazione e risoluzione del problema relativo alla poca chiarezza nella segnalazione delle criticità.

17 **Definizione della scheda di monitoraggio della ricerca dipartimentale (SMRD) e della scheda di monitoraggio della terza missione (SMTMD) (AMBITO: RICERCA E TERZA MISSIONE)**

Obiettivo: Il Modello AQ prevede l'avvio di un monitoraggio interno all'Ateneo sulla ricerca e sulla terza missione, sull'esempio della SUA-RD e SUA-TM di ANVUR.

Azioni proposte nel Rapporto 2019:

Nella fase di transizione alla nuova governance occorre garantire un supporto, anche alla luce dell'esperienza maturata con la visita CEV, per la definizione del disegno politico strategico dell'Ateneo e per stimolare una maggiore efficacia degli strumenti di monitoraggio della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Attività:

L'attività nel periodo considerato si è concentrata sul processo di definizione di obiettivi strategici e operativi e non sulla definizione degli strumenti di monitoraggio. Tuttavia, l'individuazione, già in questa fase, di indicatori tesi al monitoraggio degli esiti, consentirà di avere una fase annuale di monitoraggio molto più semplificata e di agevole implementazione e una fase ciclica, ancora da strutturare, di riesame degli obiettivi.

In tema di terza missione il PdQ ha finanziato un progetto legato al bando "Salto nella qualità" del Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento che ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema informativo della terza missione dipartimentale. Il PdQ ne sta monitorando lo sviluppo insieme ai Delegati competenti.

Diffusione: azione ancora in corso.



	<p>Reperibilità: azione ancora in corso.</p> <p>Esito: azione ancora in corso.</p> <p>Azioni proposte: Definire gli strumenti di monitoraggio sulla base del nuovo modello AQ. Analizzare ad un anno di distanza il raggiungimento degli obiettivi.</p>
18	<p>Sostegno nella consultazione delle parti interessate (rif. PdQ 22/01/20 AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: supportare le diverse Macroaree nella consultazione delle parti interessate, soprattutto quelle con maggior difficoltà nel mantenere contatti stabili e continuativi con esse. Predisposizione di un documento guida per la consultazione delle parti interessate, denominato "Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro"</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019: Da prevedere linee guida o indicazioni specifiche per la promozione dell'interazione di CdS e i Dipartimenti con interlocutori esterni ai fini del monitoraggio ex-post dell'adeguatezza della preparazione dei laureati (come da osservazione CEV).</p> <p>Attività: Le Linee guida per la consultazione delle parti interessate non sono state aggiornate, perché ritenute ancora adeguate e aggiornate nei contenuti. Rispetto all'osservazione della CEV inerente la necessità di dotarsi di Linee guida per il monitoraggio ex-post dell'adeguatezza della preparazione dei laureati, il PdQ ha intenzione di discuterne nell'incontro con i PdQ del Triveneto, in programma a marzo 2020 e rinviato a dicembre 2020.</p> <p>Diffusione: nessuna.</p> <p>Reperibilità: Le "Linee guida per la consultazione delle parti interessate al fine di favorire il collegamento fra università e mondo del lavoro" sono reperibili nell'intranet di ateneo nella sezione "Assicurazione della Qualità della didattica - Documenti utili per il Referente di CdS".</p> <p>Esito: nessuno.</p> <p>Azioni proposte: Eventuali nuove linee guida saranno formulate dopo l'incontro dei Presidi del Nord-Est a dicembre 2020.</p>

A livello di CdS – Fase di PROGRAMMAZIONE

19	<p>Supporto nella redazione delle schede SUA-CdS (rif. PdQ 09/04/20, 20/04/20, 06/05/20 AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: accompagnare i Referenti CdS ad una corretta e completa redazione della SUA-CdS, organizzando e verificando la compilazione annuale delle schede SUA-CdS.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019: 19.1 Monitoraggio del funzionamento del nuovo format Regolamento didattico dei CdS. 19.2 Focus formazione SUA-CdS su nuovi Referenti CdS e su CdS che progettano una modifica di ordinamento e messa a disposizione di documenti guida per la scrittura della SUA-CdS con esempi di buone pratiche di scrittura, utili anche al PdQ per fornire osservazioni omogenee ai CdS.</p> <p>Attività 19.1: In merito al monitoraggio del funzionamento del nuovo format Regolamento didattico dei CdS, si è riscontrato che tutti i CdS hanno seguito il nuovo format.</p> <p>Attività 19.2: Supporto nella redazione delle schede SUA-CdS a) Incontro di formazione SUA-CdS: Il PdQ in data 15 maggio 2020 ha organizzato un incontro di formazione on line sulla progettazione annuale dell'offerta formativa ai fini della compilazione della SUA-CdS. L'incontro era rivolto principalmente ai nuovi Referenti di CdS e ai Presidenti e ai nuovi componenti delle CPDS. L'incontro si è svolto tramite lo strumento di videoconferenza zoom, e previa autorizzazione dei partecipanti, è stato registrato. Gli argomenti principali dell'incontro sono stati: - La funzione della SUA-CdS;</p>
----	---



- Il flusso informativo connesso alla redazione della SUA-CdS;
- Indicazioni per la compilazione dei singoli quadri (non RAD e in coerenza con i quadri RAD), anche in considerazione dell'emergenza Coronavirus che avrà sicuramente impatti sull'erogazione della didattica per l'a.a 2020/21.

Le indicazioni che si sono date ai CdS riflettevano le Linee guida per la redazione della SUA-CdS che sono state aggiornate da parte della Dott.ssa Feldt e degli uffici Off.f. e VQ.

Inoltre, la Prof.ssa Mortari, Direttrice TALC, è intervenuta durante l'incontro per dare indicazioni utili per introdurre nuove modalità didattiche anche a distanza, utili per la progettazione dell'offerta formativa dell'a.a. 2020/21.

b) Analisi SUA-CdS: Quest'anno il PdQ, nella gestione dell'attività di accompagnamento alla stesura della SUA-CdS, ha scelto di analizzare le SUA-CdS dei CdS che ne hanno fatto richiesta (come previsto dal Calendario AQ didattica).

I riscontri sono stati dati tempestivamente ai CdS senza attendere la data di scadenza, secondo il Calendario AQ, del 2 luglio 2020. Si poteva prevedere anche la possibilità di analizzare alcune SUA-CdS scelte a campione dal PdQ, ma considerata l'analisi già svolta sulle SUA-CdS oggetto di modifica e di nuova attivazione, nonché quelle inviate dai Referenti CdS, il PdQ ha ritenuto sufficiente l'analisi svolta finora.

Diffusione: a) Tutti i potenziali interessati (anche coloro che non hanno preso parte all'incontro) sono stati informati che il materiale presentato durante l'incontro di formazione, compresa la registrazione, è stato messo a disposizione sull'intranet di ateneo, sezione "Assicurazione della Qualità della didattica" in apposita cartella "SUA-CdS" con apposita comunicazione via e-mail in data 20 maggio 2020 dell'U.O. Valutazione e Qualità. **b)** Le indicazioni ai Referenti CdS sono state fornite tramite e-mail dal PdQ e dall'U.O. Off.f..

Reperibilità: a) Il materiale presentato durante l'incontro di formazione, compresa la registrazione, è stato messo a disposizione sull'intranet di ateneo, sezione "Assicurazione della Qualità della didattica" in apposita cartella [SUA-CdS](#). **b)** e-mail dal PdQ e dall'U.O. Off.f. ai Referenti CdS che hanno fatto richiesta tramite e-mail per l'analisi della propria SUA-CdS.

Esito: a) La partecipazione è stata molto ampia: 90 partecipanti circa, fra Referenti CdS, Presidenti Collegi Didattici, CPDS, Studenti, Personale TA. Al termine dell'incontro si è scelto di somministrare ai partecipanti un breve sondaggio che rispecchiasse l'apprezzamento sull'incontro. Il sondaggio ha testimoniato che la soddisfazione rispetto alla chiarezza e a all'interesse sui temi trattati è stata complessivamente buona.

b) Le SUA-CdS visionate dal PdQ (in particolare dal Rappresentante di Area e dall'UO VQ) sono state:

- CdL Lingue e letterature per l'editoria
- CdL Filosofia
- CdL Scienze dell'educazione
- CdL Informatica
- CdLM Arte

Azioni proposte:

Realizzare un documento con indicate, quadro per quadro, le buone prassi (in base al grado di coerenza con le linee guida) magari in collaborazione con i Presidi del Triveneto.

20 **Definizione di un modello informativo per le pagine web dei CdS** (rif. PdQ 22/01/20 AMBITO: DIDATTICA)

Obiettivo: Considerata l'assenza di indicazioni per la redazione delle pagine web, nonché le diverse impostazioni che ogni cds e dipartimento ha dato alla propria pagina web, si è reso necessario definire un modello informativo standard per le pagine web dei cds e dei dipartimenti, in modo da garantire una certa omogeneità, ma soprattutto la qualità delle informazioni previste.

Azioni proposte nel Rapporto 2019: Le informazioni contenute nelle pagine web dei cds e delle scuole saranno curate con il coordinamento della DDSS. Analogamente per le pagine web dei dipartimenti sarà l'Area Ricerca ad occuparsene. Il PdQ manterrà un ruolo di monitoraggio sulla qualità delle informazioni pubblicate.

Attività: L'attività in questione viene trattata non più dal PdQ ma dalla DDSS. La Dott. Feldt, in qualità di Dirigente della DDSS e di componente del PdQ, si occupa di rendere conto anche al PdQ degli esiti di tali attività.

In particolare la Dott.ssa Feldt ha reso nota la creazione di un Gruppo di lavoro per la realizzazione del nuovo sito web dei CdS composto da: docenti (delegato e i co-delegati alla Didattica e il delegato e i co-delegati al Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale studenti), studenti del Consiglio degli Studenti, studenti delle Scuole Superiori, le U.O. Didattiche e Studenti, gruppo di informatici, Maurizia Pezzorgna (referente della DDSS per la comunicazione rivolta agli studenti) e lei stessa. Nelle attività del gruppo interverrà anche un rappresentante dell'Area Pianificazione e controllo direzionale, per quanto riguarda la pubblicazione della



	<p>reportistica dei CdS.</p> <p>Il gruppo di lavoro è composto da docenti e studenti universitari, personale della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e della Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie e la Dott.ssa Maja Feldt in qualità di Dirigente della DDSS e componente del PdQ.</p> <p>Il gruppo di lavoro si è già riunito per prendere visione della nuova struttura proposta, per condividere le proposte pervenute in merito alla bozza di prototipo, per approvare la nuova struttura e per avviare i lavori di sviluppo con l'obiettivo di terminare entro febbraio 2021. Le attività di tale gruppo di lavoro sono attualmente in corso d'opera.</p>
21	<p>Accompagnamento e verifica nella progettazione dell'offerta formativa (rif: PdQ 23/07/19, 27/08/19, 12/09/19, 23/10/19, 13/11/19, 09/04/20, 20/04/20, 6/05/20, 25/06/20 AMBITO: DIDATTICA)</p> <p>Obiettivo: in base alle Linee Guida per l'AQ dei processi di gestione dell'offerta formativa, approvate dal PdQ del 21/02/2019 il PdQ svolge un ruolo di supporto nella progettazione dell'offerta formativa, nonché di analisi delle proposte di modifica e di nuova attivazione al fine di garantirne la coerenza con le linee guida di Ateneo e dell'ANVUR.</p> <p>Azioni proposte nel Rapporto 2019: Mantenere le modalità organizzative attuali che hanno dato esiti positivi con l'eventuale aggiornamento della documentazione di supporto.</p> <p>Attività 21a: Revisione dei processi di nuova attivazione e di modifica dei CdS.</p> <p>Rispetto ai processi di nuova attivazione e di modifica di CdS per l'a.a. 2021/22, come stabilito anche nel Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ dell'anno 2019 è stata svolta la revisione, nell'ottica di semplificazione, dei processi suddetti nonché della documentazione a supporto.</p> <p>In particolare, sono state semplificate le fasi di analisi da parte del PdQ e del Delegato alla Didattica evitando scadenze specifiche per l'invio della documentazione e dei relativi feedback da e verso i CdS. La fase di analisi è stata sostituita da una fase di supporto ai CdS da parte del PdQ e del Delegato alla Didattica, oltre che della DDSS. Inoltre, sono stati ridotti i passaggi (da 3 a 2) negli Organi di Ateneo delle nuove proposte di CdS.</p> <p>Rispetto alla documentazione richiesta ai gruppi proponenti nuovi CdS sono stati fatti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- è stato revisionato il "Documento di progettazione per CdS di nuova attivazione" alla luce delle recenti Linee guida per l'accreditamento iniziale dell'ANVUR e semplificato nell'ottica di eliminare tutte le sezioni per le quali l'unica fonte informativa può rimanere la SUA-CdS;- sono state revisionate le "Linee guida per compilazione SUA-CdS" in base alle nuove indicazioni del CUN. <p>E' in corso di lavorazione la predisposizione di una pagina web apposita dove far confluire tutte le indicazioni e la documentazione utile per i docenti che progettano nuovi CdS o modifiche.</p> <p>Diffusione: i nuovi format della documentazione da produrre per i nuovi CdS sono stati messi a disposizione nell'intranet e presentati durante gli incontri con i gruppi proponenti nuovi CdS.</p> <p>Reperibilità: Intranet, alla sezione "Assicurazione della Qualità della Didattica", alla voce Programmazione e Progettazione annuale della didattica.</p> <p>Esito: Revisione e aggiornamento del "Documento di progettazione per CdS di nuova attivazione" e delle Istruzioni per la redazione della Scheda SUA-CdS, redatte per: i) CdS di nuova attivazione, ii) CdS in modifica di ordinamento, iii) l'attivazione annuale dei CdS.</p> <p>Attività 21b: Analisi dell'organizzazione della didattica</p> <p>L'ex Delegata alla Didattica, Prof.ssa Tiziana Franco, a seguito della discussione emersa in PdQ relativamente alla necessità di chiarire l'organizzazione della didattica dei singoli insegnamenti, nonché della prima analisi svolta dall'UO Valutazione e qualità, ha effettuato un'approfondita analisi in collaborazione con la Dott.ssa Feldt e con l'UO Offerta formativa. La Prof.ssa Franco e la Dott.ssa Feldt hanno quindi svolto e presentato nella seduta del PdQ del 27/08/2019 un documento, in cui sono stati riportati, oltre che i riferimenti normativi in materia, l'analisi dell'organizzazione attuale degli insegnamenti all'Università di Verona, con dati allegati, e la definizione delle tipologie di articolazione degli insegnamenti. In ultima, sono stati evidenziati alcuni punti di attenzione da chiarire al fine di fornire indicazioni per l'a.a. 2020/21.</p> <p>Gli aspetti che sono emersi dall'analisi e che il PdQ ritiene di dover considerare anche per una futura revisione delle pagine web degli insegnamenti sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">2. <i>Le schede web degli insegnamenti articolati in moduli/unità logistiche sono poco chiare per lo studente, dato che le articolazioni si trovano ora a livelli differenti.;</i>3. <i>I docenti hanno difficoltà a strutturare correttamente le informazioni che devono apparire nelle pagine web degli insegnamenti, in quanto in base all'articolazione dell'insegnamento, essi hanno diverse modalità per inserire le</i>



informazioni tramite la dashboard della didattica;

4. attualmente la vista "tecnica" della dashboard della didattica interpreta diversamente la logica di articolazione delle attività formative rispetto a quanto riassunto nel documento in questione (es. nella dashboard è possibile compilare i sillabi delle unità logistiche, anche se in realtà es-se servono solo per differenziare aspetti logistici dell'insegnamento/modulo e non per presentare contenuti didattici differenti);
5. Infine, si ritiene utile sottolineare l'eccessiva parcellizzazione riscontrata in alcuni insegnamenti. Da quanto emerge dai dati riportati nell'allegato al documento si evidenziano, ad esempio, 2 insegnamenti con 6 codocenze, 77 insegnamenti con 2 unità logistiche con docenti diversi, 3 insegnamenti che prevedono sia moduli, che codocenze che unità logistiche.
6. Al momento della compilazione del questionario sulla didattica, gli studenti hanno difficoltà nel capire quali sono le parti di un insegnamento per le quali devono effettuare la valutazione, in quanto di fatto lo studente non riconosce la differenza fra co-docenze, moduli (entrambi valutati singolarmente) e unità logistiche (non valutate singolarmente). Di conseguenza, i docenti durante l'analisi dei risultati del questionario trovano difficile capire a quali parti di un insegnamento articolato in unità logistiche/co-docenze abbiano fatto riferimento gli studenti durante la loro valutazione.

Diffusione: La Prof.ssa Franco ha curato il relativo passaggio di consegne al nuovo Delegato alla didattica.

Reperibilità: verbali online del PdQ

Esito: Il PdQ ha definito una nuova proposta di schema delle pagine web degli insegnamenti a gennaio 2020, che al momento è al vaglio del Delegato alla Didattica.

Attività 21c: Supporto alla nuova attivazione di CdS

1) A.A. 2020/21:

Il PdQ, unitamente al Delegato alla Didattica, ha svolto un'analisi, corredata da apposita relazione, sulle proposte di nuova attivazione per l'a.a. 2020/21:

- CdL Tecniche ortopediche (L-SNT/3);
- CdLM Sustainable management of grape and wine identity (LM-69) (proposta poi sospesa);
- CdLM Robotics and digital manufacturing engineering (LM-32);
- CdLM Data science (LM-91);
- CdL Business innovation (L-18) a Vicenza;
- CdL Economia delle imprese e dei mercati internazionali (L-33) a Vicenza.

L'analisi si è svolta in due fasi: nella prima fase (luglio-agosto 2019) si è focalizzata sui seguenti punti:

- analisi delle motivazioni e le finalità del progetto;
- verifica di sostenibilità della proposta, anche in relazione all'offerta formativa complessiva di Ateneo;

Nella seconda fase (novembre 2019) l'analisi ha riguardato la verifica di conformità alle linee guida ANVUR del "progetto definitivo".

L'analisi, utile agli Organi collegiali per esprimere il proprio parere, è stata accompagnata anche da alcuni suggerimenti resi ai gruppi proponenti per migliorare i contenuti della documentazione a supporto del progetto.

2) A.A. 2021/22:

Per l'attivazione delle nuove proposte di CdS per l'a.a. 2021/22 si è da poco avviata la fase di supporto del PdQ e della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ai gruppi proponenti nuovi progetti.

Si è svolto il primo incontro (16/06/20) con il gruppo proponente una nuova laurea magistrale in ambito giuridico, per presentare il processo di attivazione, la documentazione richiesta e i principi base di una progettazione in qualità. Oltre alla proposta di nuova istituzione del CdLM di ambito giuridico per il quale il PdQ è stato messo a conoscenza e ha partecipato al processo di supporto alla progettazione, vi sono altri progetti di CdS in corso d'opera per i quali il PdQ non ha ricevuto al momento informazioni (vd. Sezione 1).

Diffusione: La Direzione Didattica e Servizi agli Studenti invita via email i Referenti CdS agli incontri di presentazione delle modifiche e nuove attivazioni di CdS. Gli esiti delle analisi vengono riportate nei verbali delle riunioni del PdQ e inoltrate via email a Referenti CdS e Presidenti di Collegio Didattico, Direttori di Dipartimento/Presidenti di Scuola.

Reperibilità: Verbali PdQ in cui è stata discussa e approvata l'analisi delle richieste di nuova attivazione dei CdS per l'a.a. 20/21. Sezione intranet: "Assicurazione della Qualità della Didattica", alla voce "[Programmazione e progettazione annuale della didattica](#)" dove vengono caricati i materiali presentati durante gli incontri.

Esito: Il CUN, nella seduta del 29 gennaio 2020, ha espresso pareri favorevoli all'attivazione dei CdS proposti, con alcune osservazioni e richieste di modifiche. Anche ANVUR ha espresso parere positivo all'accREDITAMENTO di tutti i CdS presentati, con alcune indicazioni e le raccomandazioni espresse dalle CEV che potranno essere utilizzate



per attivare delle procedure di miglioramento del processo formativo, dandone riscontro nella Scheda Unica Annuale il prossimo anno.

Attività 21d: Supporto alle modifiche di CdS

1) A.A. 2020/21:

In base alle Linee Guida AQ dei processi dell'offerta formativa, rispetto alle richieste di modifica dei Corsi di Studio per l'a.a. 2020/21, il Delegato per la Didattica e il PdQ, con il contributo della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti hanno analizzato le modifiche proposte e i contenuti della scheda SUA-CdS (parte ordinamento e parte di sistema AQ), ne hanno verificato la sostenibilità e la conformità rispetto alle linee guida ANVUR.

In particolare, il PdQ si è focalizzato sulle richieste di modifiche di ordinamento (in totale 4) e su eventuali modifiche di piano didattico ritenute modifiche sostanziali e tali da richiedere una riprogettazione del CdS. Con tali CdS, in fase di avvio del processo di modifica, il PdQ aveva organizzato degli specifici incontri informativi.

Le proposte di modifica di CdS per l'a.a. 2020/21 sono state:

- L-18 Economia Aziendale e Management (modifica di ordinamento sostanziale);
- L-33 Economia e commercio (modifica di ordinamento sostanziale);
- LM-56 Economics and Data Analysis (modifica di ordinamento sostanziale);
- LM-56 International Economics and Business (modifica di ordinamento sostanziale);
- LM-78 Scienze Filosofiche (modifica di ordinamento non sostanziale);
- LM-9 Molecular and Medical Biotechnology (modifica di ordinamento non sostanziale);
- L-2 Biotecnologie (modifica di piano);
- LM-18 & 32 Ingegneria e Scienze Informatiche (modifica di piano);
- L-1 Beni Culturali (modifica di piano);
- L-SNT/3 Tecniche di Laboratorio Biomedico (modifica di piano).

Il PdQ ha lavorato utilizzando il medesimo format di analisi utilizzato nel 2018 che comprendeva i seguenti punti:

- analisi della documentazione (completezza e correttezza)
- verifica di conformità alle linee guida ANVUR, rispetto a: motivazioni della modifica, domanda di formazione, profili di competenza e risultati di apprendimento attesi, esperienza dello studente, risorse previste, assicurazione della qualità
- sostenibilità del carico didattico (questo punto è stato analizzato nello specifico dalla Delegata alla Didattica)
- eventuali osservazioni sul processo

L'analisi è stata compiuta dai Componenti docenti del PdQ per i CdS della propria area; le singole analisi sono state inviate poi a ciascun Dipartimento/Scuola di riferimento e infine raccolte e integrate con alcune considerazioni di sintesi in una Relazione finale che è stata consegnata agli OO.CC. di dicembre.

2) A.A. 2021/22:

Per l'a.a. 2021/22 sono in corso in questo periodo gli incontri organizzati dalla DDSS con il PdQ con i gruppi proponenti modifiche di CdS, nella fattispecie quelli di:

- LM Economia e legislazione d'impresa
- LM Medical Bioinformatics
- LM Governance dell'emergenza
- L Scienze dei servizi giuridici

Durante gli incontri vengono presentati dei flow-chart inerenti i processi di modifica dei CdS e la documentazione necessaria per la richiesta di modifica.

Diffusione: La DDSS invita via email i Referenti CdS agli incontri di presentazione delle modifiche e nuove attivazioni di CdS. Gli esiti delle analisi vengono riportate nei verbali delle riunioni del PdQ e inoltrate via email a Referenti CdS e Presidenti di Collegio Didattico, nonché ai Direttori Dipartimento/Presidenti Scuola.

Reperibilità: Verbali PdQ in cui è stata discussa e approvata l'analisi delle richieste di modifiche dei CdS per l'a.a. 20/21.

Esito: I pareri del CUN relativi alle proposte di modifiche di ordinamento sono stati tutti positivi, seppur a seguito di alcune richieste di modifiche/integrazioni che sono state tutte recepite dai CdS.

Azioni proposte:

Mantenere le modalità organizzative attuali che hanno dato esiti positivi con l'eventuale aggiornamento della documentazione di supporto.



Obiettivo: Dagli incontri svolti con i Referenti dei CdS nell'ambito del monitoraggio SUA-CdS è emersa la questione relativa alla mancata compilazione delle pagine web dei singoli insegnamenti (obiettivi, programma, modalità d'esame) da parte di alcuni Docenti. Il PdQ ha individuato come strumento utile per sensibilizzare tale compilazione quello di definire delle Linee guida per la compilazione delle schede web degli insegnamenti, nonché di monitorarne l'applicazione.

Azioni proposte nel Rapporto 2019:

Promuovere lo sviluppo di un sistema automatico di monitoraggio della completezza delle schede web degli insegnamenti a beneficio dei Referenti di CdS.

Attività: Utilizzando l'analisi dell'organizzazione degli insegnamenti, realizzata dalla delegata (Prof.ssa Franco) e dalla Dott.ssa Feldt, il PdQ ha evidenziato alcune criticità riguardanti le schede web degli insegnamenti quali: la poca chiarezza delle schede degli insegnamenti articolati in moduli/unità logistiche verso gli studenti dovuta al fatto che le informazioni trovano a livelli differenti; la difficoltà dei docenti nello strutturare correttamente le informazioni da inserire nelle pagine web degli insegnamenti in quanto, in base all'articolazione dell'insegnamento, essi hanno diverse modalità per inserire le informazioni tramite la dashboard della didattica. Questa analisi è stata utilizzata per l'impostazione delle linee guida per la compilazione delle schede web degli insegnamenti realizzate dal PdQ, in collaborazione con l'ufficio VQ, in cui la struttura del Syllabus è resa più chiara e facilmente utilizzabile come strumento di informazione per l'utente universitario ed esterno e come elemento necessario all'interno del sistema AVA/ANVUR. E' stata, inoltre, realizzata, una proposta di nuova scheda web al fine di agevolare il lavoro dei docenti coinvolti nella compilazione delle schede web insegnamenti e di rendere il flusso informativo, riguardante tutte le informazioni necessarie ad uno studente su un determinato insegnamento, più chiaro e comprensibile. La nuova Scheda web proposta si caratterizza rispetto alla precedente in quanto prevede una più precisa separazione delle informazioni da inserire in appositi campi, rendendo la compilazione più precisa e la lettura più immediata. La nuova scheda doveva entrare in vigore dall'a.a. 20/21 previo confronto preliminare con il Delegato alla Didattica, e una formazione ad hoc per tutti i docenti, in particolare per i coordinatori degli insegnamenti.

Diffusione: attività in corso.

Reperibilità: attività in corso.

Esito: Le schede web degli insegnamenti per l'a.a. 2020/21 sono rimaste inalterate perché la formulazione della nuova scheda non ha ottenuto ancora il consenso della governance di Ateneo.

Azioni proposte:

Riproporre al Delegato alla Didattica la proposta di modifica alle pagine web degli insegnamenti, coinvolgendo eventualmente anche il Gruppo di lavoro che sta lavorando per la realizzazione del nuovo sito web dei CdS.

A livello di CdS – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE

23 **Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS** (rif: PdQ 23/09/19, 23/10/19, 13/11/19, 27/11/19, 22/01/20, 04/03/20, 18/03/20, 09/04/20, AMBITO: DIDATTICA)

Obiettivo: attività di coordinamento e di monitoraggio nella redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesami ciclici (RRC).

Azione proposte nel Rapporto 2019:

Formalizzare l'analisi del PdQ relativa all'efficacia di azioni correttive dei CdS in modo che rimanga traccia documentale di quest'ultima.

Attività 23a: L'attività di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico ha visto coinvolti nel febbraio 2020 i CdL magistrali, che hanno terminato un ciclo di attività dall'ultimo RRC o dall'ultima modifica di ordinamento, (in totale 10) nonché i CdS che per l'a.a. 2020/21 hanno richiesto una modifica di ordinamento sostanziale (in totale 2). Il PdQ ha integrato le indicazioni nel format di Riesame ciclico per chiarire meglio il ruolo di docenti, rispetto a studenti e a PTA nella stesura del RRC, inoltre si è rivista la struttura del format nella sezione relativa alle indicazioni delle azioni di miglioramento, in modo da esplicitare meglio responsabilità e tempistiche dell'azione. Il PdQ ha svolto un supporto ai CdS leggendo i RRC in bozza inviati da ciascun CdS e inviando suggerimenti per migliorarne i contenuti. La lettura è stata svolta dall'UO VQ e dai Rappresentanti di Macro-area (ognuno per i CdS di afferenza) prendendo in considerazione i seguenti criteri di analisi:

- le linee guida CEV per l'analisi del requisito AQ R3 "Qualità dei Corsi di Studio";
- di commentare, per ogni CdS, il grado di completezza del rapporto di riesame rispetto ai punti
- di attenzione indicati nelle linee guida suggerite da ANVUR per la loro stesura;



- la coerenza tra l'analisi dei dati e l'indicazione delle azioni di miglioramento;
- la chiarezza con cui vengono definite le azioni di miglioramento.

Ogni Rappresentante di macro-area ha presentato le proprie osservazioni riscontrate dall'analisi dei RRC, condividendole in seduta in PdQ. I RRC con i commenti a margine del testo (conservati agli atti presso l'ufficio Valutazione e qualità) sono stati inviati a ciascun Referente di CdS.

Inoltre, è stata presentata nella seduta del PdQ del 18/03/ 2020 una sintesi delle buone prassi e degli aspetti critici emersi dai RRC realizzata dall'UO VQ.

Diffusione: Il PdQ ha previsto l'invio a tutti i Referenti di una comunicazione ad hoc in data 28/11/2019 (a Referenti di CdS, Presidenti di Collegio Didattico, Coordinatori della didattica professionale, Presidenti di Scuola, Direttori di Dipartimento, Responsabili UO Didattica, Rappresentanti studenti della Commissione qualità del Consiglio degli Studenti), nella quale si è specificato il motivo per cui i CdS erano tenuti o meno a redigere il RRC entro febbraio 2020, nonché le indicazioni in merito alle relative tempistiche, in tale comunicazione è stato inviato anche il format aggiornato, che è stato approvato nella seduta del PdQ del 27/11/19.

Reperibilità: il format è disponibile nella pagina intranet "[Attività di Riesame e SMA](#)", i riesami sono archiviati nell'apposita sezione della SUA-CdS.

Esito: Tutti i CdS tenuti a redigere il RRC quest'anno hanno svolto il lavoro correttamente e nei tempi richiesti.

Attività 23b: in merito al **supporto ai CdS nel monitoraggio annuale (SMA)** il PdQ ha effettuato una revisione delle Linee guida sul monitoraggio annuale, che consiste nell'aggiornamento di alcuni indicatori ANVUR e nell'introduzione nel testo di alcuni interventi già discussi e approvati in PdQ (come ad esempio la previsione di un format di verbale del Collegio Didattico che discuta le azioni di miglioramento di anno in anno). Il PdQ ha approvato le revisioni delle Linee guida (seduta PdQ del 23/09/19) e le ha inviate a tutti i Referenti CdS ricordando le scadenze della SMA e la disponibilità del PdQ ad un supporto in itinere con invio della bozza SMA al PdQ in congruo anticipo per permettere allo stesso di avere tempo necessario per l'analisi. Inoltre, per i Referenti CdS di nuova nomina (10), ma anche per tutti gli altri Referenti, si è pensato di organizzare un incontro formativo ad hoc per illustrare loro la SMA. L'incontro si è tenuto nel pomeriggio del 31 ottobre 2019 e durante l'incontro sono state fornite indicazioni in merito all'analisi degli indicatori e al loro commento nonché informazioni riguardanti l'iter procedurale della SMA e le relative scadenze. Inoltre, si è data comunicazione dei dati, elaborati dall'Ateneo, riguardanti lo storico degli indicatori ANVUR che sono pubblicati nella cartella ANVUR di Pentaho e del Format di Verbale per la discussione della SMA in Collegio Didattico.

Entro fine dicembre tutti i CdS hanno caricato il commento agli indicatori ANVUR nella scheda di monitoraggio annuale all'interno della SUA-CdS ad eccezione del CdS in Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica. L'U.O. Valutazione e Qualità ha monitorato tale caricamento e l'utilizzo o meno da parte dei CdS del Format di Verbale, proposto dal PdQ per l'approvazione della SMA in Collegio Didattico, contenente la verifica delle azioni di miglioramento dell'ultimo RRC o della SMA precedente.

I Rappresentanti di macro-area del PdQ, in seduta PdQ del 22 gennaio 2020, hanno accolto la decisione di leggere alcune SMA sorteggiate tra quelle dei CdS della rispettiva area, secondo il seguente criterio:

- CdS con nuovi Referenti;
- CdS che in passato presentavano criticità nella stesura della SMA;
- CdS il cui documento in passato era indicato come buona prassi per la stesura della SMA.

Si è prevista la scelta di circa nove CdS per coprire tutti i Dipartimenti. L'esito della lettura non sarà più riversato su una tabella con votazione (come per l'anno precedente), ma semplicemente servirà a portare alla luce alcune considerazioni sul funzionamento della formazione fatta ai docenti e riguardante la SMA.

Diffusione: Revisione Linee Guida sul monitoraggio annuale inviata a tutti i Referenti CdS in data 09/10/19, ricordando le scadenze della SMA e invitandoli all'incontro del 31 ottobre 2019.

L'esito del monitoraggio delle SMA 2018 è stato diffuso, singolarmente, agli 11 CdS campioni in data 10/10/19, mentre una sintesi delle criticità e delle buone prassi emerse dal monitoraggio a campione delle SMA 2018 è stata inviata a tutti gli altri CdS non coinvolti con e-mail in data 09/10/19 in occasione dell'avvio del monitoraggio annuale 2019. Per le SMA 2019 il PdQ ha scelto di organizzare un incontro formativo rivolto principalmente ai Referenti di nuova nomina, ma aperta a tutti i partecipanti, fatta il 31/10/2019.

Reperibilità: Spazio intranet "[Attività di riesame e scheda di monitoraggio annuale \(SMA\)](#)", sono disponibili le "Linee guida sul monitoraggio annuale e sul riesame ciclico dei CdS", aggiornate al 23 settembre 2019. Verbali pubblici del PdQ.

Esito: L'esito del monitoraggio SMA 2018 è stato trasmesso, singolarmente, agli 11 CdS campioni in data 10/10/19, ed è stata inviata una sintesi delle criticità e delle buone prassi emerse dal monitoraggio a campione



delle SMA 2018 a tutti gli altri CdS non coinvolti.

Incontro 31 ottobre 2019: i partecipanti all'incontro sono stati in tutto 36. Erano presenti tutti i Referenti di recente nomina, tranne la Prof.ssa Calafà, Referente del CdS di Scienze dei Servizi Giuridici, il Prof. Sartori, Referente del CdS di Scienze Psicologiche per la Formazione e il Prof. Barbui, Referente del CdS di Medicina e Chirurgia, al cui posto però ha presenziato la Prof.ssa Montagnana.

Attività 23c: Valutazione dell'efficacia di azioni correttive da parte dei CdS. Nel corso delle varie attività di AQ della didattica il PdQ ha svolto:

- incontri in sede di riprogettazione dei CdS che partono da criticità
- segnalazioni specifiche al NdV in caso di particolari criticità evidenziate nell'accompagnamento all'AQ dei CdS

Diffusione: gli incontri sono stati concordati personalmente con i Referenti dei CdS per i quali erano state riscontrate criticità. Le segnalazioni al NdV sono avvenute tramite colloqui ed email intervenuti tra il Presidente del PdQ al Coordinatore del NdV.

Reperibilità: nessuna.

Esito: la CEV ha rilevato *“Non vi è evidenza che il PdQ abbia valutato l'efficacia di azioni correttive poste in essere rispetto a criticità emerse in precedenti Rapporti di Riesame”*

Azioni proposte: A partire dalle relazioni CPDS riscontrare quali CdS hanno più difficoltà a superare criticità, il PdQ leggerà SMA e RRC e si confronterà con CdS per capire le loro difficoltà nell'adottare un efficace sistema di AQ. Controllare esiti audizioni NdV. Implementare meccanismo di monitoraggio sistema AQ che sia più efficace.

A livello di Dottorati di ricerca – Fase di MONITORAGGIO-VALUTAZIONE

24 **Accompagnamento sviluppo AQ dottorati** (rif: 1/7/19, 23/09/19, AMBITO: RICERCA)

Obiettivo/criticità iniziale: mantenere un sistema di monitoraggio interno dei dottorati di ricerca e garantire il funzionamento del ciclo integrato della qualità per i dottorati di ricerca.

Azioni proposte nel Rapporto 2019:

Considerato che l'ANVUR ha da poco avviato un sistema di raccolta di opinioni di dottorandi e dottori di ricerca, si ritiene utile avviare una riflessione sull'indagine autonomamente promossa dall'Ateneo sull'opinione dei dottorandi al termine di ogni anno di corso in modo da evitare ridondanze nei questionari.

Attività 24a: Revisione del questionario interno sull'opinione dei dottorandi.

Tramite il confronto con i Direttori delle Scuole di Dottorato (incontri del 28/06/19 e 06/09/19), il PdQ ha lavorato sui seguenti aspetti di miglioramento del sistema AQ dei dottorati di ricerca e, in particolare, sul questionario interno di rilevazione dell'opinione dei dottorandi:

- riduzione del numero di item del questionario (da circa 100 a circa 60); togliendo il riferimento alla tesi di dottorato (poiché la somministrazione coinvolge soli i dottorandi del 1° e 2° anno, quindi troppo presto per chiedere questo tipo di riscontri agli studenti), nonché l'autovalutazione dei dottorandi sulla propria attività di ricerca, in quanto il questionario mira a raccogliere informazioni più "oggettive".
- alla luce anche del fatto che analoghi questionari di soddisfazione vengono svolti anche da Almalaurea e da ANVUR, sono state verificate le domande che vengono duplicate nei diversi questionari, per cercare di razionalizzare il più possibile il numero e la lunghezza dei questionari (ad esempio eliminando il questionario interno per gli iscritti al 3° anno per mantenere solo quello di Almalaurea);
- si è lavorato su una maggiore sensibilizzazione sia dei Coordinatori di Dottorato, ma soprattutto dei dottorandi sull'utilità e sui contenuti del questionario, dimostrando anche l'importanza di dare feedback sull'utilizzo dei risultati (a questo proposito l'UO Valutazione e qualità si è resa disponibile a fare una breve presentazione dell'indagine durante i PhD day; c'è stata una presentazione il 3/10/19 alla Scuola di Scienze umane).

Inoltre, durante l'incontro del 28/06/19 con i Direttori delle Scuole si è affrontato il tema dell'accreditamento dei corsi di dottorato, che in base al parere ANVUR è risultato positivo per tutti i Corsi di Dottorato, ma con alcuni rilievi in merito alla mancata soddisfazione in alcuni CdD del 2° requisito di docenza (in misura comunque al di sotto della soglia di tolleranza del 10%) e della mancata pubblicazione online dei programmi formativi.

Diffusione: La proposta di revisione è stata condivisa, oltre che con i Direttori delle Scuole, anche con i Coordinatori di Corso di Dottorato e con i Rappresentanti dei dottorandi nei Collegi docenti e in SA, tramite una



comunicazione via email e una richiesta di segnalare eventuali suggerimenti migliorativi.

Reperibilità: [intranet di ateneo](#), sezione “Assicurazione della Qualità dei Dottorati di ricerca”.

Esito: La revisione del questionario è stata approvata dal SA del 15/10/19. Il tasso di partecipazione all'indagine svolta tra novembre 2019 e gennaio 2020 è stata pari al 95%.

Attività 24b: Monitoraggio interno dottorati di ricerca.

Il monitoraggio interno dei corsi di dottorato è previsto dall'attuale Modello di Assicurazione della Qualità di Ateneo (MAQ), ed è stato attivato per la prima volta nel 2018. A valle della prima esperienza, il PdQ ha ritenuto opportuno riflettere sull'intero processo, per valutare eventuali miglioramenti da apportare allo stesso in stretta collaborazione con i Direttori delle Scuole di Dottorato. In particolare, il PdQ ha ritenuto opportuno da una parte valorizzare maggiormente l'apporto critico delle Relazioni dei Corsi e delle Scuole di Dottorato, soprattutto nella sezione di autovalutazione, e dall'altra definire meglio il ruolo del Comitato Tecnico Scientifico, promuovendone la sua piena funzionalità. Sono stati pertanto integrati e modificati i format di compilazione delle Relazione dei Corsi di dottorato e delle Scuole di Dottorato, nonché sono state fornite indicazioni per l'espressione del parere del Comitato Tecnico Scientifico.

Il monitoraggio si è articolato secondo la seguente tempistica:

- a) entro giugno 2019: sono state redatte le relazioni da parte dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato;
- b) entro agosto 2019, o comunque in tempo utile per la redazione dei Direttori delle Scuole: sono state redatte le relazioni dei Comitati tecnico scientifici;
- c) entro novembre 2019: sono state redatte le relazioni di 2 Scuole di Dottorato (le altre 2 sono state redatte con ritardi di 1 e 5 mesi);
- d) la scadenza prevista per dicembre 2019 per la raccolta degli esiti dell'attività di monitoraggio da parte della Commissione di Ateneo preposta a tale scopo è slittata di alcuni mesi a causa prima della priorità data alla stesura del nuovo piano strategico di Ateneo e poi dell'emergenza sanitaria.

Diffusione: Le indicazioni per la redazione delle Relazioni dei Corsi di Dottorato sono state inviate via email. Con i Direttori delle Scuole sono stati svolti incontri specifici (28/06/19 e 06/09/19)

Reperibilità: [intranet di ateneo](#), sezione “Assicurazione della Qualità dei Dottorati di ricerca”.

Esito: La relazione di monitoraggio dei dottorati è stata inviata alla Delegata alla Formazione Post Lauream.

Azioni proposte:

Rivedere il sistema di monitoraggio dei dottorati alla luce del nuovo modello AQ.

Indagine sull'Assicurazione della Qualità dell'Università di Verona promossa dal Presidio della Qualità

Obiettivi

- ✓ Definire e calcolare l'indicatore dell'obiettivo strategico: *"I.T.1 Indice di conoscenza dell'utilità, dell'efficacia e dell'efficienza del sistema AQ (tramite questionario interno)"*. Questa è una prima misurazione, che dovrà essere replicata in sede di monitoraggio ex post del piano strategico.
- ✓ Raccogliere esigenze formative/informative sull'AQ (secondariamente anche sul sistema di reporting), finalizzato allo sviluppo di un piano di formazione/informazione (progetto 96 e 96bis Piano Performance) ai fini dell'obiettivo strategico "T.1.1 Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria che il sistema di AQ è utile al miglioramento continuo dell'Ateneo in ambito di Didattica, Ricerca, Terza Missione, e che ciascuno ha un ruolo in esso".
- ✓ Raccogliere spunti di miglioramento sull'attuale sistema AQ, utile per la revisione del modello AQ (progetto 97 Piano Performance) ai fini dell'obiettivo strategico "T.1.2 Rendere più efficiente ed efficace la messa in atto del sistema di AQ (strumenti, processi e attori) finalizzato a garantire una gestione in termini di qualità (progettazione, monitoraggio, riesame e valutazione) degli ambiti di Didattica, Ricerca, Terza Missione".

L'indagine

L'indagine è stata condotta dall'UO Valutazione Qualità nel giugno 2020, tramite questionario online (su piattaforma Limesurvey) proposto tramite inviti email. Gli item della survey sono stati differenziati in base ai soggetti coinvolti:

INDAGINE A - Soggetti "fruitori" ma non coinvolti direttamente nel sistema AQ:

- Docenti senza ruoli istituzionali
- Studenti non rappresentanti

INDAGINE B - Soggetti partecipi del sistema AQ in specifici ambiti

Indagine sull'AQ UNIVR rivolta a docenti che non ricoprono ruoli nell'AQ

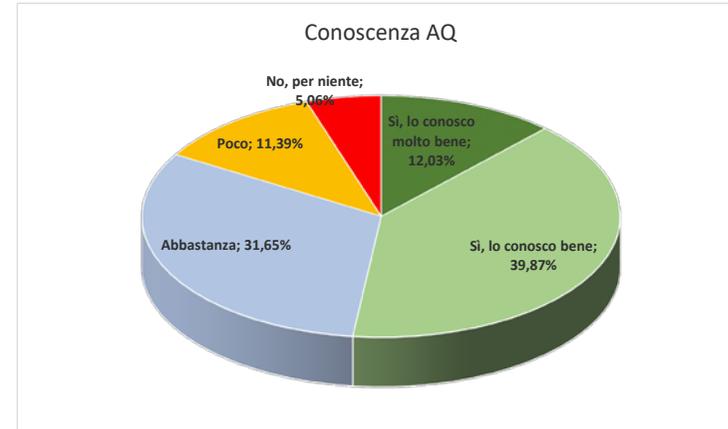
TASSO di risposta:

158 docenti su 562 doc. senza ruoli specifici in AQ (referenti, presidenti, PdQ, NdV, Direttori, CPDS..) (28%)

E' a conoscenza dell'esistenza di un sistema di assicurazione della qualità interno dell'Ateneo di Verona?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Si, lo conosco molto bene	19	12,03%
Si, lo conosco bene	63	39,87%
Abbastanza	50	31,65%
Poco	18	11,39%
No, per niente	8	5,06%
Totale	158	100,00%

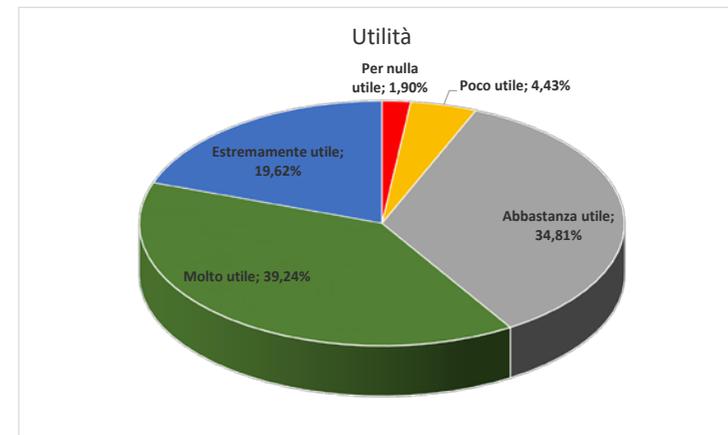
84%



Considera utile la presenza di un sistema interno all'Ateneo che lavori per il miglioramento della qualità?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Per nulla utile	3	1,90%
Poco utile	7	4,43%
Abbastanza utile	55	34,81%
Molto utile	62	39,24%
Estremamente utile	31	19,62%
Totale	158	100,00%

94%



Per quali ambiti è utile secondo lei adottare un sistema di Assicurazione della Qualità?

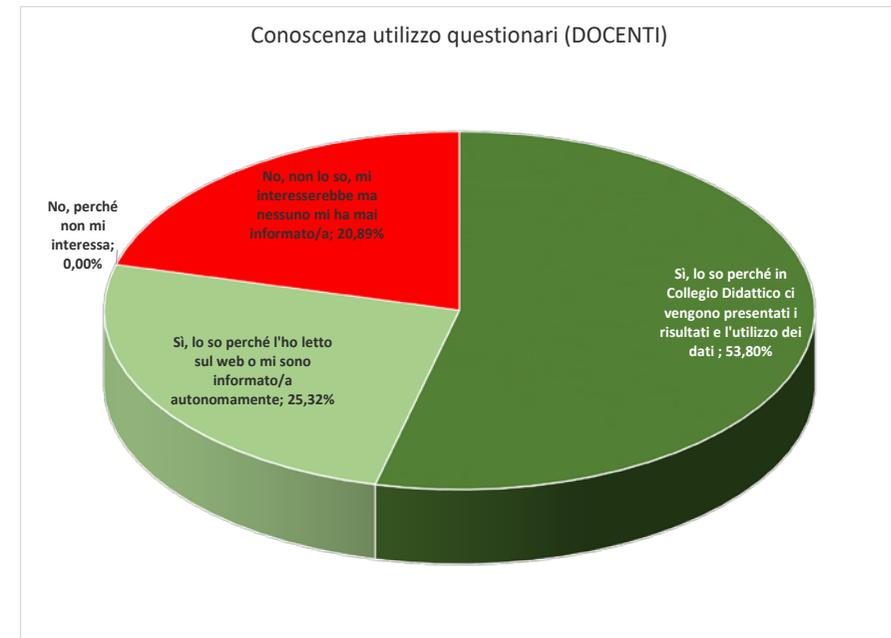
Risposta	Conteggio	Percentuale
Solo Didattica	25	15,82%
Solo Ricerca	2	1,27%
Solo Terza missione	4	2,53%
Sia Didattica, che Ricerca, che Terza Missione	121	76,58%
Altro	6	3,80%
Totale	158	100,00%

Per quali ambiti è utile secondo lei adottare un sistema di Assicurazione della Qualità?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Didattica e ricerca	1	0,63%
Didattica e Terza Missione	1	0,63%
Didattica frontale e tirocinio pratico	1	0,63%
Didattica, ma entro certi limiti, ovvero senza utilizzi punitivi dei dati, né a fini di avanzamento di carriera	1	0,63%
Mi pare che la qualità sia già molto buona e che occorrerebbe cercare di limitare la burocratizzazione, che il sistema AQ potrebbe finire invece per favorire.	1	0,63%
Totale	6	3,80%

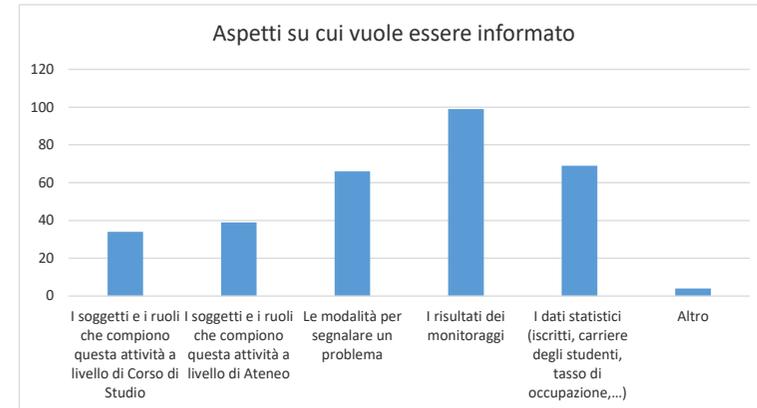
Sa come vengono utilizzati i questionari somministrati al corpo studentesco per la rilevazione dell'opinione sui singoli insegnamenti?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Sì, lo so perché in Collegio Didattico ci vengono presentati i risultati e l'utilizzo dei dati	85	53,80%
Sì, lo so perché l'ho letto sul web o mi sono informato/a autonomamente	40	25,32%
No, perché non mi interessa	0	0,00%
No, non lo so, mi interesserebbe ma nessuno mi ha mai informato/a	33	20,89%
Totale	158	100,00%



Quali sono gli aspetti in tema di monitoraggio e miglioramento della qualità su cui vorrebbe essere maggiormente informato/a?

Risposta	Conteggio	Percentuale
I soggetti e i ruoli che compiono questa attività a livello di Corso di Studio	34	10,93%
I soggetti e i ruoli che compiono questa attività a livello di Ateneo	39	12,54%
Le modalità per segnalare un problema	66	21,22%
I risultati dei monitoraggi	99	31,83%
I dati statistici (iscritti, carriere degli studenti, tasso di occupazione,...)	69	22,19%
Altro	4	1,29%
Totale	311	100,00%



Potrebbe descrivere su quali altri aspetti vorrebbe essere maggiormente informato/a?

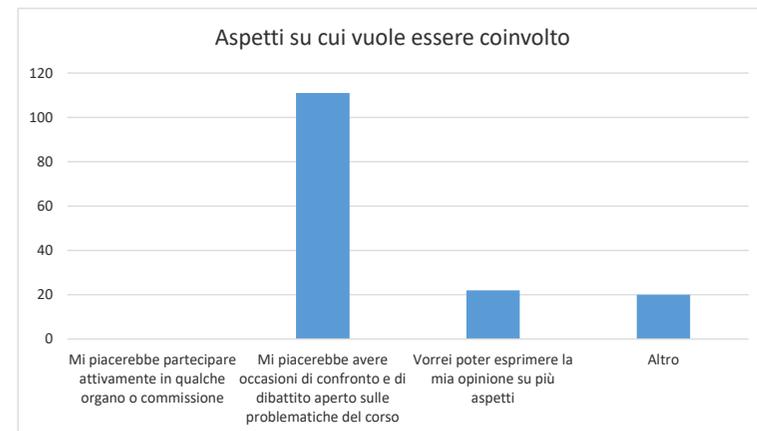
Risposta	4	100,00%
Nessuna risposta	0	0,00%

Risposta

già gli scorsi anni ho avuto modo di presentare rilievi e proposte scritte sulle disfunzioni di gestione e funzionamento dell'Ateneo....
 c'è stato qualche riscontro?
 o qualche intervento migliorativo?
 o al limite qualche confronto aperto con la dirigenza dei vari settori ?
 No, niente!.... tutto, e sempre, lettera morta ...ecco perché ritengo poco utile il rilevamento
 I criteri su cui si basa un dato monitoraggio e le modalità di strutturazione di domande e questionari: perché fare e non fare alcune domande piuttosto che altre; come valutare le risposte singole e complessive...
 Le iniziative e modifiche intraprese per dar seguito ai risultati dei monitoraggi ed ai problemi emersi

Quali sono gli aspetti su cui vorrebbe essere coinvolto/a per migliorare la qualità di un servizio, un'attività...?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Mi piacerebbe partecipare attivamente in qualche organo o commissione	0	0,00%
Mi piacerebbe avere occasioni di confronto e di dibattito aperto sulle problematiche del corso	111	72,55%
Vorrei poter esprimere la mia opinione su più aspetti	22	14,38%
Altro	20	13,07%
Totale	153	100,00%



Potrebbe descrivere su quali aspetti vorrebbe poter esprimere la sua opinione?

- Rendere disponibile a tutti il documento di ogni riunione della giunta AQ
- Tenere sempre informati gli studenti sui risultati e le decisioni
- Aiutare gli studenti nel dare sempre feedback per migliorare l'Ateneo
- Fare più questionari o comunque più approfonditi, quelli a fine modulo di ogni esame sono scarni

A volte il processo di AQ riveste carattere autoreferenziale. Sembra un processo fine a se stesso. Sarebbe interessante cercare di "riempire" il procedimento di una visione che dia conto e giustifichi le ragioni della mole di documenti/adempimenti richiesti durante l'a.a.

Ambiti di Ricerca e sicurezza nei laboratori.

calendario lezioni manca una comunicazione diffusa all'interno dell'univ tra i vari dipartimenti per sviluppare sinergie in ambito di ricerche e iniziative di rilievo

Coordinamento didattico.

I risultati dei questionari degli studenti vengono forniti con eccessivo ritardo ai docenti.

In generale il processo decisionale in Ateneo è molto ridotto.

In particolare siamo esclusi dalle linee guida e dalle scelte di fondo dell'Ateneo, anche quando ci riguardano personalmente.

Didattica, ricerca e attività esterne in realtà sfuggono a qualsiasi dibattito o processo di endogenizzazione di pareri differenti, suggerimenti, consigli etc.

L'utilizzo dei risultati rispetto alle decisioni che si prendono e il peso di questi rispetto alle valutazioni

Manca di trasparenza da parte del PdQ, che cambia freneticamente ed in modo verticistico le regole, senza confronto e senza ascoltare il feedback dei CdS...

Operato del personale di segreteria e in genere amministrativo; operato del direttore del dipartimento

Questionari didattici. La qualità della didattica non è mai oggetto di discussione in nessuna sede e addirittura sono stati tolti i risultati dalle pagine pubbliche dei docenti! Come migliorare la qualità della didattica in questo modo?

Risultati della ricerca

servizi e infrastrutture

Sono anni che segnalo che i questionari rivolti agli studenti sono facilmente manipolabili da pochi (è sufficiente che in 10 si mettano d'accordo su alcune risposte anche 'materiali' (come la puntualità del docente) per falsare il sondaggio su un insegnamento di 50-60 studenti).

Sono anni che si dice che certi risultati sono da verificare con focus-group o altro (i docenti di Psicologia del Lavoro hanno competenza in questo) ma sono sempre state parole al vento.

Ora chiedete se si vuole essere coinvolti... mi sembra una presa per i fondelli.

Sulla formulazione dei quesiti

Sulle tempistiche di restituzione dei dati - arrivano troppo tardi rispetto alla programmazione del nuovo anno accademico.

Rispetto alla tipologia di feedback relativo a singoli corsi - inutile, per il docente, in quanto non offre informazioni utili per intervenire.

Inoltre trovo curioso, ad esempio, che un numero più elevato di quanto studenti frequentano di fatto i miei e insegnamenti possa esprimere un parere sul loro livello di soddisfazione in relazione agli stessi. Ciò mi fa pensare che anche chi non frequenta esprime un tal parere, quindi i risultati sono falsati.

Sull'organizzazione della didattica

Trovo poco chiare alcune domande, altre piuttosto singolari, altre ambigue.

Credo che si dovrebbe ragionare molto sui quesiti e sulla loro formulazione, eliminando per esempio una domanda tipo "Il docente fornisce i materiali prima del corso?". Che senso ha? Che tipo di 'materiali' andrebbero forniti prima del corso?

La mia abitudine di fornire le slides presentate durante le lezioni (a fine corso però, e a chi ha frequentato) ha fatto sì che molti studiassero esclusivamente su quelle, per cui eviterò di offrire questi power point agli studenti, già poco abituati a leggere libri

Valutazione didattica e valutazione ricerca

Vorrei poter esprimere la mia opinione:1) sulla governance,2) sui servizi tecnico-amministrativi.

Potrebbe descrivere gli altri aspetti su cui vorrebbe essere maggiormente coinvolto/a?

.
Il coinvolgimento è già garantito con quanto esistente. Nel caso funzioni correttamente tutta l'organizzazione.
Informazioni le più puntuali possibili fin da inizio anno accademico sulle diverse scadenze, inviate anche in modo distinto per organo deliberante
Lato teorico

Mi pare che la qualità sia già molto buona e che occorrerebbe cercare di limitare la burocratizzazione, che il sistema AQ potrebbe finire invece per favorire.

Mi piacerebbe accedere ai dati raccolti, per poter fare le mie analisi personalizzate

N/A

NA

Nelle iniziative e modifiche da porre avanti per dar seguito ai risultati dei monitoraggi e risposte concrete ai problemi emersi

Nessuno

Per adesso non m'interessa essere coinvolto. La maggior parte delle problematiche che ho riscontrato sono state a livello logistico (orari, aule disponibili, capienza aule).

Potrebbero essere messi a disposizione brevi webinar registrati che ripercorrono le modalità di assicurazione di qualità, con un chiaro riferimento a chi (personale docente o amministrativo) rivolgersi per dubbi, segnalazioni o richieste di chiarimento.

Ci sarebbe inoltre grande utilità in un confronto sulle politiche di Ateneo sulle "priorità" dell'assicurazione qualità, altrimenti sembra solo una burocratizzazione e un appesantimento a carico dei docenti, mentre è un aspetto cruciale.

Grazie di questo sondaggio.

Sono già coinvolto

sono già membro commissione AQ sono coinvolta, il questionario non da possibilità di rispondere in qs senso

Sono già stato componente del Presidio AQ

sugli opportuni coordinamenti tra contenuti dei corsi

vedi sopra

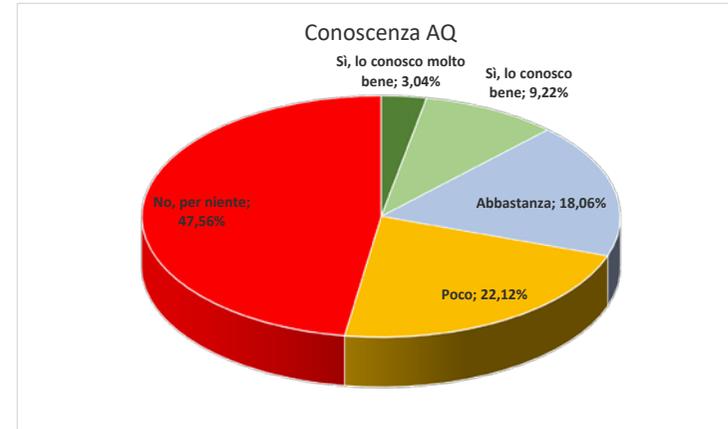
Indagine sull'AQ UNIVR rivolta a tutti studenti

TASSO di risposta:
927 studenti su 22.972 iscritti (4%)

E' a conoscenza dell'esistenza di un sistema di assicurazione della qualità interno dell'Ateneo di Verona?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Si, lo conosco molto bene	33	3,04%
Si, lo conosco bene	100	9,22%
Abbastanza	196	18,06%
Poco	240	22,12%
No, per niente	516	47,56%
Totale	1.085	100,00%

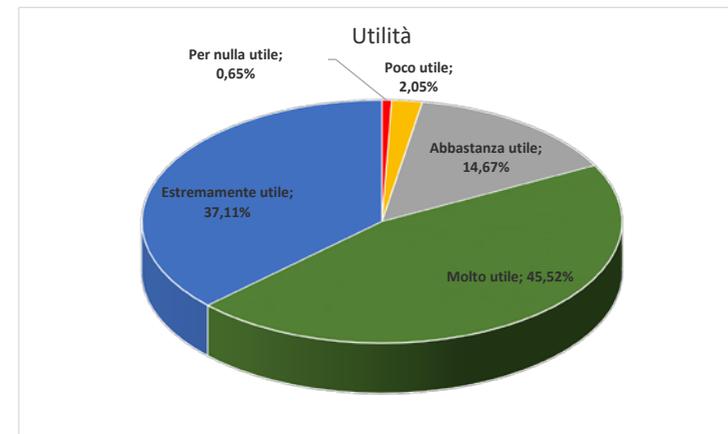
30%



della qualità?

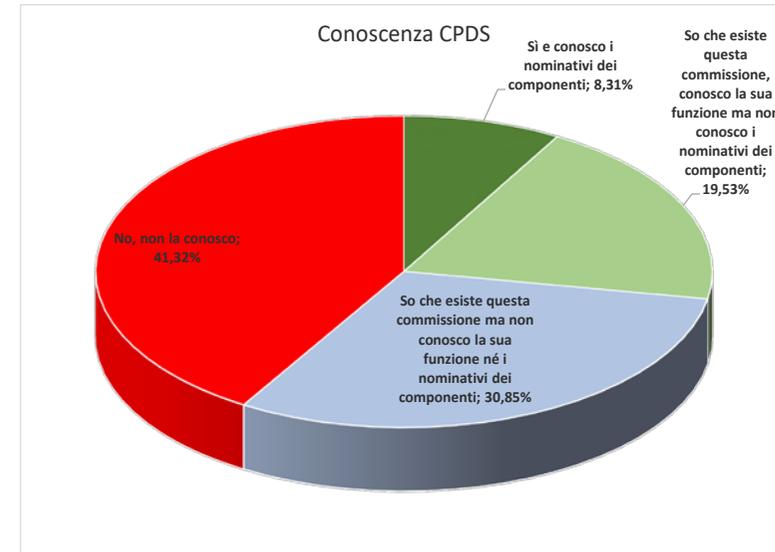
Risposta	Conteggio	Percentuale
Per nulla utile	6	0,65%
Poco utile	19	2,05%
Abbastanza utile	136	14,67%
Molto utile	422	45,52%
Estremamente utile	344	37,11%
Totale	927	100,00%

97%



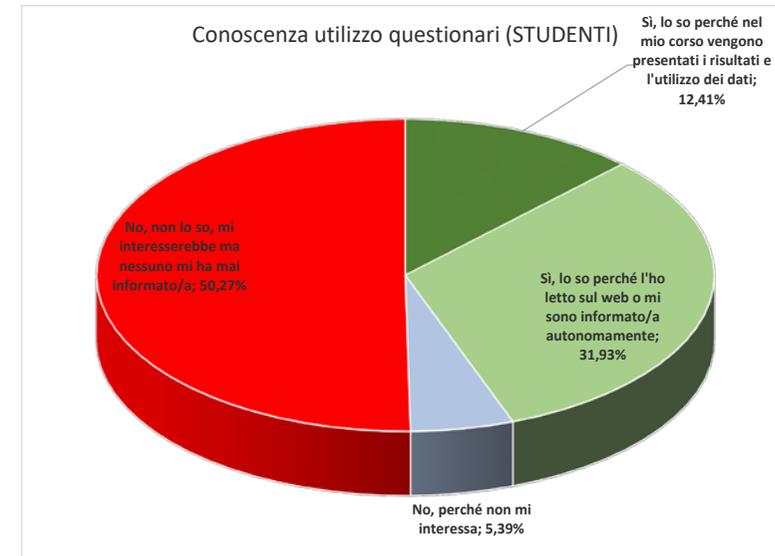
Conosce la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del suo Dipartimento/Scuola?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Si e conosco i nominativi dei componenti	77	8,31%
So che esiste questa commissione, conosco la sua funzione ma non conosco i nominativi dei componenti	181	19,53%
So che esiste questa commissione ma non conosco la sua funzione né i nominativi dei componenti	286	30,85%
No, non la conosco	383	41,32%
Totale	927	100,00%



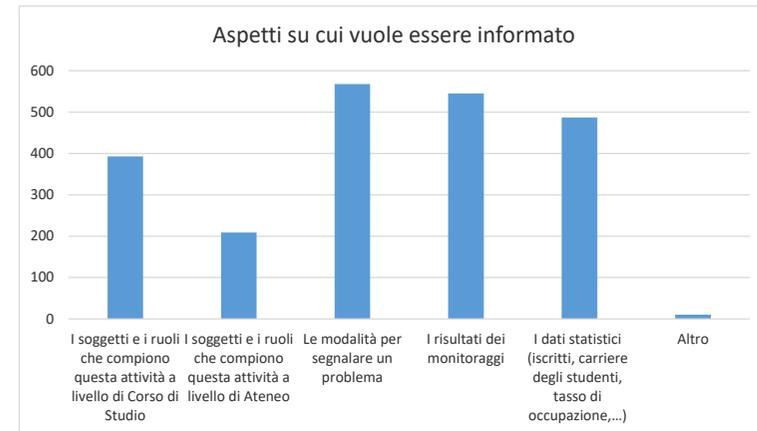
Sa come vengono utilizzati i questionari somministrati al corpo studentesco per la rilevazione dell'opinione sui singoli insegnamenti?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Si, lo so perché nel mio corso vengono presentati i risultati e l'utilizzo dei dati	115	12,41%
Si, lo so perché l'ho letto sul web o mi sono informato/a autonomamente	296	31,93%
No, perché non mi interessa	50	5,39%
No, non lo so, mi interesserebbe ma nessuno mi ha mai informato/a	466	50,27%
Totale	927	100,00%



Quali sono gli aspetti in tema di monitoraggio e miglioramento della qualità su cui vorrebbe essere maggiormente informato/a?

Risposta	Conteggio	Percentuale
I soggetti e i ruoli che compiono questa attività a livello di Corso di Studio	393	42,39%
I soggetti e i ruoli che compiono questa attività a livello di Ateneo	209	22,55%
Le modalità per segnalare un problema	568	61,27%
I risultati dei monitoraggi	545	58,79%
I dati statistici (iscritti, carriere degli studenti, tasso di occupazione,...)	487	52,54%
Altro	10	1,08%

**Potrebbe descrivere su quali altri aspetti vorrebbe essere maggiormente informato/a?**

Risposta	10	100,00%
Nessuna risposta	0	0,00%

Risposta

Risultati dei questionari somministrati agli studenti e/o a cosa hanno portato in termini pratici

Vorrei che ci fosse anche un monitoraggio sulle modalità di svolgimento degli esami soprattutto a distanza ed avere la possibilità di reclamare anche le difficoltà riscontrate in sede di esame

Quanto costano tutte ste inutili iniziative.

Ritengo che il sistema debba essere esposto in modo più semplice e chiaro

Procedure come tesi, stage, cla e attività a scelta, ci sono poche informazioni o sono difficili da reperire.

Le iniziative messe in atto per migliorare gli aspetti risultati negativi dai sondaggi

sul miglioramento dell'ergonomia nelle aule del polo Zanotto. Sulla revisione del servizio mensa al passaggio di cibi più salutare come cibi integrali, frutta e verdura di stagione, legumi, frutta secca.

Non tutti hanno le stesse capacità nel campo telematico , sarebbe utile maggior disponibilità a rendere le cose più semplici e immediate per tutti !

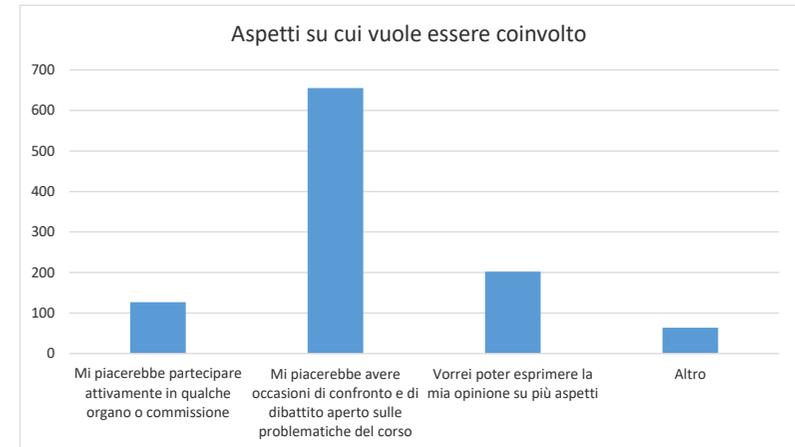
Inclusività e internazionalizzazione dell'esperienza universitaria. Iniziative contro la discriminazione. Possibilità di iniziative degli studenti per il miglioramento "dal basso".

Sapere se e in che modo vengono presi provvedimenti alla luce di risultati non sufficienti.

**feedback
semplicità
chiarezza**

Quali sono gli aspetti su cui vorrebbe essere coinvolto/a per migliorare la qualità di un servizio, un'attività...?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Mi piacerebbe partecipare attivamente in qualche organo o commissione	127	13,70%
Mi piacerebbe avere occasioni di confronto e di dibattito aperto sulle problematiche del corso	655	70,66%
Vorrei poter esprimere la mia opinione su più aspetti	202	21,79%
Altro	64	6,90%



Potrebbe descrivere su quali aspetti vorrebbe poter esprimere la sua opinione?

Risposta

- opinione anche in itinere dei singoli corsi e che questa possa essere presa in considerazione dal docente al fine di poter meglio "aggiustare il tiro"
- maggiore confronto con l'aula

- poter valutare ogni singolo corso in tutti gli aspetti (docenti, materiale, svolgimento del corso, ecc.), in modo tale che i risultati dei "questionari" sottoposti possano essere utili per miglioramenti negli gli anni a seguire.
- rendere obbligatori le tipologie di questionari, che ora sono solo facoltativi, affinché ognuno sia portato a dedicare del tempo al fine di esprimere una sua completa opinione sul corso.

Adeguatezza o meno di un docente in merito alle sue effettive capacità di gestire un corso all'interno di un determinato dipartimento, con relativa sessione d'esame (da valutare, ovviamente, al termine dello stesso corso, in modo tale da fornire un feedback utile per la scelta dei docenti dei corsi dell'A. A. successivo).

Ampliamento degli spazi studio a disposizione degli studenti, organizzazione interna lezioni e interazione più efficiente studenti-docenti

Andamento dei corsi e professori

Aspetti di modalità di esame e ascolto con gli studenti su tirocini e modalità organizzative su vari aspetti

Aspetti didattici

Aspetto amministrativo del corso/funzionamento della segreteria/Utilità del Corso CLA Organizzazione dell'orario lezioni

Aspetto CLA , aspetto igiene , aspetto cura delle aule e dei corridoi , aspetto biblioteche

Attività dell'università, insegnanti, tutorato

avere più possibilità di descrivere la qualità del corso e la metodologia utilizzata al di fuori dei questionari relativi

Beh intanto le tempistiche di risposta, di qualunque genere di domanda/ informazione. E in seguito l'organizzazione economia/finanziaria

Burocrazia es. per tirocinio, consegna di documentazione richiesta in presenza.

CLA

cla e funzionamento segreteria

Come alcuni professori tengono gli insegnamenti e se gli obiettivi formativi dei vari insegnamenti sono raggiunti o no

Comunicazione agli studenti, chiarezza dei percorsi per accedere alle attività online (es i tutorial non vengono aggiornati contemporaneamente agli aggiornamenti dei siti per cui c'è discrepanza di opinioni)

Comunicazione tasse o cambio corso

Considerazioni riguardo a specifici moduli del corso di studio e considerazioni più generali sul corso

Corrispondenza crediti al carico didattico (nello specifico ho alcuni insegnamenti da X crediti che richiedono un sovraccarico di studio rispetto ai crediti assegnati).

Dare maggiori informazioni sul corpo docente. Esprimere opinioni sull'organizzazione delle sessioni d'esame da parte di segreteria e docenti.

Didattica struttura e docenti

-Didattica :Efficienza del CLA

Difficoltà degli esami, capacità di insegnamento dei professori e rapporti studenti-docenti

Difficoltà legate alla comunicazione con gli organi di segreteria, lentezza delle risposte.Problematicità legate alla comunicazione delle date degli appelli, vengono comunicate con poco anticipo, .

esami (online)
lezioni online
modalità didattiche insegnamento
servizi
strutture
diritto allo studio
aspetti organizzativi (orari, pratiche,...)
piano studi, organizzazione attività pratiche
CLA
esigenze studenti lavoratori, disabili

Diritto allo studio (reale)! In un dibattito libero da ipocrisie, in cui le necessità degli studenti siano realmente prese in considerazione. Nessuno ad esempio si è realmente reso conto delle difficoltà degli studenti a sostenere gli esami in questo periodo per i vari motivi dell'infrastruttura tecnologica alla mancanza di spazi, alla condizione psicologica. Nessuno si è minimamente preoccupato del fatto che molti studenti si finanzino gli studi lavorando e che al momento non abbiano entrate, e abbiano cattive prospettive il futuro. Per non parlare del penoso servizio stage, che ha superato se stesso nel periodo di quarantena. Ora un sistema di Assicurazioni della Qualità che non si prenda il compito di affrontare a viso aperto queste tematiche senza palliativi e rattoppamenti è del tutto inutile.

Buona giornata.

Diritto allo studio, didattica telematica, trasporti, condizioni economiche e personali.

Docenti

effettuare lezioni on line od avere più materiale di studio per i studenti lavoratori che non si possono permettere la frequenza nei corsi

Efficienza dei vari uffici

Esami in modalità telematica

Esami online e lezioni future

Esami, modalità di esami

Especially, focus on the professors' qualifications to teach and deliver well what they have to share for their students. The way and path the University of Verona is moving takes it to be among top universities in the World after a couple of years.

Feedback agli studenti post questionari sui docenti, da parte del coordinatore Migliore comunicazione tra commissione e docenti sul rispetto Delle regole da parte di questi ultimi

Gestione della DAD durante il periodo di emergenza sanitaria

Gestione della didattica, modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami e confronti sugli approcci dei professori.

Gestione dell'acquisizione modelli isee e comunicazione più chiara verso gli studenti, da parte dell'ateneo, per quanto riguarda tutte le questioni tasse e contributi

Gestione orari

Gestione pratiche studenti, raccolta differenziata e piccoli problemi quotidiani di ogni genere che noi studenti possiamo notare più di chiunque altro

H

I always express my feelings studies

-I can't use Esse3 in English on planning my libretto.

-I can not fill the scholarship form (DUB FORM) all by myself because it is not in English, and eventually I made a mistake in filling the form then Scholarship Office helped me fix it.

-Students never receive the results of the questionnaires, we do not know what is missing and what is going to be developed.

-I do not think that student representatives are really helpful when other students need help. They are not informed about their responsibilities, When I need them, they barely help me even though they get paid on this.

-I believe the lecturers are well-educated on giving classes in ENGLISH.

- All in all, I needed tons of help because of the reasons above, I had desperate times, however, I received some help from some specific people in the University. I would like to thank them.

I tirocini del corso di medicina

Idee su come migliorare quello che non va

idoneità di certi docenti all'insegnamento

Il funzionamento delle segreterie studenti e dell'ufficio stage

Il personale amministrativo e didattico

In caso di problemi o proposte di miglioramento dei corsi

Informazioni più dettagliate, distribuzione date esami sessione

Insegnamenti e modalità di lezione

Insegnamenti e organizzazione universitaria in generale

Insegnanti di alcuni corsi di studio e modalità esami

La coordinazione tra gli esami universitari e le certificazioni linguistiche presso il cla

La didattica a distanza, esami online

La poca utilità di questa commissione. Tutte le difficoltà riscontrate durante gli anni espresse in CP e in AQ non trovano mai un miglioramento e anzi, persistono negli altri anni

La possibilità di discutere di più appelli d'esame e di parziali.

La qualità degli insegnamenti e dei servizi offerti dall'ateneo .

La qualità dei servizi come zone studio interne all'università, orari ed eventuali problematiche relative alle aule/laboratori

La qualità e ciò che non emerge sulle problematiche riguardo alla docenza , quello che si potrebbe risolvere facilmente mettendo in campo poche risorse

La qualità e il comportamento oggettivo dell'insegnante nellespletare le sue funzioni (fa lezione, è puntuale, non cambia programma alla fine del corso, ecc...)

Le modalità di lezione in questo periodo e del prossimo anno

Lezioni on line per studenti fuorinsede

Lezioni online a distanza

Lezioni online e maggiori aiuti per gli studenti non frequentanti

L'organizzazione dei tirocini in ospedale.

Luoghi dell'Ateneo: aule, biblioteca...Necessità di una copisteria all'interno delle sedi universitarie.

L'utilizzo di sondaggi tra gli studenti (e altre figure) mi sembra un modo rapido e "trasversale" per poter identificare i campi in cui potrebbe essere necessario eseguire qualche tipo di intervento mirato.

Mal funzionamento del CLA

materiale didattico, modalità di lezione, modalità svolgimento laboratori

Metodo di insegnamento. Arroganza di certi professori. Professori troppo PROFESSORI e poco insegnanti (non sono in grado di comprendere i tanti colori di apprendimento che nei giovani di oggi esistono. O tu studi come ha studiato il prof ai suoi tempi oppure sei fuori. Tanti studenti vogliono studiare. Non sono per niente aiutati e costretti a malincuore a lasciare. Dovrebbe esserci un servizio che contatti/incontri gli studenti con esami arretrati per costruttivamente indicare come studiare come affrontare la materia. Non falsi aiuti ma aiuti solidali

Mi piacerebbe che esistesse un metodo per segnalare all'istante un problema.

Mi piacerebbe che la segreteria studenti fosse aperta qualche pomeriggio anche per gli studenti lavoratori

Mi piacerebbe esprimere un'opinione nei confronti del vostro Centro Linguistico di Ateneo.

Ritengo che sia un'organizzazione pessima: non rispondono mai alle email, al telefono, l'organizzazione degli esami è pietosa.

Non svolgono il loro lavoro in modo corretto.

Se tornassi indietro non scegliere l'Ateneo di Verona per il Cla e sinceramente non mi sento neanche di consigliarlo a futuri studenti.

Mi piacerebbe ci fosse un organo nel quale potermi confrontarmi in merito spiegando le problematiche riscontrate al fine che possa essere di aiuto per gli studenti dei prossimi anni.

Mi piacerebbe poter esprimere liberamente la mia opinione riguardo alcuni aspetti dell'organizzazione del mio corso di laurea, ad esempio l'orario delle lezioni.

Mi riferivo ad esempio a malfunzionamenti della qualità del servizio erogato ad es. dalle segreterie, servizio che soprattutto nell'ultimo anno, secondo me è peggiorato sia dal punto di vista delle tempistiche, che della qualità delle risposte. Avevo comunque fatto già presente la cosa nel questionario "good practice". Specifico che questa mia osservazione comunque non riguarda tutte le segreterie: evidentemente alcune persone lavorano in maniera eccellente (al punto da lasciarmi piacevolmente stupita in positivo), altre meno.

Miglioramento dello svolgimento degli esami

migliorare estremamente il ruolo del CLA all'interno dell'ateneo, rendendolo più organizzato

Migliorare l'ergonomia nelle aule del polo Zanotto; migliorare la qualità del servizio mensa in modo da rendere comunque buono il cibo ma anche salutare per il benessere di tutti quelli che ne usufruiscono. Basare l'alimentazione su cereali integrali, frutta e verdura di stagione, legumi, frutta secca, occasionalmente yogurt biologico senza zuccheri aggiunti, occasionalmente pesce (meglio se di piccole dimensioni in quanto meno inquinato ad es. alici, sgombro, sardine), olio extravergine di oliva estratto a freddo e biologico. Evitare carni conservate come gli affettati con appunto conservanti, limitare le carni rosse al massimo una volta alla settimana, limitare uova, carni bianche. Vedere il libro di Franco Berrino sulla pianificazione dei menù settimanali nelle mense. Si trova scritto di basare il menù mensa su: Quotidianamente frutta e verdura di stagione; 3/5 dei pasti con cereali integrali e biologici, legumi e senza cibi di origine animale; 2/5 dei pasti con prodotti animali (pesce o carni bianche o uova o formaggi o yogurt) sostituibili con ricette vegane se richieste; Evitare carni conservate; Evitare bevande zuccherate compresi gli yogurt e i succhi di frutta zuccherati; Evitare grassi idrogenati; Evitare farine 0/00 come primo ingrediente; evitare i dadi e usare (poco) sale marino (aggiungo meglio se integrale); preparare dolci senza zuccheri aggiunti.

Al responsabili dei presidi scolastici: Evitare la presenza di cibi sconsigliati (bevande zuccherate, bevande "zero", merendine con farine raffinate o grassi idrogenati o sciroppo di glucosio e fruttosio) nei distributori automatici presenti a scuola.

Modalità di calcolo della tassazione universitaria. Possibilità di arricchire il proprio corso di studi con crediti a scelta (annullamento del limite per i crediti a scelta)

Modalità di erogazione dei corsi e modalità di esame

Modalità di recupero delle lezioni per non frequentanti/studenti lavoratori

Modalità di somministrazione dei corsi, orari disponibilità segreterie, utilizzo aree comuni

Inoltre gradirei che se le lezioni continuassero a distanza anche nel 2020-2021, come scritto anche dal Magnifico Rettore, si valutasse una riduzione delle tasse universitarie in quanto le lezioni a distanza non sono lo stesso servizio che in presenza.

Modalità esami e lezioni.

Modalità organizzative

Molti, troppi.

nessuno

Niente da aggiungere

No

Non penso sia sufficiente poter esprimere le proprie opinioni, le opinioni devono essere prese in considerazione tutte.

Normativa della didattica durante l'emergenza Covid-19

Orari degli uffici per gli studenti

Orari, date esami, programmi

Organizzazione

organizzazione corsi - orari, logistica...

Organizzazione corso di Laurea

organizzazione dei corsi

Organizzazione del corso di studio, del Cla, degli esami.

Organizzazione della sessione d'esame

Organizzazione e qualità degli insegnamenti

Organizzazione esami telematici CLA

Organizzazione esami, sia di corso che del CLA

Organizzazione logisticaCoinvolgimento degli studenti

Organizzazione orari lezioni

Organizzazione tirocini per operatori socio sanitario che intraprendono il corso di laurea in scienze infermieristiche

Organizzazione totalmente assente:

Gli esami vengono messi uno attaccato all'altro e le stesse date si fanno con poco preavviso.

Per non parlare del CLA a dir poco scandaloso, mettono il calendario delle date e magari già il giorno dopo c'è l'esame.

Inoltre inserirei sessioni di esame ogni mese specie per corsi di laurea complessi come Matematica.

Ottimizzazione utilizzo strutture e spazi di disbrigo ed esterni

Pagamenti, tasse, orari

Per esempio vorrei venisse esplicitato in modo chiaro le modalità con cui viene erogato un servizio, vorrei che venissero indagati gli eventuali problemi degli studenti in merito ad un servizio o un'attività.

Perché alcuni professori hanno modificato le modalità di esame (oltretutto senza nemmeno procurarsi di comunicarlo) rispetto alle modalità degli stessi esami svolti dagli studenti nel periodo pre-Covid? Non capisco questa decisione dato che l'Ateneo ha fornito ogni tipo di possibilità online. Mi piacerebbe avere le stesse opportunità di chi mi ha preceduto e non venire penalizzato. Non trovo ci sia giustizia in tutto ciò.

PERCORSO DI STUDIO A CASA CAUSA COVID, POCA CONSIDERAZIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI PERCORSI TRIENNALI, CLA, MOLTE COSE CHE QUI FUNZIONANO POCO O MALE.

Più contatto tra i rappresentanti di corso e il corso

più o meno qualsiasi aspetto, dai servizi per gli studenti alle modalità di svolgimento degli insegnamenti. Ma sono da abbastanza tempo nella facoltà da sapere che i cambiamenti veramente utili non verranno mai apportati. A meno che voi non consideriate un grande risultato l'aver messo due tavoli vicino alle macchinette del caffè. Perché fate ancora questi questionari? vi obbligano? oppure perché così qualcuno potrà fare qualche discorso dicendo che l'opinione degli studenti è importante?

poter intervenire sulle scelte in fatto di organizzazione di convegni, attività formative del corso e organizzazione degli orari delle lezioni

Problematiche generali che riguardano l'ateneo: CLA, tempistiche per gli esami, tasse alte per il servizio offerto all'interno dell'ateneo, la mancanza di una stanza dove gli studenti pendolari fulmi sede possono scaldarsi il pranzo ed altre...

Problematiche relative ai rapporti tra docenti e studenti, come migliorarle e come segnalare un problema in modo efficace.

Problematiche relative alla didattica e all'organizzazione

Problemi esami

problemi quotidiani

Problemi relativi alla gestione degli studenti con DSA

Qualità degli ambienti e spazi di studio

Qualità degli ambienti, del personale, degli insegnamenti, delle risorse.

Qualità degli insegnamenti, pulizia e illuminazione dei locali universitari

Qualità del materiale didattico, dell'insegnamento e delle modalità di esame

Qualità dell'insegnamento

Qualità dell'insegnamento, preparazione del docente, efficienza del CLA, burocrazia

Qualità della docenza in fase di valutazione dello studente

Qualità delle infrastrutture, mobilità sostenibile e sostenibilità ambientale dell'ateneo

Qualità delle lezioni, opinione su insegnanti, manuali utilizzati, opinione su esami

Qualità dell'insegnamento e la sua utilità per il mondo del lavoro.

qualità docenti - corsi - organizzazione

Qualità servizi, segreteria, CLA

Quella porcheria di Moodle e la farraginosa burocrazia

Reparto di avvisi non l'ho trovato comodo perché solitamente avvisavano troppo tardi e/o pochi chiari.

Rette universitarie, borse di studio, diritto allo studio

riguardo la mole di crediti dei corsi, le modalità di lezione (soprattutto in vista del prossimo anno in cui saranno miste o solo telematiche) e come vengono sfruttati i dati dei vari questionari

risultati dei monitoraggi. I dati statistici (iscritti, carriere degli studenti)

Sapere i dati statistici e poterli confrontare.

sarebbe utile discutere in maniera costruttiva delle problematiche che sorgono in itinere durante le diverse lezioni, specialmente ora che le lezioni sembrerebbe non vengano più svolte in presenza fisica

Se sapessi quali sono gli aspetti mi piacerebbe poter dare delle informazioni/suggerimenti adeguate in merito

Service desk inefficiente

Sistemi informatici Orari corsi Modalità esami (cla)

Situazione non frequentanti

Sorveglianza durante gli esami

Studenti lavoratori

Students office incompetence

Su come vengono svolti i corsi e il peso fra i crediti e la mole di studio

Sugli spazi e l'accessibilità alle aule Sulla modalità di erogazione di servizi e informazioni rivolte agli studenti Su questioni legate ai corsi o docenti

Sui docenti, il piano di studio e le attività pratiche del corso di Laurea

Sul corso a distanza, sapete quanti studenti si trovano in crisi perché per guardare i video caricati sul Moodle si fa fatica per i Lunghi video e per il problema del Moodle che non permette di accedere per diversi ore e giorni.

Sul corso in generale, sulla gestione degli spazi e degli orari, sul comportamento dei docenti

Sul lavoro dei docenti, come hanno gestito l'anno accademico.

Sul ruolo dei docenti nell'AQ

Sull'organizzazione di spazi e servizi all'interno dell'università

sulla didattica a distanza in particolare: ci sono stati troppi problemi e bisognerebbe creare l'occasione dove si possano dire i problemi

Sulla gestione dei corsi e degli esami da parte di alcuni professori

Sulla qualità della didattica del Cla e la sua organizzazione globale. I questionari al momento riguardano solo la qualità dell'insegnamento dei corsi dei singoli docenti del Cla ma questionari sul Cla in senso più generale non ne ho mai visti, invece potrebbero aiutare a migliorare la qualità e a capire cosa funziona e cosa si potrebbe cambiare sulla base di suggerimenti che potremmo dare noi studenti, che ne siamo coinvolti in prima persona.

sulla qualità delle lezioni

Sulla qualità e la natura degli esami somministrati

Sulle lezioni e esami online

Sulle materie del Corso

sulle modalità di corsi nel modo in cui vengono affrontati dai vari docenti, migliorare il sito per renderlo più accessibile e affrontare vari problemi dei studenti con disabilità

Sulle modalità con cui sono svolti gli esami e se rispecchiano la preparazione fornita in aula (spesso non è così).

Sulle tempistiche e sui bonus per chi fa gli esami al primo appello o nei primi appelli. Si dovrebbe capire che oltre alla diligenza dello studente possono esserci altri fattori e imprevisti che possono condizionare la possibilità di dare certi esami.

Sulle esperienze con i tirocini, soprattutto riguardo a organizzazione, rapporti coi docenti e supporto offerto

Sulle modalità di insegnamento, di valutazione dello studente in sede d'esame, soprattutto in questo periodo di didattica online.

Sulle modalità di svolgimento degli esami online

sull'organizzazione del Centro Linguistico Ateneo e in generale sull'organizzazione degli esami

Sull'organizzazione del piano studi e sessione d'esami.

Sull'organizzazione delle date degli esami e sulla chiarezza delle informazioni

Svolgimento delle lezioni, insegnamento dei docenti, fornitura del materiale

Svolgimento lezioni, idoneità delle strutture, rifornimento di materiale idoneo

-Teaching quality (of professors) needs to be improved particularly for international degree programs. More diverse teaching tools/methods should be implemented and practiced.

Troppi pochi appelli ordinari

tutto ciò che riguarda l'organizzazione del corso

Utilità dei tirocini attuali

Validità temporanea degli esami dei moduli di un corso nella laurea triennale in bioinformatica

Valutazione delle capacità del docente di spiegare

Valutazione insegnanti, problemi di segreteria e ritardi nelle comunicazioni

Vorrei che gli studenti possano giudicare il lavoro svolto da un docente sia per il materiale che consegna sia per il modo e la qualità di quando spiega e insegna

Vorrei che i docenti discutessero i suggerimenti che ricevono con gli studenti

Vorrei che le lezioni possano essere sia in frequenza sia registrate e visibili su Panopto in modo tale da poterle seguire con maggiore attenzione.

Vorrei esprimere la mia opinione sulla modalità di somministrazione degli esami per ogni insegnamento segnalando pregi e difetti per ciascuno

Vorrei esprimere. La mia opinione su come vengono coinvolti i ragazzi con disabilità all'interno Dell'università

Vorrei poter esprimere la mia opinione riguard .

Vorrei poter esprimere la mia opinione riguardo la relazione tra studenti e dipendenti dei diversi uffici d'Ateneo.

Vorrei poter esprimere la mia opinione sottoforma di questionario non solo riguardo agli insegnamenti frequentanti ma anche riguardo al servizio di segreteria e soprattutto sul servizio fornito dal CLA

Vorrei poter parlare della gestione dei vari corsi di studio e sul modo in cui vorrebbero trasmettere competenze. Quindi mi piacerebbe discutere anche sul merito di certe prove e corsi di studio.

Vorrei potere esprimere la mia opinione su specifiche aree

Potrebbe descrivere gli altri aspetti su cui vorrebbe essere maggiormente coinvolto/a?

Risposta

Aggiornamenti costanti delle singole riunioni e decisioni prese dai rappresentanti. Magari caricando una semplice relazione di quanto avvenuto sulla bacheca o spedita tramite l'e-mail di ateneo

Altro

Aspetti relativi ai singoli corsi di laurea, non solo a livello generale di ateneo

Assistenza telematica , disponibilità personale.....

Avere informazioni su come segnalare correttamente delle situazioni che andrebbero migliorate

avere un resoconto di quanto proposto e di quanto è stato scelto

Collaborerei per semplificare le burocrazia, per migliorare la gestione delle carriere e per far sì che quando un allievo/a cerca delle informazioni, navigando nel sito dell'università, possa trovare una chiara sintesi di quello che cerca o di quello che gli serve sapere .

conoscere le azioni concrete messe in atto per risolvere le problematiche evidenziate dagli studenti

Conoscere maggiormente i temi trattati da questo organo, specialmente riguardo gli aspetti didattici del mio corso di studi.

Crede sia importante raccogliere dati sull'opinione degli studenti in ogni campo. L'università è un servizio, il feedback degli utenti è fondamentale

Didattica

essere a conoscenza di quello che fanno

Il problema è che si conoscono perfettamente le problematiche degli studenti ma, di fatto, non migliora mai niente.

Insegnamento

iscrizione agli esami segreteria studenti

job placement

mi è stato chiesto più volte di esprimere un mio parere o problematiche, quindi mi ritengo coinvolta adeguatamente.

Miglioramento aree studio in dipartimento

Miglioramento degli insegnanti Miglioramento degli spazi

Migliorare la qualità e rendere più efficienti alcuni servizi e sistemi interni relativi all'Ateneo

Nessuno

No

No, grazie

Non ci sono altri aspetti in cui voglio essere coinvolta.

Non ho particolari richieste oltre a quelle già espresse nella domanda precedente.

non ho un'opinione in merito

non mi interessa essere coinvolta

Non mi piacerebbe essere coinvolta perché non lo considero utile anche perché non ho fiducia nelle persone preposte alla risoluzione dei problemi e spesso l'unica soluzione è non si può fare niente. Vorrei inoltre che fossero prese in considerazione le proposte e i reclami anche singolarmente e non necessariamente attraverso determinati gruppi, ecc

Non ne ho altri

Non saprei.

None

nulla

Opinione sugli insegnamenti erogati

Organizzazione degli esami online Avere una maggiore assistenza tecnica

più che coinvolto.. quando si fa fronte di una problematica mi piacerebbe che oltre ad essere ascoltato, vengano anche attuate delle azioni atte a far fronte al problema segnalato!

Preferirei non essere coinvolto, se non tramite questionari da compilare.

Qualsiasi tipo di questione problematica o qualche aspetto che potrebbe essere migliorato

Rendere pubblici i risultati dei questionari per il miglioramento della qualità e le decisioni degli organi competenti

Segnalazione problemi

Servizio qualità della mensa , che è da rivedere in quanto potrebbe essere molto più salutare per mantenere e favorire o riacquisire il benessere, la salute e mangiare cose buone.

Situazioni sconvenienti

Sono già in un gruppo AQ

Sto bene così, grazie

Svolgere questionari

vedere i dati statistici in modo veloce e pratico

Vorrei poter dare la mia opinione sul corso di laurea che frequento non solo al termine di esso, ma anche durante lo svolgimento.

Indagine sull'AQ UNIVR rivolta a soggetti partecipi del sistema AQ in specifici ambiti

Soggetti coinvolti TOT 230: Referenti CdS, Presidenti Collegio Didattico, Componenti docenti gruppi AQ, Componenti TA gruppi AQ, Personale TA coinvolto nei processi di erogazione della didattica, Componenti studenti gruppi AQ, Componenti studenti CPDS, Componenti docenti CPDS, Presidenti CPDS

Grado di copertura: 61%

Qual è il suo ruolo?

Risposta	Conteggio	Percentuale	TOT invitati	% copertura
Referente del CdS	29	20,57%	72	65,28%
Presidente del Collegio Didattico	18	12,77%	26	76,92%
Componente docente del gruppo AQ	20	14,18%	15	46,67%
Componente studente del gruppo AQ	7	4,96%	6	66,67%
Personale TA coinvolto nei processi di erogazione della didattica	4	2,84%	7	100,00%
Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti	7	4,96%	31	74,19%
Componente docente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti	23	16,31%	28	25,00%
Componente studente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti	7	4,96%	15	53,33%
Coordinatore di un corso di dottorato	8	5,67%	9	66,67%
Coordinatore dell'Assicurazione della Qualità della ricerca di Dipartiment	6	4,26%	12	58,33%
Coordinatore dei Servizi Dipartimentali	7	4,96%	9	55,56%
Responsabile della Terza Missione di Dipartimento	5	3,55%		
Nessuna risposta	0	0,00%		
Totale	141	100,00%		

Considera utile in generale la presenza di un sistema interno all'Ateneo che lavori per il miglioramento della qualità?

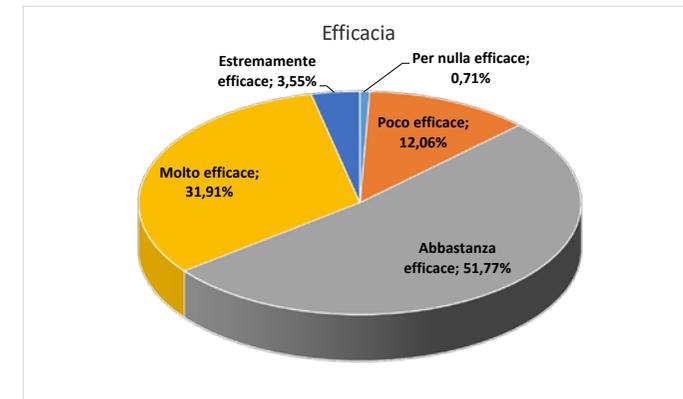
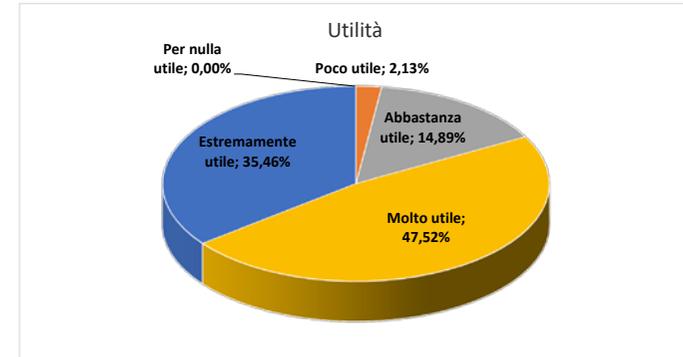
Risposta	Conteggio	Percentuale
Per nulla utile	0	0,00%
Poco utile	3	2,13%
Abbastanza utile	21	14,89%
Molto utile	67	47,52%
Estremamente utile	50	35,46%
Nessuna risposta	0	0,00%
Totale	141	100,00%

98%

Efficace nel raggiungere l'obiettivo di miglioramento continuo all'interno dell'Ateneo

Risposta	Conteggio	Percentuale
Per nulla efficace	1	0,71%
Poco efficace	17	12,06%
Abbastanza efficace	73	51,77%
Molto efficace	45	31,91%
Estremamente efficace	5	3,55%
Nessuna risposta	0	0,00%
Totale	141	100,00%

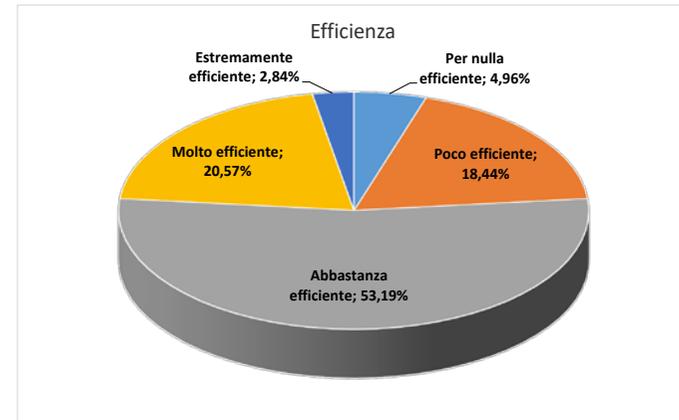
87%



Efficiente (in termini di sforzo, richiede un giusto rapporto tra tempo/risorse impiegate)

Risposta	Conteggio	Percentuale
Per nulla efficiente	7	4,96%
Poco efficiente	26	18,44%
Abbastanza efficiente	75	53,19%
Molto efficiente	29	20,57%
Estremamente efficiente	4	2,84%
Nessuna risposta	0	0,00%
Totale	141	100,00%

77%

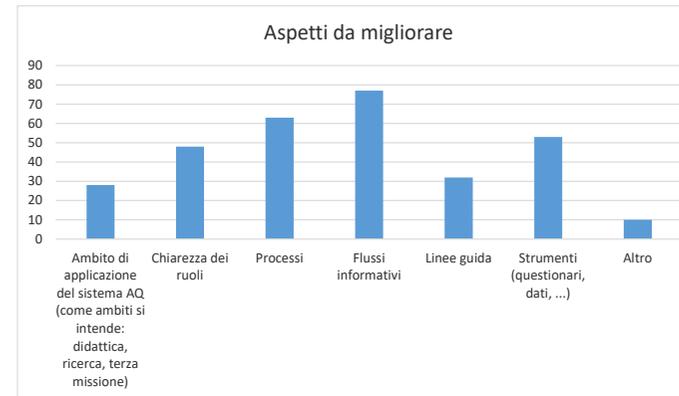


Quali sono gli aspetti dell'attuale sistema che vorrebbe migliorare?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Ambito di applicazione del sistema AQ (come ambiti si intende: didattica, ricerca, terza missione)	28	19,86%
Chiarezza dei ruoli	48	34,04%
Processi	63	44,68%
Flussi informativi	77	54,61%
Linee guida	32	22,70%
Strumenti (questionari, dati, ...)	53	37,59%
Altro	10	7,09%

Potrebbe descrivere quale/i ambito/i e come vorrebbe migliorasse?

Risposta	Conteggio	Percentuale
Risposta	28	100,00%
Nessuna risposta	0	0,00%



Risposta

Conosco ed apprezzo l'operato del sistema AQ di Ateneo per la didattica ma non sono a conoscenza - ma non so se questo sia di fatto un problema - del ruolo e dell'operato del sistema AQ (e del Presidio) nell'ambito di ricerca e terza missione.

Ambito di applicazione del sistema AQ: maggiore chiarezza sulla definizione di un'AQ Terza missione (con rappresentanti di ogni Dipartimento?)

Maggiori indicazioni rispetto a quanto condiviso in passato in merito ad attività di Terza Missione

Il più grosso handicap dell'attuale sistema qualità è che molte delle attività sono delegate ai Docenti, mancando dei referenti amministrativi all'interno dei Dipartimenti realmente competenti in materia, in grado di sollevare i Docenti da tutte le pratiche amministrative. Ne consegue un lavoro frammentario, spesso dell'ultimo minuto, privo di una programmazione nell'arco dell'anno. Sarebbe necessaria una raccolta dei dati sistematica e con cadenze definite e frequenti da parte di Personale amministrativo dedicato, che si interfacci con i singoli Docenti.

Valutazione dell'internazionalizzazione: semplificazione di alcune procedure e valutazione dei risultati rispetto a benchmark condivisi, promozione della condivisione di buone pratiche.

Maggiore stabilità dei moduli con cui compilare i rapporti annuali (anche se questo aspetto dipende molto da un'instabilità delle norme nazionali)

Come Commissione paritetica abbiamo avuto alcune difficoltà nella definizione del nostro ruolo all'interno del Dipartimento di riferimento e questo ha comportato essenzialmente una serie di difficoltà nel rapportarci con alcuni uffici interni, in particolare con la Segreteria studenti (per problemi legati alla informazioni rivolte agli studenti, alla possibilità di estendere l'orario di apertura dello sportello per il pubblico,...). □

Rispetto a questa difficoltà sarebbe molto utile un chiarimento da parte dei Presidenti degli organi dipartimentali circa il nostro ruolo e funzione onde evitare ingerenze sgradite nell'espletamento dei nostri compiti di CPDS. Sarebbe altresì utile una comunicazione interna anche da parte del Presidio di Qualità rivolta a tutti gli uffici e organi di ateneo e dipartimentali al fine di chiarire ruoli, processi e funzioni delle Commissioni Paritetiche.

Nella condivisione delle decisioni e nell'ascolto della componente studentesca, anche ad esempio nelle scelte per contenere il Covid

In Università manca l'ascolto al personale, manca la dimensione della valorizzazione delle risorse umane in generale. □

E' un problema trasversale al settore pubblico ma particolarmente stridente nel caso dell'Università. □

Gli organi istituiti dalla riforma hanno lasciato tutto questo in un profondo cono d'ombra.

gli strumenti non sono sempre pensati valutando le esigenze degli utilizzatori. Spesso l'elaborazione e la compilazione, soprattutto nei cds con poco personale, si carica sulle spalle di una sola persona, quindi se non vi è semplicità di utilizzo e comunicazione tra i vari strumenti, il tempo necessario è eccessivo.

chiarire la distinzione tra gli ambiti di intervento e i processi della Commissione AQ rispetto alla Commissione didattica (identificata anche con altri nomi in altri CdS), poiché a volte le azioni intraprese sembrano sovrapporsi (in diversa misura) come nel caso specifico delle proposte di modifica/miglioramento dei piani didattici dei CdS. □

Ricerca e terza missione, sono ambiti che potrebbero essere potenziati per migliorare i processi seguendo l'esempio dell'ambito didattico, magari collegandoli insieme e non considerandoli a silos.

...

Rispetto agli ambiti di applicazione del sistema di AQ, mi sembra ancora difettoso il sistema nel contesto della Ricerca: la fase di aggiornamento POD è stata confusa e gli esiti parziali (esistono ancora vecchi documenti accompagnati da nuove tabelle di riferimento; questa incongruenza potrebbe essere oggetto di una valutazione negativa nel contesto della prossima visita CEV). Molto poco è stato fatto per migliorare la valutazione interna dei prodotti di ricerca (nonostante sia chiaro che le Università che hanno avuto valutazioni molto alte hanno accompagnato la VQR nazionale con sistemi integrativi interni; la SUA RD non è stata sostituita, né migliorata come ci si era ripromessi).

Con riguardo ai flussi informativi: si registra una certa confusione dei flussi tra la fine del 2019 e l'avvio del 2020. I calendari dedicati all'OFF sono molto in ritardo. Questa ritardo pesa sul funzionamento del sistema di AQ.

Strumenti: rimango ancora perplessa dalla facoltatività dei questionari compilati dagli studenti. Molto utile, invece, il sistema di supporto dati per la SMA.

Soprattutto la ricerca e la terza missione.

Ripristinare obbligatorietà della compilazione dei questionari sulla didattica e sensibilizzare studenti sull'importanza di compilarli nella loro interesse. □

Chiarire ruoli e funzioni delle commissioni paritetiche rispetto al corpo docente, ai colleghi didattici ed al consiglio di dipartimento. □

Potenziare il ruolo delle commissioni paritetiche, al fine del miglioramento della qualità dell'Ateneo nell'interesse comune (docenti, studenti ed anche futuri studenti) □

Assicurare maggiore pubblicità ai rapporti delle commissioni paritetiche.

AQ nell'ambito della ricerca (presente ma non arrivano feedback ai gruppi di ricerca) □

AQ nell'ambito terza missione (praticamente assente attualmente)

categoria
RICERCA e TM
TM
TM
non chiaro
INTERNAZIONALIZZAZIONE
CPDS
non chiaro
non chiaro
DIDATTICA
DIDATTICA
RICERCA e TM
-
RICERCA E DIDATTICA
RICERCA e TM
CPDS
RICERCA e TM

AQ TM e Ricerca
supporto TA
internazionalizzazione
stabilità procedure
ascolto studenti
chiarezza ruoli
obbligatorietà questionari

Ambito della didattica: migliorare le modalità didattiche in presenza e in particolare di interazione con le e gli studenti; migliorare gli aspetti tecnici (compresa la formazione dei docenti) dedicati alla didattica a distanza rivolta agli studenti che non possono frequentare; stabilire orari di apertura delle aule che permettano anche a gruppi di studenti lavoratori la presenza di almeno 1/3 dei CFU dell'insegnamento. □

Processi e strumenti: un maggior coinvolgimento della CPDS nei processi di decisione degli strumenti di valutazione della qualità (es. il questionario della didattica rivolto alle/agli studenti)

Secondo me il carico di lavoro per quanto riguarda i referenti di Cds è molto alto, tenendo conto che dobbiamo anche insegnare a fare ricerca.

Rapporti meno burocratizzati con amministrazione centrale

Il processo è lungo e molto disarticolato, con numerose attività che si replicano e vengono assegnate a soggetti distinti (referenti, gruppi AQ, paritetica, ecc.) senza che sia mai stato elaborato un quadro complessivo.

La condivisione delle finalità del sistema di AQ tra tutte le componenti del sistema (docenti, personale TA, studenti)

Trovo complesso che un organo fatto da personale interno all'università possa monitorare il funzionamento degli organi ai quali appartiene. Inoltre, credo che i miglioramenti messi in atto dai docenti, i loro sforzi per adeguarsi alle richieste di cambiamento, andrebbero premiati dal sistema organizzativo attraverso incentivi economici.

Descrizione chiara e precisa dei ruoli (chi deve fare cosa) con protocolli chiari e stabili.

Processo: a mio avviso la complessità del sistema dovrebbe essere resa più fluida.

Penso che ci sia bisogno di più comunicazione diretta con gli studenti, oltre che tramite i questionari.

Anche se non riguarda il lavoro della commissione paritetica, suggerisco un incremento delle attività nell'ambito della terza missione

Migliorare l'informazione (con eventuali richiami nel tempo) sulle tempistiche, scadenze e compiti da assolvere.

Migliorare i flussi informativi e renderli più chiari

DIDATTICA
DIDATTICA
non chiaro
DIDATTICA
misto
DIDATTICA
MISTO
MISTO
DIDATTICA
TM
MISTO
MISTO

Potrebbe descrivere gli ulteriori aspetti che vorrebbe migliorare?

Risposta	10	100,00%
Nessuna risposta	0	0,00%

Risposta

Dato che miglioramenti sostanziali richiederebbero l'impiego di grandi risorse finanziarie e umane (per es. rendere più efficace e rapido il lavoro delle segreterie di Dipartimenti) e la soluzione di problemi di fondo che dipendono solo in parte da UniVR (per es. per la creazione della nuova biblioteca) , suggerisco di ridurre il lavoro di AQ al minimo necessario e impiegare le risorse umane per fini più utili.

Non riesco ad identificare un punto specifico. Il problema di fondo è che la gestione dei processi di qualità è troppo onerosa in generale. La mia impressione è che le ore persona da dedicare a tutti gli adempimenti di valutazione e gestione della qualità siano più che esagerate rispetto agli obiettivi da raggiungere, al punto da perdere buona parte degli obiettivi per cui i processi vengono proposti.

Non noto poi un problema molto importate dal punto di vista del personale. Ci sono molti aspetti dei processi di qualità che sono di natura più amministrativa che sostanziale. Servirebbe maggiore supporto da parte di personale competente in materia di qualità, in modo che gli sforzi dei docenti siano più sulla sostanza che sulla forma. Per esempio, che senso ha far scrivere ai docenti intere relazioni che poi devono essere completamente riviste per renderle coerenti tra i vari dipartimenti? Non è meglio avere del personale formato che imposti i documenti e che poi aiuti i docenti ad inserire le parti di sostanza? Chiaramente vari avvicendamenti di personale che ho visto negli ultimi anni, che apparentemente non hanno tenuto conto delle vere competenze delle persone, non hanno giovato.

Formazione continua alla leadership da un lato e aggiornamento normativo dall'altro

riterrai utile, se possibile, una semplificazione del sistema. Talvolta (mi riferisco ad esempio alla prima esperienza del POD) si chiedono documenti troppo analitici e di indicare troppi obiettivi (o obiettivi su tutto). Talvolta questo costringe a creare una sorta di 'documento dei sogni' che però non è facilmente realizzabile. Sarebbe a mio giudizio più utile chiedere ai Dipartimenti di individuare alcuni loro punti deboli e predisporre un piano di miglioramento.

Mi rendo conto che si deve anche prevedere un contributo dei Dipartimenti nella realizzazione degli obiettivi di Ateneo, ma si potrebbe semplificare la struttura e il lavoro richiesto.

In questo senso trovo che l'ultima esperienza sul piano di ateneo e sugli obiettivi di dipartimento sia stato un passo avanti.

A mio avviso sarebbe utile l'utilizzo informale di questionari ulteriori rispetto a quelli ufficiali sulla didattica con un chiarimento circa la validità di questi (questionari google form mirati, questionari cartacei gestiti in autonomia dalla CPDS e possibilità di comunicare con gli studenti tramite un ampliamento funzionale delle pagine web specifiche sulle diverse commissioni).

Sarebbe inoltre fondamentale ufficializzare queste modalità e indicare un numero minimo di segnalazione per poter avvalorare quanto segnalato dalle CPDS per evitare una svalutazione discrezionale delle nostre segnalazioni.

Fornire maggiori informazioni agli studenti, utilizzando diversi canali, non solo social ma all'interno dell'università.

La struttura del riesame ciclico. VA SEMPLIFICATA. Una lista infinita di punti, molti ridondanti, non giova né alla qualità della didattica né all'equilibrio mentale di chi si accinge ad affrontarli.

Il sistema di assicurazione della qualità è pesante in termini di impegno richiesto ai referenti, e lo diventa ancor di più in quei Dipartimenti dove l'attività di ricerca sperimentale e di impegno profuso nella terza missione è parte essenziale e importante anche per la formazione di studenti magistrali. Soprattutto in questi ambiti, il supporto fornito dalle segreterie amministrative dovrebbe essere ben organizzato.

Trovo che uno dei nodi centrali sia la partecipazione studentesca. Il turn over è inevitabile, ma complica il lavoro specie nei corsi magistrali, ove appena uno studente è formato già si laurea e bisogna iniziare con un altro. Ottimi comunque i corsi di formazione con CFU che l'ateneo ha organizzato: forse da incentivare per dar modo a tutti di parteciparvi.

Anche la consapevolezza dei docenti va incentivata in generale: la rivoluzione introdotta dai processi AQ non è ancora stata accettata e compresa da tutti.

Ottima la calendarizzazione che ora arriva con chiarezza. Ottime le riunioni di formazione e spiegazione.

Trovo però che non sempre il sistema sia efficiente, nel senso che il lavoro che ci sta dietro è molto e complesso e forse qualche passaggio andrebbe snellito.

Dialogo professori studenti e più partecipazione degli studenti membri del gruppo AQ nelle decisioni.

Maggiore interesse da parte degli studenti nei vantaggi di tale organo in modo da migliorarsi sempre

categoria
MISTO
MISTO
MISTO
RICERCA
DIDATTICA
MISTO
DIDATTICA
MISTO
MISTO
MISTO

gestione AQ troppo onerosa problema turnover studenti maggior supporto qualità

Quali sono gli aspetti in tema di AQ su cui vorrebbe essere informato/a?

Risposta	137	97,16%
Nessuna risposta	4	2,84%
	141	

Risposta

Soprattutto punterei sui flussi informativi.

Conosco ed apprezzo l'operato del sistema AQ di Ateneo per la didattica ma non sono a conoscenza - ma non so se questo sia di fatto un problema - del ruolo e dell'operato del sistema AQ (e del Presidio) nell'ambito di ricerca e terza missione.

Valutazioni globali sulla qualità della Didattica in Ateneo non ho segnalazioni da fare a riguardo

na

Credo che il materiale messo a disposizione dal PdQ e gli incontri organizzati siano sufficienti per rimanere informato.

Ho trovato particolarmente utili le attività informative sul miglioramento, sperimentazione, ecc. relativi ai questionari di valutazione della didattica e desidererei continuare ad La concretezza degli obiettivi

Sui criteri alla base della valutazione della qualità in materia di didattica, ricerca, terza missione e sulle strategie di raccolta dati

Vorrei essere informato in tema di AQ per tutto ciò che riguarda l'analisi e la valutazione dei servizi dipartimentali

Percorso che i vari documenti prodotti delle commissioni fanno e finalità a cui mirano.

Ogni aspetto che impatta con il lavoro del personale amministrativo, in particolare per quanto riguarda la didattica e la terza missione

pareri degli studenti

Terza missione rimane una scatola abbastanza vuota. Ho partecipato ad alcuni incontri chiarificatori, ma non sono riuscito ad averne una definizione precisa.

Nulla da dire

Processi

Schematizzare maggiormente i processi.

Decisioni sulle modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti

Maggiori informazioni riguardanti il futuro del corrispettivo corso di laurea

Ricevo regolarmente tutte le informazioni necessarie

Risultati

Didattica e ricerca

- non sono in grado di valutare le informazioni in tema di AQ perché sono un docente di letteratura

ricaduta sul clima organizzativo

coordinamento dei vari livelli

Mi permetto un commento libero in questo campo: non ho mai avuto feedback ai vari report che ho scritto negli ultimi anni, anzi, che sono stati chiesti ai Coordinatori dei dottorati, impiegando non poco tempo per fare una cosa seria e utile. Mi è stato detto da persone che credo informate che i nuovi delegati gli ultimi report sui dottorati della mia area tematica non li hanno neanche letti. Non sono mai stato informato o coinvolto in nessuna delle riflessioni sul futuro dei dottorati che sono in corso.

P

Aggiornamento su aspetti normativi ; best practices

- risultati dei procedimenti messi in atto per migliorare la qualità della didattica e della ricerca

- coinvolgimento degli studenti

Vorrei ricevere maggiori informazioni circa il campo d'azione della CPDS e sugli strumenti di raccolta di segnalazioni utilizzabili a livello dipartimentale.

Scelte future di programmazione

Credo che l'informazione e la formazione sugli aspetti "tecnici" sia stata negli anni più che sufficiente.

Fortunatamente tutti i membri della commissione sono sempre ben informati.

Nell'ambito della didattica, mi sarebbe utile avere un piano più organico e coerente delle tempistiche di esecuzione di determinati processi di routine, per esempio l'inserimento degli obiettivi di insegnamento, dei programmi, ecc. Talvolta infatti il meccanismo si inceppa nei passaggi, per esempio nel riversamento dei dati consegnati. Forse sarebbe importante capire anche quali siano le varie fasi del processo e i compiti o i ruoli di ciascuno. nulla di particolare

Una seria analisi dei costi del sistema AQ. Senza questa il sistema AQ viene meno all'obiettivo di efficientare alunchè, viene tradita anche la presunta proprietà che esso possa migliorare e rivedere sè stesso mancando una funzione obiettivo che integri il meglio di principio con il quanto sacrificato per ottenerlo.

categoria
MISTO
RICERCA E TM
DIDATTICA
-
-
DIDATTICA
MISTO
non chiaro
MISTO
MISTO
MISTO
DIDATTICA E TM
MISTO
TM
-
MISTO
MISTO
DIDATTICA
DIDATTICA
MISTO
MISTO
DIDATTICA E RICERCA
MISTO
MISTO
MISTO
DOTTORATI
-
MISTO
DIDATTICA E RICERCA
CPDS
MISTO
MISTO
-
-
DIDATTICA
-
MISTO

**flussi informativi
obiettivi
TM
impatto e costo AQ
decisioni prese
ruoli e coordinamento
....**

Forse vado fuori tema, ma d'altra parte manca un campo "Commenti liberi". E questo è un primo problema: con un calendario AQ fittissimo (il calendario però è un ottimo strumento), manca il tempo (e forse la volontà, soprattutto in passato) per discutere un po' più liberamente, anche permettendosi di andare fuori tema. □
 La figura di Presidente di Collegio mi sembra la cenerentola dell'AQ: citata pochissimo nel MAQ, non ha neanche una cartella dedicata nella sezione AQ di myunivr. Ho dunque interpretato il mio ruolo (al di là del puro coordinamento delle sedute del collegio) come verificatore della coerenza del sistema. Passo la maggior parte del tempo a controllare che le informazioni presenti (su web - non solo sulla pagina web dei cds - e sui documenti prodotti dal mio collegio) siano corrette, coerenti, aggiornate. Esempio recentissimo: bando per attribuire le 60 ore del corso zero in Matematica con autodichiarazione per gli adr di non fare più di 48 ore. Il limite 48 ore per adr è stato innalzato a 60 a novembre 2019. Senza un mio intervento il bando sarebbe andato deserto. Se ciò fosse accaduto per un normale insegnamento, ci troveremo con un insegnamento senza copertura con grave danno sulla qualità della didattica. Questo mi sembra un buon esempio di come ci siano questioni non di pertinenza del PdQ ma che possono avere un impatto significativo sulla qualità. Allora, troverei molto utile al mio ruolo un dispaccio mensile rivolto ai presidenti di collegio e a tutto il personale di segreteria didattica delle novità in materia. Ciò aiuterebbe molto anche nel tenere aggiornate le informazioni che poi finiscono su web e comunque al pubblico: credo sia esperienza comune che trovare e seguire informazioni non corrette pregiudica molto la percezione della qualità di un sistema, anche se poi quasi sempre si riesce a mettere una pezza e soddisfare comunque le richieste. Avrei molti altri esempi, ma mi fermo, sono abbastanza sicuro che in caso sapete come contattarmi, magari anche per dirmi che sbaglio nell'interpretazione del mio ruolo.

Come Coordinatori dei Servizi Dipartimentali, essere maggiormente coinvolti nei processi decisionali.
 definizione degli obiettivi di miglioramento

Attività svolta
 maggiore chiarezza sulla struttura del nostro sistema qualità
 l'utilità di quello che viene elaborato, al di là della necessità di documentazione burocratica. le ricadute per il cds in termini concreti
 Deliberazioni/Aggiornamenti di documentazione mediante e-mail

Mi pare che le informazioni inviate siano più che sufficienti. Tenderei anzi a ridurle un po' più all'essenziale.
 Quelli relativi al coordinamento tra AQ di Ateneo e AQ di Dipartimento.

In generale l'informazione è buona/ottima tra le parti coinvolte (gruppi AQ dei CdS, PdQ, ecc). Trovo che sia carente l'informazione a cascata top-down tra i docenti/studenti non tanto sull'operatività, ma sugli scopi e principi.

Nulla da segnalare
 Ritengo di venir informato in maniera adeguata sugli aspetti di mio interesse.

--
 le informazioni sugli aspetti AQ sono disponibili

...
 -

comparazione con prassi AQ degli atenei concorrenti
 Nessuno in quanto le informazioni sono sufficienti.

Vedi quadro successivo.
 Le informazioni sono sufficienti
 AQ della ricerca e terza missione
 Sarebbe utile registrare le riunioni per chi non può presenziare.

Migliorare i flussi informativi per quanto riguarda gli aspetti da trattare in commissione AQ in modo tale da rendere il più partecipe possibile la componente studentesca nel lavoro della commissione. □

Gli aspetti sono molteplici in quanto il sistema AQ è molto complesso
 nn

possibili strumenti per aumentare l'engagement degli studenti nei processi AQ della didattica
 Innanzitutto andrebbero sempre chiariti a priori obiettivi e metodi di ogni rilevazione (anche di questa, e non sono chiari) □
 Mi sento già molto informata anche grazie alle frequenti riunioni organizzate dal Gruppo AQ di Ateneo, molto bravo ed efficiente.

in generale ritengo debbano essere comunicati non solo quelli per i quali si riveste un ruolo
 L'applicazione del sistema AQ alla terza missione

niente, va bene così
 Informazione efficace sugli orientamenti e regolamenti a livello centrale (cioè a livello ministeriale) in tema di AQ. □

Ruolo del CdS nell'orientamento in uscita, consultazioni delle Parti Interessate, compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico.
 I motivi delle scelte che vengono effettuate e che arrivano poi ai Cds sotto forma di richieste (più o meno urgenti) di azioni da compiere in modo fattivo.

Sulla normativa in generale. Sarebbe poi desiderabile che venisse inviato un report semestrale sulla soddisfazione degli studenti.
 Modalità di lavoro di altri Atenei (documenti e momenti di confronto).

Piacerebbe essere informato sulla scelta di sostituzione dei corsi
 Processi decisionali e flusso informazioni

Interpretazione dei dati
 processo di valutazione rispetto agli obiettivi di ateneo

Quelli di interesse al ruolo ricoperto.
 Nessuno in particolare.

Valutazione della ricerca

DIDATTICA
RICERCA
MISTO
MISTO
MISTO
DIDATTICA
MISTO
MISTO
MISTO
DIDATTICA
-
-
-
-
-
MISTO
-
-
-
RICERCA E TM
MISTO
DIDATTICA
-
-
DIDATTICA
MISTO
-
MISTO
TM
-
MISTO
DIDATTICA
DIDATTICA
DIDATTICA
MISTO
DIDATTICA
MISTO
MISTO
MISTO
MISTO
-
RICERCA

Scadenze e procedure
Non saprei.
Ricevo già informazione.

Tempistiche dei processi, tipo di documenti da produrre per ogni processo. I feedback "dall'alto" avrebbero spesso dovuto essere dati con una tempistica meno a ridosso delle scadenze di consegna delle versioni finali dei documenti.

Il tema ampio della didattica e degli strumenti di valutazione della qualità
Nulla
Non ho richieste specifiche a riguardo.

Vorrei sapere se a livello di Ateneo vengono in qualche modo valutate le problematiche che emergono dalla relazione della commissione paritetica e se si in che modo vengono prese le contromisure.

Una volta che viene identificata una criticità nell'erogazione della docenza, delle volte non è chiaro quali sono i ruoli e chi dovrebbe provare a risolvere la situazione: referente AQ o presidente CCL oppure qualche altra figura istituzionale?

per il momento va bene quello è stato fatto
Linee guida

In generale penso sia difficile capire il ruolo e le relazioni tra i diversi organi (PdQ, NdV, CPDS, CdS), il sistema è piuttosto complesso e molte volte non si capisce che benefici ci siano ad avere così tanti attori in gioco.

Ruolo dell'AQ in Senato Accademico.
Non ci sono degli aspetti specifici.

Un'informazione più chiara in merito ai processi; altrettanto importanti sono informazioni adeguate rispetto alle scadenze. Sulla base della mia esperienza, quest'ultimo aspetto non sempre è chiaro.

Chiarimento sui ruoli, responsabilità e metodi dei vari organi AQ. Scritti in modo CHIARO in un unico posto, con una sola versione aggiornata. modifiche di alcuni processi e aggiornamento più tempestivo sull'utilizzo di format diversi (nuovi) per produrre la documentazione
Il valore stabilito con criteri già noti sui prodotti, incentivazione alla ricerca, internazionalizzazione
nessun aspetto aggiuntivo

Credo sia opportuno considerare anche la possibilità di modifiche STRUTTURALI all'attuale sistema di AQ.

Insieme al remind delle scadenze cosa occorre fare operativamente

Informazione veloce sui reali problemi da affrontare

Potrebbe essere interessante far avvicinare gli studenti, anche delle lauree triennali, ad attività come la ricerca.

Terza Missione e Ricerca

Sono da poco parte della Commissione: ho avuto qualche difficoltà nel redigere la relazione finale perché non ero stata informata su che cosa ci si aspettasse da me.

Qual è, in termini QUALITATIVI, l'impatto di un processo.

Commenti dei Colleghi Docenti sulla partecipazione, assiduità, attenzione e interessamento degli studenti verso l'Insegnamento.

Linee guida

Aggiornamenti normativi, buone pratiche nazionali/internazionali

Opinione degli studenti in merito alla qualità dell'attività didattica

Il follow up

Ritengo di essere bene informato

Forse maggiori informazioni sulle decisioni ai vertici

Obiettivi pratici del sistema AQ

Le novità

Nessuno, il livello di informazioni è soddisfacente

Nessuno

Modifica di ordinamento

Progettualità e organizzazione dell'attività didattica (a livello di Ateneo e di macro-area)

Come vengono estrapolati i dati relativi ad alcuni parametri.

Al momento direi di essere sufficientemente informata

MISTO
-
-
MISTO
DIDATTICA
-
-
CPDS
DIDATTICA
-
MISTO
DIDATTICA
-
MISTO
-
MISTO
MISTO
RICERCA
-
-
MISTO
DIDATTICA
MISTO
RICERCA
RICERCA E TM
CPDS
MISTO
DIDATTICA
MISTO
MISTO
DIDATTICA
MISTO
-
MISTO
MISTO
MISTO
-
-
DIDATTICA
DIDATTICA
RICERCA
-

le ragioni alla base delle decisioni a livello centrale, particolarmente quelle non in linea con le esigenze che emergono dal sistema AQ

Strumenti condivisi.

Cambiamento del CdS, modifiche sugli insegnamenti e modalità di erogazione, programma e modalità d'esame. □

Come sia possibile trovare vie più dirette per il miglioramento della didattica.

Dottorato e Didattica

informazioni sullo stato della terza missione

Modelli standard di compilazione delle schede

Il sistema AQ si inserisce in una complessa burocratizzazione "dall'alto" del sistema della didattica e del relativo ruolo dei Referenti e dei Presidenti di Collegio. □

L'attuale informazione sembra adeguata

Tutti

Non so

Informazioni (e consigli) e di carattere generale per avere una panoramica completa su quali sono gli aspetti da valorizzare all'interno del dottorato

Trovare tutti i documenti relativi all'AQ in un unico repository. (Possibilmente documenti snelli che non richiedano giornate per essere letti e interpretati.)

NESSUNO

Nessuno in specifico

ho troppe poche conoscenze in merito al momento

-

MISTO
MISTO
DIDATTICA
DIDATTICA
DIDATTICA E RICERCA
TM
MISTO
DIDATTICA
-
-
-
DOTTORATI
MISTO
-
-
-

Pensando al ruolo ricoperto, su quali aspetti vorrebbe o avrebbe voluto in passato essere più formato/a?

Risposta	136	96,45%
Nessuna risposta	5	3,55%
	141	

Risposta

Sui questionari.

Nei mesi scorsi, quando ho iniziato in questo incarico, ho impegnato un po' di tempo a comprendere scadenze, ruoli, ecc.

Necessità di aggiornamento scheda SUA

non ho segnalazioni da fare a riguardo

TM

Non è mai stata fatta (almeno da quanto ricordo) una formazione riguardo le questioni puramente tecniche dell'organizzazione del corso di studio. □

In passato mi sarebbe stato utile essere più formato su alcuni aspetti tecnici, come per es. significato, uso e contesto degli acronimi utilizzati nei documenti informativi (per es. SUA, SMA, ecc.)

...

Sulle strategie di raccolta e aggiornamento dei dati

Si è molto parlato di AQ ma non sono stati fatti percorsi formativi con casi pratici che permettesero di avere una visione d'insieme e indicazioni operative da mettere in pratica.

Molto spesso il sistema AQ viene percepito come qualcosa di teorico limitato ad un testo "ben scritto" nel quale sono riassunte le varie attività e le azioni di miglioramento di cui non è certo l'effettiva realizzazione. Questo non vuol essere una critica ma solo uno spunto di riflessione.

Percorso che i vari documenti prodotti delle commissioni fanno e finalità a cui mirano.

Sulla "cultura" della qualità nel suo complesso, che presuppone il massimo livello di condivisione/coinvolgimento

Nessuno: i dottorati all'Univ. di Verona funzionano bene e sono apprezzati da tutti.

Avrebbe fatto molto comodo qualche anno fa un glossario univoco dei termini tecnici: (ad es. la distinzione tra iscritti, immatricolati, immatricolati puri ecc...) e un quadro preciso delle scadenze in cui gli indicatori vengono estratti. Sono cose che sono venute col tempo.

Nulla da dire

Nessun aspetto

Iter dei processi. □

Ritengo che andasse tutto bene

Per chi inizia potrebbe essere utile una rapida ed efficace spiegazione della funzione da svolgere nel sistemadi AQ

nessuno

Maggiori informazioni sulle attività delle UO didattiche

compiti da svolgere

aspetti fiscali

sarebbe stato utile avere delle indicazioni su come redigere i documenti (credo sarebbe bene avere linee guida più specifiche e esemplificative, non necessariamente più 'lunghe' - anzi forse sarebbe meglio avere documenti snelli e schematici)

-

Vorrei essere informata su come si arriva a definire i processi e gli strumenti di rilevazione della qualità

Aspetti normativi

- gestione questionari delgi studenti □

Avrei gradito ricevere maggiori informazioni sul mio ruolo di rappresentante degli studenti all'interno della Commissione paritetica in quanto spesso vengono imputate a noi le segnalazioni più "scomode" indicate nella Relazione annuale. Forse sono necessarie maggiori tutele per la componente studentesca del sistema AQ di Dipartimento.

Passaggi post Team AQ e processi decisionali di Ateneo

Oltre a quanto indicato nella precedente domanda, ritengo che i contenuti informativi siano adeguati così.

Sulla possibilità di riferire dubbi e incertezze rispetto ad alcune problematiche legate al comportamento di alcuni docenti non sempre professionali e obiettivi. □

Sui modelli e il linguaggio specifico da adottare nel compilare determinati format.

nulla di particolare

Soft skills. Public relations.

Sulle novità macroscopiche introdotte, l'ultimo esempio essendo il nuovo formato regolamento cds. Penso sarebbe opportuno ascoltare i presidenti di collegio e i referenti prima di introdurre alcune novità e comunque introdurle più gradualmente. Forse era un atto dovuto per la visita CEV, ma allora torniamo a quanto detto: sempre di corsa per rispettare un calendario, mai il tempo per ragionare.

Bisognerebbe avere una maggiore consapevolezza degli strumenti a disposizione per il monitoraggio degli obiettivi.

Tutta la documentazione che viene richiesta ai gruppi AQ.

Ruolo effettivo dei vari organi

categoria
DIDATTICA
MISTO
DIDATTICA
-
TM
DIDATTICA
DIDATTICA
-
MISTO
MISTO
DIDATTICA
MISTO
-
MISTO
-
MISTO
-
DIDATTICA
MISTO
MISTO
MISTO
-
MISTO
MISTO
DIDATTICA
-
-
MISTO
-
MISTO
DIDATTICA
MISTO
DIDATTICA
MISTO

Struttura dei processi all'interno dei quali viene chiesto di svolgere determinate azioni

Non vi è stata alcuna formazione rispetto al sistema, che ha quindi richiesto un tempo eccessivo affinché se ne comprendesse la finalità, gli strumenti e le modalità di registrazione delle informazioni.

Processi e flussi informativi

La formazione è più che completa.

Sugli aspetti relativi al coordinamento tra AQ di Ateneo e AQ di Dipartimento.

Paradossalmente mi sono sentito più formato a ricoprire il ruolo di Referente/Presidente del CdS (è stato un training on the job) che di membro del AQ (entrai a farne parte pochi mesi prima di diventare Referente/Presidente CdS). In tal caso ritengo non ci si possa affidare al training on the job. Ci dovrebbe essere una formazione ad hoc esterna al CdS.

Manca a mio avviso una precisa definizione delle scadenze temporali sia per le CPDS che per le AQ relativamente al lavoro in itinere di monitoraggio (non scadenze di relazioni finali, che appaiono invece definite).

Ritengo di essere stato informato in maniera adeguata sugli aspetti di mio interesse.

--

linee guida sulle attività e sulle modalità di svolgimento delle attività

...

-

forme efficienti di reperimento dati presso gli uffici centrali
tecniche per la corretta redazione dei documenti (SUA, riesame ciclico)

Sarebbe molto utile fare formazione specifica (come si compila la SUA, come si gestisce il riesame ciclico, come si gestisce la modifica dei quadri RAD) mostrando sia diversi modi di compilare le schede e gestire l'organizzazione di un CdS, sia esempi "di successo" di schede compilate e valutate positivamente, per capire i processi che stanno loro dietro.

Sulla redazione dei documenti relativi all'AQ CdS e sulla lettura dei dati

Nessun Come Presidente del Collegio non posso non segnalare difficoltà di gestione della didattica a distanza senza un adeguato supporto formativo e organizzativo.

Ritengo più che sufficiente quanto viene fatto. Sarebbe utile avere delle persone tra il personale tecnico amministrativo formato che possa dare indicazioni a livello periferico.

Vorrei essere stato maggiormente informato su quello che è il ruolo della commissione AQ nell'università, comprendere meglio il mio ruolo la suo interno. Conoscere meglio come compilare i vari punti delle schede SUA etc in modo da poter intervenire in modo coerente ed efficace durante le riunioni.

Sulle strategie da perseguire

nn

la formazione erogata è stata sostanzialmente adeguata

Per i Dipartimenti dell'area medico-scientifica i dati potrebbero essere molto interessanti, per confronti tra le varie aree/dipartimenti e riguardare ad esempio:

l'ammontare de conto terzi annuale e delle diverse entrate a vario titolo. Le rilevazioni sulla Terza Missione. Il numero dei progetti presentati, l'ammontare dei finanziamenti richiesti ed ottenuti. Tali dati dovrebbero essere resi noti a tutta la comunità.

devo dire che sono referente da settembre e che all'inizio ho fatto fatica a capire molti impegni che avrei dovuto assolvere. In particolare ho avuto iniziali difficoltà con lo schema a matrice (ha un nome molto oscuro) e con la SUA per la quale l'incontro organizzato recentemente è stato, comunque, molto chiarificatore. Forse qualche linea guida schematica su tutti i compiti e impegni del referente (come anche del presidente) CdS con relativa calendarizzazione potrebbe essere utile. Trovo che più questi testi sono schematici e sintetici, più è facile capirli e seguirli.

in generali quelli dell'Ateneo

L'applicazione del sistema AQ alla terza missione

Avrei voluto essere piu' informato su alcuni aspetti tecnici dei regolamenti e della struttura del CdS (ad esempio, differenza tra i vari tipi di crediti, struttura dei piani di studio...). E avrei voluto avere piu' chiaro il tipo di impegno che il ruolo richiede, perche' l'impegno effettivo e' molto superiore di quello che pensavo, soprattutto a ridosso delle scadenze annuali.

Quali dati sono (o non sono) a mia disposizione.

Gestione dei rapporti con le Parti Interessate. Progettazione del CdS (con specifico riferimento al documento di progettazione).

I motivi delle scelte che vengono effettuate e che arrivano poi ai Cds sotto forma di richieste (più o meno urgenti) di azioni da compiere in modo fattivo.

Sulla normativa e sui risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti con report periodici (ogni sei mesi). L'attuale sistema è poco efficiente: i dati sono presi in momenti diversi. Sarebbe più comodo ed efficiente che i dati venissero spediti dagli uffici in un report ufficiale che poi potrebbe anche rimanere agli atti e diventare oggetto di discussione.

Per la parte di lavoro richiesta al mio ruolo sono sempre stato ben informato e supportato da colleghi e soprattutto dagli Uffici centrali, che hanno tecnicamente interpretato con competenze il loro ruolo.

Il supporto degli Uffici centrali è stato anche occasione di formazione sul campo.

Avrei voluto essere più formato sulla componente relativa ai dati statistici

Ad es. sui criteri adottati nella stesura dei questionari sulla valutazione della didattica

Tempistiche e processi

MISTO
MISTO
MISTO
-
DIDATTICA E RICERCA
-
DIDATTICA
-
CPDS E GRUPPO AQ
-
-
MISTO
-
-
MISTO
DIDATTICA
-
DIDATTICA
DIDATTICA
MISTO
-
DIDATTICA
MISTO
-
-
RICERCA E TM
-
DIDATTICA
non chiaro
TM
-
DIDATTICA
MISTO
DIDATTICA
DIDATTICA
-
DIDATTICA
-
MISTO
DIDATTICA
MISTO

nessuno in particolare

Non saprei. Serve comunque un periodo di "rodaggio" per "entrare" nel ruolo.

Struttura, organizzazione, funzionamento del sistema AQ d'Ateneo (nel frattempo mi sono "formato", ma all'inizio ho sofferto di qualche disorientamento).

Dipartimenti: attori, competenze, processi

Scadenze e procedure

Aspetti pratici.

Nessuno.

Tipologia di documenti da produrre per processi di miglioramento/aggiornamento del CdS e relative regole di composizione.

In merito a:

- questionario della didattica (sospensione/obbligo/possibile formulazione ad hoc per l'ateneo?)

- erogazione della didattica (in questo tempo di fase 2 e 3 covid-19 sarebbe stato utile avere una interlocuzione anche con "l'unità di crisi" prima di 'sospendere' la didattica).

Nulla

Nessuna particolare richiesta a riguardo

Tempistiche e scadenze

Li incontri di formazione, soprattutto in vista delle deadline per la presentazioni di documenti tipo SUA ecc., sono molto interessanti e aiutano molto. Perciò secondo me va bene così.

Slamo talmente oberati nei nostri ruoli, che non c'è il tempo purtroppo di ulteriori approfondimenti. Avrei voluto essere più informata su tutti i campi: dalla didattica alla ricerca alla terza missione.

Compilazione delle schede Sua

Ruolo della CPDS in relazione al lavoro svolto dalle AQ nelle CdS. All'inizio della mia esperienza in paritetica, ho avuto parecchie difficoltà nel capire il nostro ruolo, che sembrava per molti versi (e secondo me lo è tuttora), in parte sovrapposto con quello svolto dalle diverse CdS.

Nel corso degli anni comunque questo aspetto è stato più volte ripreso e chiarito dal PdQ.

Direi che lo sforzo fatto da AQ per offrire tutti gli strumenti è stato nei miei confronti incredibile, visto il mio essere imbranato

Sui reali margini operativi della commissione paritetica

Nulla

Nessuno spiega agli studenti cosa sia la commissione paritetica (stesso vale per la commissione AQ) e non dovrebbero essere i rappresentanti degli studenti i soli a dire cosa dati più attendibili di quelli di Alma Laurea sull'occupabilità dei nostri studenti

Sul rapporto tra CdL professionalizzante/Regione e aspetti organizzativi

aspetti in ambito di organizzazione dei corsi e stage

Credo sarebbe utile una formazione generale non solo sui sistemi di assicurazione della qualità ma anche sui parametri di valutazione della didattica in relazione alla pluralità delle pratiche didattiche e degli strumenti didattici

Avere una sezione dedicata alla documentazione e sapere cosa fare periodicamente... tutto ciò è stato poi proposto andamento lezioni

Avrei voluto avere maggiori informazioni riguardo lo stage. Potrebbe essere utile poter indirizzare lo studente verso uno stage/tirocinio che possa essere compatibile con il corso di studi e che possa fargli capire quale carriera intraprendere

Terza Missione e Ricerca

Che cosa devo fare, che cosa posso fare.

L'utilità di dover ripetere nel rapporto di riesame ciclico dati di cui l'amministrazione è in possesso.

Commenti dei Colleghi Docenti sulla partecipazione, assiduità, attenzione e interessamento degli studenti verso l'Insegnamento.

Linee guida

analisi e interpretazione dei dati

Sarebbe stato impostante essere formato su come impostare la didattica, conoscere gli strumenti di comunicazione più efficaci e diretti per migliorarne la qualità e facilitare l'apprendimento

L'utilizzo fatto delle esperienze pregresse per migliorare il sistema AQ, a livello di Ateneo e di Dipartimento

Ritengo buona la formazione sviluppata

Più che altro penso che l'esperienza possa aiutare molto

Processi di semplificazione e streamlining del sistema AQ

Sugli i membri degli altri organi in modo da avviare più collaborazioni

-
-
MISTO
DIDATTICA E RICERCA
MISTO
MISTO
-
DIDATTICA
DIDATTICA
-
-
-
-
MISTO
DIDATTICA
CPDS
-
CPDS
-
CPDS
DIDATTICA
DIDATTICA
DIDATTICA
DIDATTICA
MISTO
DIDATTICA
DIDATTICA
RICERCA E TM
MISTO
DIDATTICA
DIDATTICA
MISTO
MISTO
DIDATTICA
MISTO
-
-
MISTO
MISTO

Nessuno, trovo il livello di informazioni e formazione ricevuto soddisfacenti
Scadenze certe e fornite con adeguato anticipo.

Credo che la formazione dei docenti che sono appena diventati referenti sia decisiva e che sia fondamentale anche coinvolgere nella formazione gli altri docenti membri delle commissioni AQ.

Nella mia esperienza iniziale all'interno di una commissione AQ la formazione iniziale ricevuta era stata carente.

Se ripenso alle mie prime esperienze, però, devo riconoscere che sono stati fatti passi in avanti fondamentali sia sul piano della formazione, che dei flussi informativi.

Processi relativi all'assicurazione della qualità della didattica

Come sopra: i fattori che contribuiscono alla definizione di alcuni parametri

Al momento direi, per il mio ruolo, di essere sufficientemente formata

nessuno in particolare

Terza missione.

Nessuno

Sull'importanza dei questionari, in particolar modo di quanto sia necessario compilare il campo "suggerimenti liberi".

Innovatività dei corsi di dottorato.

Sistemi di accreditamento dei vari corsi di studi

Modalità di compilazione delle schede

Ricopro il ruolo di Referente di CdS, - molto impegnativo e che mal si concilia con gli impegni della didattica e della ricerca- , ho sentito la mancanza di una formazione generale a ricoprire questo ruolo di Referente che richiede al docente una auto-formazione "in servizio". Sono inoltre ruoli che dovrebbero prevedere un distacco da altre attività (la didattica ad esempio) perché richiedono molto tempo e competenze burocratiche/amministrative per le quali non sia è già formati.

Confermo che l'attuale informazione sembra adeguata.

Strumenti aggiornati ed esaustivi

Comprendere meglio l'esperienza degli studenti in relazione alle informazioni e strumenti che mettiamo a disposizione.

Attività della vita/gestione del Dottorato (ad esempio ho appreso in questi giorni, senza alcuna precedente notizia, che dal prossimo anno vi sarà una sola Scuola di Dottorato) in relazione anche alla didattica traslazionale (didattica offerta a tutti i corsi, winter/summer school etc).

Calendario dei documenti da preparare

NESSUNO

Nessuno in specifico

è da poco che ricopro il ruolo

-

-
MISTO
DIDATTICA
DIDATTICA
MISTO
-
-
TM
-
-
DOTTORATI
DIDATTICA
MISTO
DIDATTICA
-
MISTO
DIDATTICA
DOTTORATI
MISTO
-
-
-
-

Rispetto ai dati statistici (vd. report Pentaho) e informazioni/documenti a disposizione per la sua attività nell'AQ, ha suggerimenti da fare per integrarli e/o migliorarli?

Risposta	137	97,16%
Nessuna risposta	4	2,84%
	141	

Risposta

Rispetto ai dati statistici non ho suggerimenti.

L'accesso ai risultati dei questionari degli studenti NON è agevole. Sarebbe utile una BREVE guida per accedere a e scaricare questi dati.

No

no

nessun suggerimento

No.

No, non ho suggerimenti al riguardo, tuttavia desidererei ricevere ulteriore formazione, nel caso in cui le modalità di presentazione dei dati nei report venissero aggiornate.

Evitare di costruire percorsi o trarre conclusioni da elementi apparentemente statistici ma che poggiano su una base numerica troppo limitata e quindi non rappresentativa

Maggiore approfondimento se i dati raccolti rispecchiano realmente la situazione o risentano della parziale raccolta dovuta all'handicap sopra descritto. Ad esempio, i dati sulla Terza missione possono essere fuorvianti, perché non esiste un sistema uniforme all'interno dei Dipartimenti per la raccolta delle informazioni e quindi sono verosimilmente sottostimati.

Ho poche informazioni in proposito e mi risulta difficile dare suggerimenti

Report Pentaho di più facile consultazione

nessuno

vanno bene.

La generazione dei report e la navigazione in Pentaho sono in molti casi estremamente lente. Talvolta i dati prodotti sono inconsistenti e devono essere rettificati a prezzo di indagini manuali molto onerose.

Nulla da dire

Nessun suggerimento

I dati andrebbero maggiormente semplificati e resi comprensibili.

I dati statistici andrebbero sistematicamente integrati a dati qualitativi rilevati dalle CPDS

No, ritengo che vadano molto bene

Non ho suggerimenti

no

Sarebbe utile un indice del report Pentaho che ne descriva la struttura e che funzionasse il tasto di ritorno alla pagina precedente

Sono un professore di letteratura, non ho competenze in ambito statistico

non al momento

forse potrebbe essere utile un aggiornamento periodico sui documenti disponibili. A volte ho l'impressione che ci siano persino troppi dati e che ciò rischi di disorientare un poco

-

Si potrebbero snellire scegliendo con cura quali siano i dati che davvero informano sulla qualità

migliorare l'accessibilità ai dati, che risulta abbastanza macchinosa e, talvolta, poco intuitiva

Sarebbe utile che si inviasse una mail di notifica ogni volta che viene caricato un nuovo report su Pentaho.

Estendere le fonti utilizzabili ai fini della Relazione annuale a questionari informali e formalizzare a livello di Ateneo e di Dipartimento la calendarizzazione di Assemblee

Nessuno

Sarebbe utile disporre con cadenze precise di analisi dei dati relativi ai questionari degli stage delle studentesse/studenti del CdS e degli enti ospitanti.

Per il momento non ho suggerimenti, fortunatamente durante le riunioni siamo sempre tutti molto attivi e pronti a trovare soluzioni.

Il programma Pentaho dal lato utente è piuttosto barocco nella modalità di consultazione e talvolta molto lento. Alcuni report (per esempio i REPORT 011 o 012 di sintesi delle opinioni per docente) sono davvero di difficile lettura. Inoltre, alcune domande poste agli studenti portano a risposte incongruenti, in particolare quelle sui carichi didattici e la preparazione adeguata.

trasmetterli direttamente senza necessità di andare a scaricarli

Sarebbe importante che i canali di flusso informativo venissero centralizzati in un hub cui ci si possa affidare, sia per non doverci andare a recuperare come i prezzemoli, sia per poter disporre delle versioni ufficiali stabili (e/o soggette a versioning) ad ogni opportuno riferimento che si debba spendere ad essi.

Per i dati statistici, no, coordino due soli cds con relativamente pochi studenti e raramente i dati statistici mi hanno mostrato qualcosa che già non sapessi.

Mettere a disposizione i dati statistici ai dipartimenti e fare dei corsi sulla consultazione dei dati.

categoria
-
DIDATTICA
-
-
-
-
MISTO
-
TM
-
MISTO
-
-
MISTO
-
MISTO
CPDS
-
-
-
MISTO
-
-
MISTO
-
DIDATTICA
-
-
DIDATTICA
DIDATTICA
MISTO
-
MISTO

Se fosse possibile sarebbe utile ricevere i dati da cui si ricavano i vari indicatori della didattica sotto forma di flusso, da cui risulti possibile tracciare tutto il percorso degli studenti iscritti nell'anno x con le relative performance (crediti ottenuti, tempi di laurea, occupazione)

No

Ci sono troppo report apparentemente differenti ma che in realtà contengono le stesse informazioni. Potrebbe essere più utile avere meno report più comprensivi all'interno dei quali (in formato excel) poter selezionare i dati di interesse

i dati e gli strumenti vengono forniti (sebbene i dati diano solo un'immagine molto superficiale del cds); tuttavia sarebbe necessario avere a disposizione anche qualcuno che possa aiutare a tradurre concretamente i documenti, anche perché gli incontri sono sempre generali e orientati perlopiù a chiedere e poco a fornire supporto.

Facilitare l'interfaccia per la consultazione dei questionari presenti in pentaho.

Nessuno.

Non ho suggerimenti specifici. Sarebbe, probabilmente, interessante avviare una discussione di carattere generale attorno ai dati reperibili rispetto alle attività di Terza No

Sarebbe utile che i dati relativi alle valutazioni dei corsi arrivassero in una forma già in parte elaborata.

Nessuno ritengo i report abbastanza esplicativi.

--

più tutorial informativi e accesso ai dati più chiaro e semplice

...

-

migliore integrazione ed omogeneità tra dati degli uffici centrali e dati periferici (Scuole, Dipartimenti, Scuole di dottorato) in maniera da avere un unico interlocutore (idealmente, gli uffici centrali) per il reperimento dei dati. Miglioramenti a mio avviso significativi andrebbero studiati e messi in opera per quanto riguarda il versante alunni o ex studenti di dottorato per ottenere un quadro preciso degli esiti di placement al fine di permetterne un serio monitoraggio.

No

No.

Nessuno

Nessun suggerimento. I dati sono completi ed utili.

L'interfaccia e l'usabilità di Pentaho non è granchè. Ad esempio, vorrei ricevere direttamente in email i report quando disponibili. □

Nessuno

I dati statistici devono essere corredati da agende di interpretazione dati che prevedono alla base una definita strategia

maggior semplicità nel reperirli

il sistema di estrazione dei dati è stato molto migliorato negli anni, forse sarebbe utile un tutorial/guida per conoscere appieno i dati estraibili autonomamente

Non siamo al corrente di tali dati nè dei risultati delle relative statistiche per quanto riguarda l'ambito specifico.

Mi sembra tutto molto chiaro. Talvolta ho avuto problemi a scaricare i report, forse andrebbe semplificata quella procedura, come dicevo più le cose da fare sono semplici e chiare, più facile è impararle.

Miglior formulazione dei questionari □

potrebbe essere utile rendere maggiormente evidente quali dati sono statisticamente significati

A volte i dati non sono di facile consultazione o non è semplice estrapolarne informazioni chiare.

Ci sono alcuni dati statistici a cui non ho ancora capito come avere accesso e se posso avere accesso. Per esempio come presidente della CPDS posso avere accesso al numero di immatricolati nelle varie lauree? □

Nessun suggerimento sui contenuti, quanto sulla navigabilità e facilità di consultazione dei Report Pentaho (senz'altro migliorabile), e dei documenti di AQ che non molto visibili in intranet. I contenuti, numerosi e vari, potrebbero essere riorganizzati e resi più facilmente accessibili (o 'cercabili') ai referenti di CdS.

Pentaho presenta una navigazione che richiede troppi passaggi per arrivare ai dati di volta in volta necessari. □

Sarebbe desiderabile che venisse inviato un report semestrale sulla soddisfazione degli studenti.

Per ora no.

Fornire delucidazioni sul significato dei principali dati statistici presi in considerazione

I dati forniti sono completi, anche se la lettura non è sempre agevole, data la mole di dati, ma non vuole essere una critica.

Sarebbe necessario avere più tempo a disposizione per analizzarli

sarebbe utile fornire linee guida per l'interpretazione dei risultati ottenuti. Esempio, come considerare positivo/negativo un risultato? Quale soglia andrebbe considerata? Come sarebbe possibile calcolare tale soglia in funzione del contesto di valutazione ?

A volte alcuni dati sembrano contenere delle incongruenze. In molti casi questo è probabilmente dovuto alle definizioni adottate, ma non sempre... A parte questo, bisognerebbe mettere a disposizione dei referenti dei CdS e dei presidenti dei collegi didattici dati che ora sono esclusivi dei direttori di dipartimento. □

No.

Non ho suggerimenti

DIDATTICA
-
MISTO
DIDATTICA
DIDATTICA
-
TM
-
DIDATTICA
-
-
MISTO
-
-
DOTTORATI
-
-
-
-
MISTO
-
MISTO
MISTO
MISTO
non chiaro
MISTO
-
MISTO
MISTO
CPDS
DIDATTICA
MISTO
DIDATTICA
-
MISTO
MISTO
-
MISTO
DIDATTICA
-
-

potrebbe essere utile una semplificazione nella fruizione

Nessuno.

No.

No

il report Penthao è chiaro e molto utile alla relazione annuale.

Nulla

Possibilità di monitorare a livello istituzionale la condizione occupazione dei laureati con questionari inviati agli studenti per seguire nel tempo la loro evoluzione professionale.

C'è ancora poca chiarezza e facilità nel reperire le fonti informative per la relazione finale.

Secondo me questi aspetti vanno bene

non conosco l'utilizzo di Pentaho. Sono entrata una volta e non ci sono dati salvati e alla fine non ho capito come utilizzarlo.

No

Per quanto possibile, rendere tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle commissioni paritetiche centralizzata, facilmente reperibile in un unico posto senza la necessità di dover andare a cercarla in posti differenti.

Non per migliorarli, forse per renderli più "snelli"

Oltre ai dati sarebbe utili avere dei documenti che evidenzino in maniera sintetica criticità e punti di forza relativi ai vari argomenti/temi oggetto di valutazione

Nessun suggerimento

Non so cosa sia questo report Penthao e dal momento che è citato in questa indagine credo che un link a tale risorsa sarebbe stato utile. Una campagna di formazione e informazione generale sarebbe utile. A volte ricoprendo un ruolo in AQ si ha la sensazione di essere lasciati un po' a sé stessi.

Sarebbe utile maggiore trasparenza (rendere pubblici i dati)

Semplificazione

nessun suggerimento

Non ho osservazioni particolari, i dati statistici sono in generale molto utili.

Cambiare la piattaforma Pentaho, non funziona bene

questionari più agili e più diretti nella formulazione delle domande per avere un più chiaro e diretto accesso alle informazioni

No

No

Nei questionari la voce sugli strumenti digitali è a mio avviso equivoca: se faccio riferimento alla mia esperienza, gli studenti la 'riducono' ad avere i power point che il docente usa a lezione, sostituendola, ahimè, ai manuali. Questo è un problema per la didattica, ma forse vizia anche la valutazione della stessa da parte dello studente.

Pentaho non funziona bene. Alcune domande non dovrebbero essere considerate (conoscenze previe).

Somministrare un questionario ai Docenti dei vari insegnamenti per avere un feedback dal loro punto di vista sugli aspetti didattici, di partecipazione, di attenzione, di interesse degli studenti verso l'insegnamento.

Nessun suggerimento

migliorare nettamente la facilità d'accesso e la leggibilità dei dati

Nessuno

Sarebbe utile l'a predisposizione e la messa a disposizione delle CPDS di tutti i dati necessari alla redazione delle relazioni, perché non è sempre facile procurarseli

Per ora nessun suggerimento.

Credo si possa riflettere a un possibile miglioramento dei questionari degli studenti, anche magari interfacciandosi a livello ministeriale, ed è sempre possibile implementare il confronto con colleghi e studenti a livello dei vari organismi.

No

No vanno bene così

nessun suggerimento

Mancano dati di ricordo tra le lauree. Ad esempio non ci sono questionari che chiedano agli studenti della magistrale laureati ad una triennale di Verona quanto utili sono stati i suoi studi triennale per affrontare la magistrale. Ovvero mancano dati riguardanti l'efficacia dello studio triennale rispetto alla prosecuzione degli studi.

Io credo che nei dati che riguardano la didattica non ci sia adeguata considerazione per le mutazioni, che sono invece uno strumento fondamentale per i nostri CdS. Nei questionari sulla didattica, in modo particolare, sarebbe opportuno fornire i dati aggregati di corsi che sono impartiti per più CdS (il docente riceverebbe così una valutazione complessiva da parte di tutti gli studenti del suo corso). Sarebbe particolarmente opportuno per le lauree magistrali perché consentirebbe di superare la soglia minima di rilevazioni a molti corsi che oggi difficilmente la raggiungono.

Nessun suggerimento

Snellire e rendere più immediato

I dati sono spesso consegnati su fogli excel di non sempre facile e immediata lettura o di interpretazione anche per un confronto con report precedenti.

il report pentaho dell'a.a. 17-18 non riportava più le percentuali di rispondenti che avevano prescelto un certo punto della scala di risposta, ma solo il punteggio medio complessivo di risposta a ciascuna domanda del questionario. Sarebbe utile averli entrambi (media e percentuali)

MISTO
-
-
-
-
-
DIDATTICA
MISTO
-
-
-
CPDS
-
MISTO
-
-
DIDATTICA
-
DIDATTICA
-
MISTO
-
CPDS
-
DIDATTICA
-
-
-
DIDATTICA
DIDATTICA
-
-
-
DIDATTICA

Informazioni terza missione.

Nessuno

/

- Maggior focus su: salute all'interno degli spazi di lavoro, qualità della vita e delle condizioni di lavoro, divisione netta tra chiara tra dati.

Fornire agli studenti maggiori indicazioni sulle varie opportunità occupazionale dei vari corsi di laurea, non solo in termini di percentuale di tasso occupazionale ma anche sul tipo di attività che il corso di studi prepara a svolgere

Ridurrei il numero di campi di compilazione delle schede limitandosi a chiaro risultati ottenuti nel passato e chiari obiettivi per il futuro magari prevedendo anche sezioni di risposte predefinite limitando lo spazio della parte descrittiva

La circolazione di informazioni e la condivisione in alcuni momenti ad hoc dei processi da attivare è una prassi che l'Ateneo ha già avviato. Questa prassi può essere migliorata con ulteriori momenti formativi per i docenti che ricoprono ruoli di pertinenza all'AQ.

Complessivamente i dati sono abbondanti e, in alcuni casi, sostanzialmente ridondanti. Una semplificazione aiuterebbe a ottimizzare l'impegno per le diverse incombenze.

Avere dati e report aggiornati e completi

Non ho suggerimenti

no

non ho ancora avuto occasione di guardare i dati statistici (che non saprei al momento dove cercare.)

Troppo poco sintetici

La fruizione della piattaforma non è facile, è poco fluida, fatico a trovare i dati. Potrebbe dipendere da me, ma anche dalla struttura della piattaforma.

no

-

TM
-
-
MISTO
DIDATTICA
MISTO
DIDATTICA
MISTO
MISTO
-
-
-
MISTO
MISTO
-